Ministero dell'Economia e delle Finanze

Rapporto statistico sulla falsificazione dell'euro

2014

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento del Tesoro
Direzione V, Ufficio VI (UCAMP)
Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento
Area Euro

Indirizzo
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
Telefono
0647613919
E-mail
ucamp.sirfe@tesoro.it

Sito internet
http://www.mef.gov.it
http://www.dt.tesoro.it

La presente pubblicazione è stata realizzata
dall'Area Euro dell'UCAMP in collaborazione
con l'Area Modelli di Previsione e Analisi
Statistiche di SOGEI

E' consentita la riproduzione
ai fini didattici e non commerciali,
a condizione che ne venga citata la fonte.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO – DIREZIONE V
UFFICIO CENTRALE ANTIFRODE DEI MEZZI DI PAGAMENTO

Rapporto statistico sulla falsificazione dell'euro **2014**

Ventisettesima edizione
(1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014)

Guardia di Finanza

sogei

LA NOSTRA MONETA

INDICE

PREFAZIONE

INTRODUZIONE

1. LE ATTIVITÀ DELL'UCAMP
- ***1.1 Area Euro***
- ***1.1.2 Area Carte di Pagamento e formazione***
- ***1.2 Gli effetti del SIRFE***

2. ANALISI STATISTICA DEL FENOMENO CONTRAFFAZIONE
- ***2.1 Aspetti generali***
- ***2.2 Banconote***
- ***2.2.1 Sequestri e/o ritiri durante la circolazione***
- ***2.2.2 Sequestri prima della circolazione***
- ***2.2.3 Focus su serie Europa***
- ***2.3 Monete***
- ***2.3.1 Sequestri e/o ritiri durante la circolazione***
- ***2.3.2 Sequestri prima della circolazione***

3. ATTIVITÀ PERITALI ANNO 2014

ANNESSO STATISTICO

ANALISI PROVINCIALE DEL FENOMENO CONTRAFFAZIONE
- ***1 Banconote sequestrate o ritirate durante la circolazione***
- ***2 Monete sequestrate o ritirate durante la circolazione***

INDICE DELLE TABELLE

INDICE DELLE FIGURE

Prefazione

Ad oltre un anno dall'introduzione del DM del 1 febbraio 2013, meglio noto come ***""Decreto SIRFE"",*** *importanti risultati sono stati raggiunti in termini di raccolta dati, di analisi e di elaborazione dei dati stessi.*

Come si vedrà nel corso della lettura della presente pubblicazione, si è registrato un aumento della contraffazione della nostra moneta, accompagnato, però, dalla conclusione di importanti attività repressive svolte dalle forze di polizia, che hanno inflitto un notevole colpo alla criminalità operante nel settore.

Infatti, in particolar modo nell'ultima parte dell'anno (a seguito delle attività di polizia), i dati forniscono una diminuzione di ritiri proprio nei periodi in cui normalmente si registra l'effetto opposto, dovuto alla maggiore circolazione di denaro contante. Tutto ciò non fa altro che rafforzare l'impegno profuso dagli operativi, evidenziando l'efficacia degli interventi e l'efficienza del quotidiano lavoro svolto nel settore.

Il buon lavoro svolto dall'ufficio deve proseguire su questa strada, apportando le giuste implementazioni al sistema, interagendo e cooperando maggiormente con tutti gli attori, al fine di fornire nuovi spunti d'indagine in grado di dare risultati apprezzabili come quelli del 2014.

I gestori del contante hanno l'obbligo di ritirare le banconote sospette di falsità e di segnalarle, secondo quanto stabilito dalla norma, al Ministero dell'economia e delle finanze. Un adempimento che non deve essere sottovalutato indipendentemente dal forte rischio di essere sanzionati. Solo avendo tutte le informazioni, anche quelle che possono sembrare le più insignificanti, si può operare un contrasto efficace al fenomeno della contraffazione dell'euro.

La lotta alla contraffazione dell'euro coinvolge tutto il sistema Europa e coinvolge anche quei Paesi che hanno iniziato ad utilizzare l'euro nel loro territorio, come la Lituania, che proprio dal 1 gennaio 2015 è entrata a far parte dell'eurozona, allargando così la platea dei Paesi utilizzatori a 19.

L'euro, ancor di più oggi, va considerato un bene comune, un bene da tutelare e difendere sia dalle manovre speculative che dai tentativi di contraffazione.

Tutte queste insidie, cui la "nostra moneta" è soggetta, hanno indotto l' Euro sistema a introdurre nuove e più sofisticate caratteristiche di sicurezza e di protezione che dovranno rendere la banconota sempre più difficile da falsificare. La serie "Europa" delle banconote da 5€ e 10€ (introdotte rispettivamente il 2 maggio 2013 e il 23 settembre 2014) sono state i precursori di questa nuova veste, che le rende, tra l'altro, anche più accattivanti. Quest'anno è stata presentata la nuova banconota da 20€, che sarà messa in circolazione a partire dal 25 novembre. Le nuove caratteristiche di sicurezza contemplano: un numero verde smeraldo e la finestra con ritratto di Europa integrata nell'ologramma, che si scorge guardando la banconota da 20€ in controluce. Il principio alla base del sistema di protezione è riassunto, infatti, nell'assunto che la banconota deve difendersi da sola, cioè gli elementi di sicurezza devono essere contenuti e integrati nella stessa banconota, non desunti aliunde e devono essere ictu oculi accertabili, nella fondata convinzione che la prima linea di difesa è rappresentata dalla capacità della collettività di riconoscere facilmente la genuinità della nostra moneta secondo il noto schema del "guardando, toccando, muovendo".

Il Rapporto Statistico sulla falsificazione dell'euro quest'anno mostrerà, quindi, i risultati ottenuti, dovuti sicuramente ad una piena consapevolezza e partecipazione da parte dei gestori del contante ma anche ad un aumento dell'attività criminosa. Si proseguirà, pertanto, sulla strada strutturale introdotta nel 2012, aspirando a porsi sempre più come un'efficace guida per gli utenti.

Non per ultimo, desidero in questa sede ribadire il mio sentito ringraziamento alla Banca d'Italia e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per il contributo fornito al capitolo sull'attività peritale, nonché al personale della Guardia di Finanza, distaccato presso l'ufficio, il cui quotidiano e qualificato contributo è determinante per il monitoraggio del fenomeno e l'elaborazione del rapporto, nonché per l'opera di formazione dedicata ai gestori del contante.

Antonio Adinolfi

Direttore U.C.A.M.P.

EURO
EYPΩ

Introduzione

Nel 2014 si è verificata una netta diminuzione, in numero e controvalore, delle banconote euro sospette di falsità. Questa forte riduzione (-60%) è dovuta principalmente all'andamento dei sequestri effettuati (prima della circolazione) dalle forze di polizia che si sono fortemente ridotti rispetto all'anno precedente. Questo non deve far pensare ad un rallentamento nell'azione di contrasto ma piuttosto all'eccezionalità del dato 2013:dopo anni in cui i sequestri ammontavano a poche migliaia di pezzi, nel 2013 sono stati sequestrati euro falsificati per più di 1,5 mln di pezzi (per un controvalore di quasi 80 mln€) e nel 2014 quasi 0,5 mln di pezzi (per un valore di più di 25 mln€). Se il 2013 rappresenta un fenomeno di particolare rilievo nella storia recente dei sequestri di euro falsificati, il 2014 si pone al secondo posto con un risultato eccellente. Da notare che nel 2014 sono stati effettuati sequestri di banconote da 10€, fenomeno questo mai verificatosi negli anni precedenti, in misura addirittura maggiore rispetto al 2013.

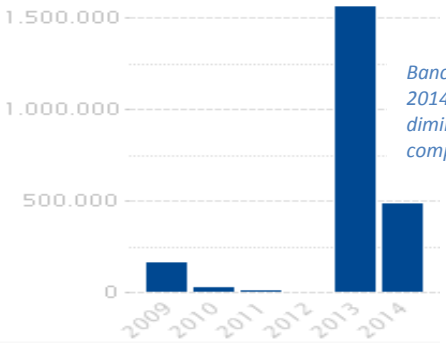


Figura A - Andamento in numero di banconote dei sequestri effettuati prima della circolazione

Diverso si presenta l'andamento dei sequestri e ritiri durante la circolazione, ovvero privi dei sequestri. In questo caso gli euro falsificati nel 2014 sono aumentati del 60% in controvalore e del 40% in numero rispetto al 2013. Questo forte aumento è dovuto a diversi fattori: un effetto statistico dovuto alle conseguenze dell'introduzione del nuovo sistema SIRFE di rilevazioni degli euro falsificati e un aumento effettivo del fenomeno verificatosi soprattutto nei mesi luglio-settembre 2014 seguito da una riduzione nei mesi successivi.

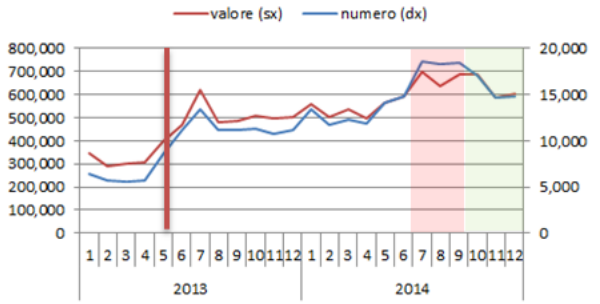


Figura B - Andamento casi sospetti di frode in numero e controvalore con indicatori per introduzione nuovo SIRFE (barra verticale), periodi di crescita (rosso) e di diminuzione (verde)

Nel 2014 anche la composizione per taglio si è modificata: si è infatti verificato un forte incremento del numero di pezzi da 20€ a fronte di una riduzione di quelli 100€ e da 10€. I pezzi da 50€ hanno mantenuto sostanzialmente la stessa percentuale del 2013. Il taglio da 10€, che aveva visto un'espansione nel corso del 2013 si è andato progressivamente riducendo grazie all'introduzione della nuova versione "Europa". Questo cambiamento di composizione ha comportato una riduzione del valor medio per banconota (da 46 a 40 euro).

A livello geografico l'area maggiormente interessata dal fenomeno si conferma il Nord e la regione Lazio. Analizzando però le variazioni rispetto al 2013 si può notare come alcune regioni, a fronte di un aumento generalizzato del fenomeno, siano aumentate sensibilmente più di altre sia in percentuale che in valore assoluto: esempio è la Campania e la Puglia.

Figura C - Anno 2014, incidenza casi sospetti di falsità per regione

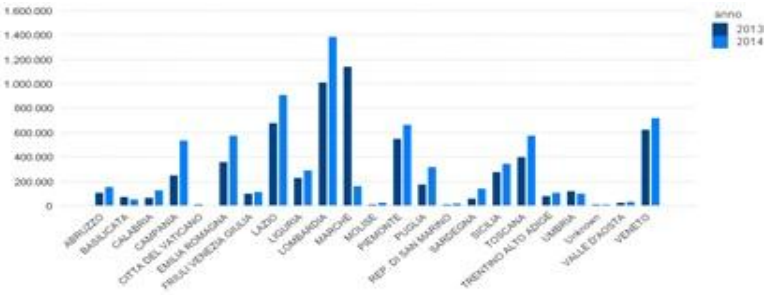
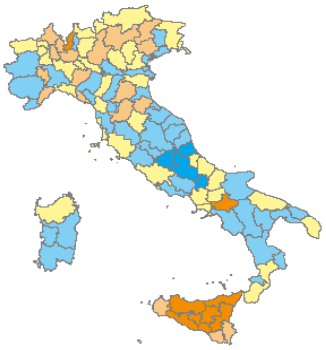


Figura D - confronto 2013 / 2014 sospetti di falsità per regione



Banconote da 5€ in circolazione Sicilia e Lombardia

Figura F - Distribuzione banconote sospette di falsità da 5€

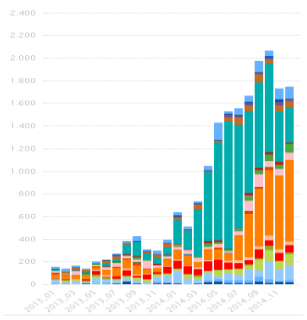
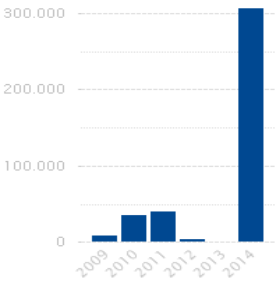


Figura E - Andamento banconote sospette di falsità da 5€

Il taglio da 5€ rappresenta da se un fenomeno interessante, pur rimanendo marginale sia per numero di pezzi che per controvalore, si è assistito nel corso del 2014 ad un fortissimo aumento della diffusione delle banconote da 5€, riguardante anche la serie "Europa" in Sicilia (verde in Figura E), e in Lombardia (Arancione in Figura E).

L'anno 2014 è stato segnato da un'intensa attività delle forze dell'ordine che hanno posto in essere sequestri di monete (10 volte maggiore ai ritiri dell'anno precedente), prima della loro immissione in circolazione, per oltre 300.000 pezzi, soprattutto da 2€. I ritiri ed i sequestri durante la circolazione hanno segnato anch'essi un forte aumento (70% e 80%, rispettivamente, in numero e valore). Anche in questo caso il 2014 ha visto livelli elevati di ritiri nella parte centrale dell'anno per poi ridursi leggermente negli ultimi mesi, forse proprio in virtù dei forti sequestri avvenuti a settembre.



Monete sequestri record

Figura G - Sequestri di monete prima della circolazione

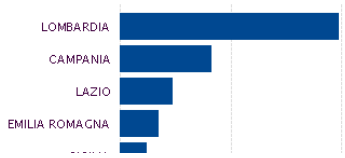


Figura H - Distribuzione regionale monete sospette di falsità

La distribuzione geografica del fenomeno si concentra in poche regioni, come Lombardia e Campania, che da sole concorrono a 2/3 del totale.

Capitolo I

Le attività dell'Ufficio Centrale Antifrode Mezzi di Pagamento

1.1. Area Euro

Con l'introduzione dell'euro nel circuito monetario internazionale, la moneta unica ha assunto un'importanza di portata transnazionale, travalicando di gran lunga anche i confini dell'Unione europea. In previsione del ruolo che avrebbe svolto la nuova espressione monetaria, con il Regolamento del Consiglio U.E. n. 1338/2001fu istituito un dispositivo giuridico di tutela che ha previsto anche l'istituzione di Organi comunitari e nazionali deputati alla loro applicazione. In Italia il dispositivo è stato recepito con il decreto legge 25 settembre 2001, n.350 – convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 409 – recante "Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro". Da ultimo, il Decreto Legge 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2012, ha recepito il citato regolamento (CE) 44/2009 e le disposizioni contenute nella decisione nr.14 del 16 settembre 2010 della Banca Centrale Europea, e ha adeguato, con l'articolo 97, la normativa nazionale in materia di protezione dell'euro, individuando, tra l'altro, nel Ministero dell'economia e delle finanze, l'Autorità competente all'emanazione delle disposizioni applicative nazionali per ciò che concerne le modalità di trasmissione per via telematica dei dati e delle informazioni relative al ritiro dalla circolazione dai gestori del contante di banconote e monete metalliche in euro sospette di falsità.

Schematicamente, il sistema si può riassumere in tre punti:

- **individuazione** delle banconote e delle monete false tramite sequestro delle forze di polizia ovvero ritiro dalla circolazione di quelle sospette da parte dei gestori del contante (banche, uffici postali, società che effettuano la conta e il trasporto del contante per conto terzi, ecc.);
- **raccolta e analisi** dei dati che caratterizzano le falsificazioni da parte della Banca d'Italia e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, quali organi deputati alla perizia di autenticità e alla classificazione in categorie di falsi già noti (la classificazione delle nuove tipologie di falsificazione è effettuata unicamente dalla Banca Centrale Europea);
- **centralizzazione** dei dati tramite Autorità Nazionali deputate allo studio del fenomeno e dello scambio di dati e informazioni, anche ai fini dello sviluppo delle indagini, con gli altri uffici, sia nazionali sia comunitari (in particolare, BCE ed EUROPOL), nonché, in funzione delle sue responsabilità, con la Commissione europea.

In sostanza, per le Autorità nazionali competenti all'individuazione del circolante sospetto di falsità e per tutti i soggetti che gestiscono e distribuiscono a titolo professionale banconote e monete metalliche denominate in euro, il dispositivo comunitario di protezione sancisce:

- obbligo di ritiro dalla circolazione del contante sospetto di falsità;
- obbligo di trasmetterlo ai competenti Centri di Analisi della Banca d'Italia e della Zecca;
- obbligo di centralizzare i dati tecnici e statistici relativi ai casi di sospetta falsità presso l'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (UCAMP) del Ministero dell'economia e delle finanze e di quelli utili alle indagini presso l'Ufficio Centrale Italiano del Falso Monetario del Ministero dell'interno (UCIFM).

Le segnalazioni e la raccolta dei dati tecnici e statistici.

Le segnalazioni che l'UCAMP. riceve dai cd ""gestori del contante"" e dalle forze di polizia provengono da appositi moduli denominati "verbali di ritiro" e "formulari" di sequestro. Ciò in quanto all'atto del ritiro dalla circolazione del contante sospetto di falsità, l'intermediario è tenuto a redigere un verbale contenente predeterminati dati di carattere tecnico e statistico e a trasmetterne una copia all'UCAMP. Analogamente, all'atto del sequestro del contante, le forze di polizia sono tenute a compilare un formulario e a trasmetterne una copia all'UCAMP. Una copia del verbale di ritiro andrà inviata alla Banca d'Italia, unitamente alle banconote sospette di falsità, all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per ciò che concerne le monete, che successivamente, una volta dichiarati falsi, saranno trasmessi al Reparto della Guardia di Finanza territorialmente competente per la redazione della notizia di reato per l'Autorità Giudiziaria.

In tale contesto, l'UCAMP funge da Ufficio Centrale italiano per la raccolta e lo scambio, fra Organi competenti, dei dati tecnici[1] e statistici[2] sulle falsificazioni individuate nel territorio nazionale, anche al fine di valutare l'impatto del fenomeno sul sistema economico e finanziario.

Tale attribuzione è stata confermata con l'emanazione dell'art. 39 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n.262 - convertito dalla Legge n.286 del 24 novembre 2006[3].

1.1.2 Area Carte di Pagamento e formazione

Grazie alla legge 17 agosto 2005, n.166 e al relativo regolamento di attuazione l'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento esercita altresì un ruolo centrale anche in materia di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi sulle carte di pagamento.

In tale contesto, l'Ufficio ha realizzato una strategia basata su due assi portanti:

- un archivio informatizzato che permette alle società che emettono carte di pagamento la consultazione e la condivisione – in tempo reale – di dati e informazioni su anomalie di pagamento riguardanti transazioni ed esercizi commerciali convenzionati;
- un gruppo di lavoro, composto dai massimi esperti nel settore delle frodi, con funzioni di indirizzo e di analisi.

[1] Trattasi di dati che consentono di identificare banconote e monete false attraverso la descrizione tecnica della tipologia di falso.
[2] Trattasi di dati che consentono di effettuare un'analisi strategica del fenomeno.
[3] Art. 2, comma 151, Legge 24 novembre 2006, n. 286 *"Nell'ambito delle autorità nazionali competenti, ai sensi dell'articolo 2, primo paragrafo, lettera b), del regolamento (CE) n. 1338/2001 del Consiglio, del 28 giugno 2001, l'Ufficio centrale antifrode dei mezzi di pagamento del Ministero dell'economia e delle finanze raccoglie i dati tecnici e statistici, nonché le relative informazioni, in applicazione degli articoli 7 e 8 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 409".*

Il sistema di prevenzione è, pertanto, finalizzato a tutelare il mondo bancario e delle società emittenti e, indirettamente, il cittadino che ripone la propria fiducia nei mezzi di pagamento diversi dal contante.

L'UCAMP, infine, promuove e coordina attività formative in ambito nazionale e internazionale. In particolare, relativamente alla falsificazione dell'Euro, l'Ufficio ha organizzato numerosi seminari e workshop indirizzati a tutte le categorie coinvolte nel fenomeno della contraffazione monetaria, in attuazione del programma comunitario di formazione denominato *Pericles*[4]. Inoltre, dal 2009 ha avviato un programma formativo in collaborazione con le Amministrazioni locali finalizzato a fornire informazioni utili per la prevenzione delle frodi.

[4] Italia 2009 (Roma); Libia 2010 (Tripoli); Turchia 2011 (Istanbul); Croazia 2012 (Dubrovnik); Marocco 2013 (Rabat); Italia 2014 (Roma).

1.2. *Gli effetti del SIRFE*

Il rapporto statistico, come anticipato in premessa, è stato elaborato sulla scorta dei dati raccolti grazie all'implementazione della nuova procedura telematica SIRFE, in ossequio alle disposizioni previste con il DM 1.02.2013.

Come si vedrà nel corso della lettura del presente elaborato, che si propone di fornire contenuti di analisi e di statistica del fenomeno della contraffazione dell'euro nel nostro Paese, appare evidente un aumento netto in termini numerici dei casi di sospetta falsità della moneta europea segnalati dai gestori del contante e dalle forze di polizia.

Seppur in considerazione di un innalzamento del fenomeno, questo incremento, atteso e voluto, rappresenta l'effetto creato dalla nuovo sistema telematico. Un lungo lavoro è stato fatto per consentire una più incisiva e puntuale azione di raccolta dati; sono stati ridotti significativamente i margini di errore sulle segnalazioni e sulla collazione dei dati; sono stati censiti in maniera puntuale i gestori del contante ovvero tutti quei soggetti che sono tenuti a segnalare al Ministero dell'economia e finanze/Dipartimento del Tesoro/UCAMP i ritiri , monete e banconote, denominate in euro. Non va, però, sottaciuto che nonostante gli sforzi delle altre Istituzioni Nazionali competenti tese a ricercare continuamente di arginare il fenomeno (Banca d'Italia, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, e le forze di polizia, le quali nell'anno 2014 hanno ottenuto lusinghieri risultati), lo stato della contraffazione monetaria ha avuto un leggero incremento soprattutto, diversamente dal passato nei confronti dei piccoli tagli (5 e 10€), in linea con le risultanze registrate anche a livello europeo.

Il cittadino, ovvero l'utente finale, purtroppo, resta il bersaglio diretto dei falsari. L'attenzione quindi non può in quest'ambito mai calare, prova ne siano le innovazioni che il legislatore europeo e quello nazionale hanno proposto. Tutte le innovazioni giuridiche e tecnologiche necessitano però di un periodo "di assorbimento" anche dal cittadino comune, al fine di infondere nella gente una presa di coscienza sulla consapevolezza di partecipare a questa particolare lotta contro l'illegalità.

Come ovvio all'interno di questa pubblicazione sono annoverati le statistiche rilevate, ma si sa che l'indifferenza, la superficialità e spesso l'irresponsabilità fanno si che il danno economico percepito continui la sua attività. Il ruolo del cittadino deve essere quello della "sentinella di confine", segnalando alle autorità preposte, immediatamente, dell'avvenuta conoscenza di un "illecito"". Una piccola traccia può aprire la breccia in un grande muro consentendo il monitoraggio della fenomenologia da parte delle Autorità Centrali e/o l'avvio di attività investigative da parte delle forze di polizia.

E proprio grazie a questa nuova mentalità che nelle future edizioni del Rapporto Annuale si potranno affinare le tecniche di analisi che con il SIRFE, oramai a pieno regime, svolgeranno un ruolo sempre più importante al contrasto della contraffazione della ""nostra moneta"".

Al fine di verificare l'effetto del SIRFE si sono elaborate statistiche relative ai dodici mesi antecedente (giugno 2012-maggio 2013) e successivi (giugno 2013 – maggio 2014) all'introduzione della nuova modalità di raccolta dati, per quanto concerne le sole valute ritirate o sequestrate durante la circolazione. Nelle figure che seguono vengono illustrati i risultati sia in relazione alle banconote che alle monete.

Nella prima coppia di grafici (figure 1-2) si illustrano le frequenze nei due periodi di tempo in relazione al taglio della valuta. In generale l'effetto si è distribuito su tutte le valute, ma a beneficiarne maggiormente sono le banconote da 5, 10 e 20€, per quanto concerne le banconote, i pezzi da 2€, in relazione alle monete.

Nella seconda coppia di grafici (figure 3-4) si mostrano le frequenze in relazione all'ente segnalante. Si ricorda che qui si osservano le sole banconote ritirate dalla circolazione e dunque le forze di polizia compaiono in piccola parte. Anche qui l'effetto si è distribuito su un po' ovunque, ma in particolar modo sugli enti di custodia e trasporto denaro. Per le monete l'effetto si è concentrato essenzialmente solo su di essi.

Infine, nella terza coppia di grafici (figure 5-6) si descrivono le frequenze in ambito regionale. Anche qui, come per gli enti segnalanti, l'effetto sulle banconote è differente da quello sulle monete. Sulle prime l'effetto è diffuso su tutte le regioni, anche se su alcune di esse è maggiormente evidente: Lazio, Piemonte e Campania, fra le regioni maggiormente esposte al fenomeno; Puglia ed Umbria, fra le regioni a minor intensità. Per le monete l'effetto riguarda una metà delle regioni, in alcune delle quali l'effetto è estremamente positivo come in Campania ed in Emilia-Romagna, in altre, però, addirittura negativo: Lazio. Bisogna dire che il fenomeno della contraffazione e individuazione delle monete è sensibilmente meno intenso di quello delle banconote è di conseguenza le rispettive analisi presentano una robustezza inferiore rispetto a quella delle banconote, soprattutto quando si analizzano in funzione di variabili geografiche.

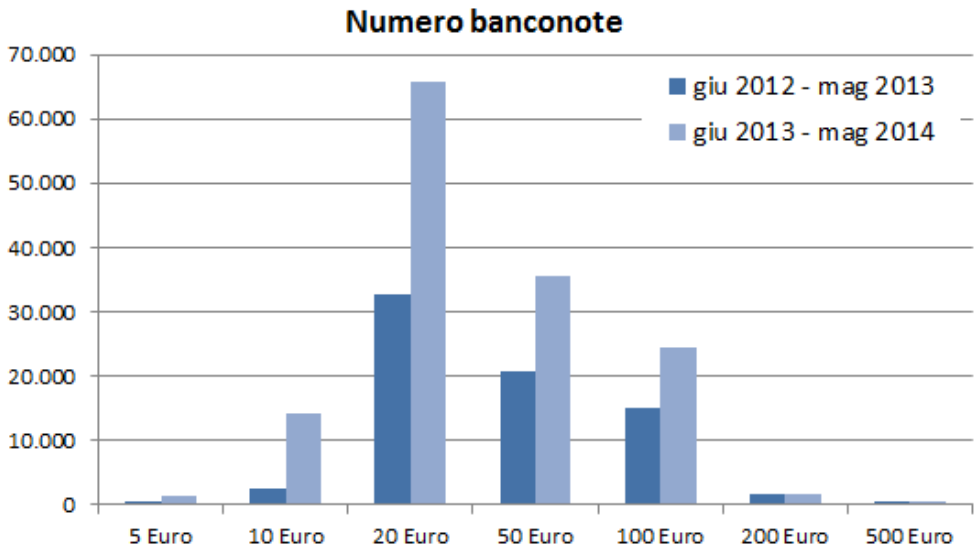


Figura 1. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali – numero banconote

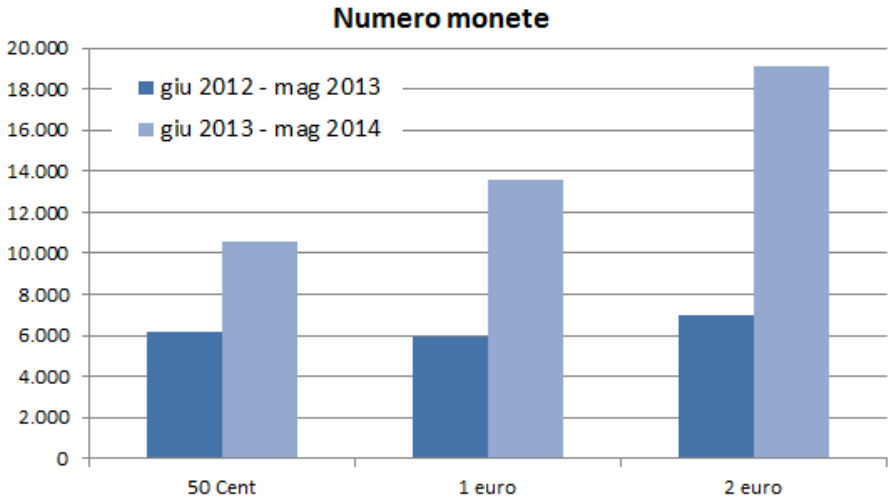


Figura 2. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali – numero monete

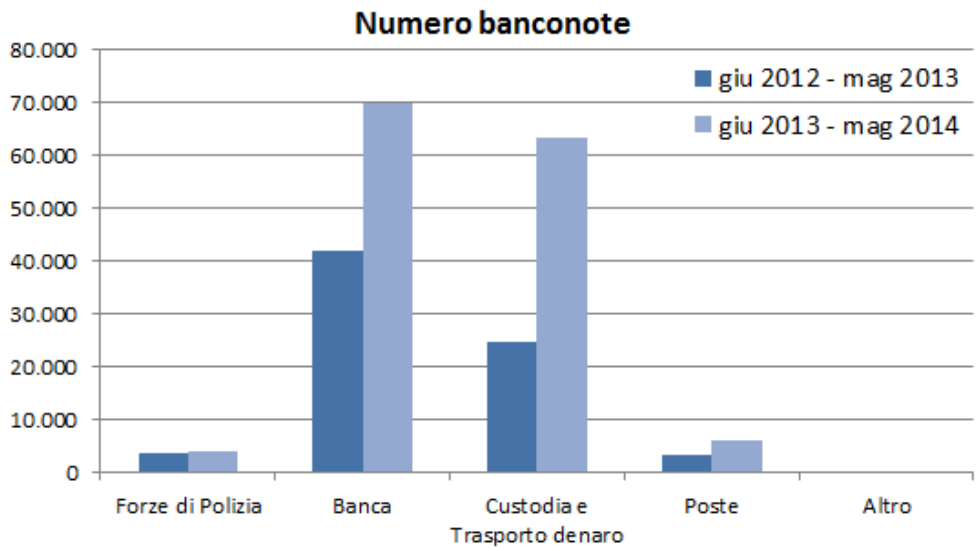


Figura 3. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero banconote

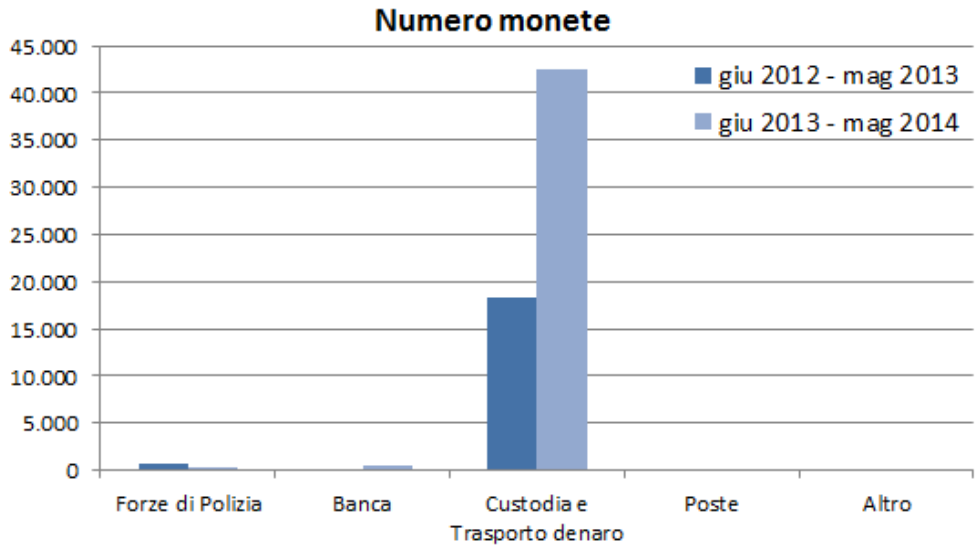


Figura 4. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero monete

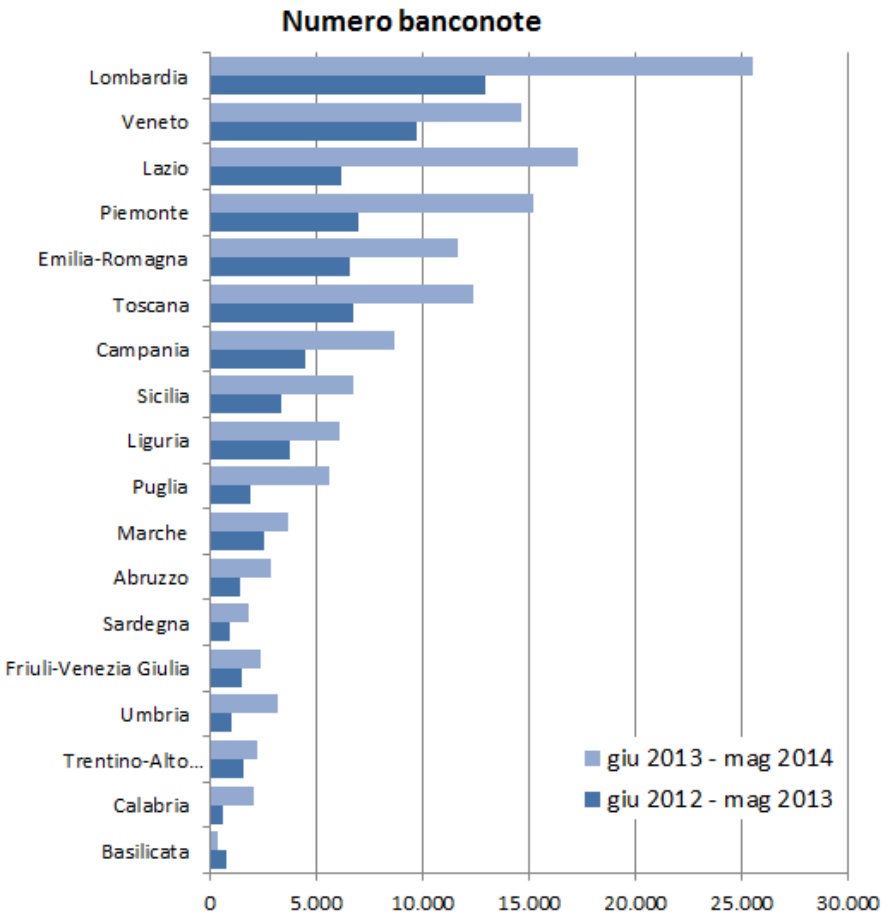


Figura 5. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – numero banconote

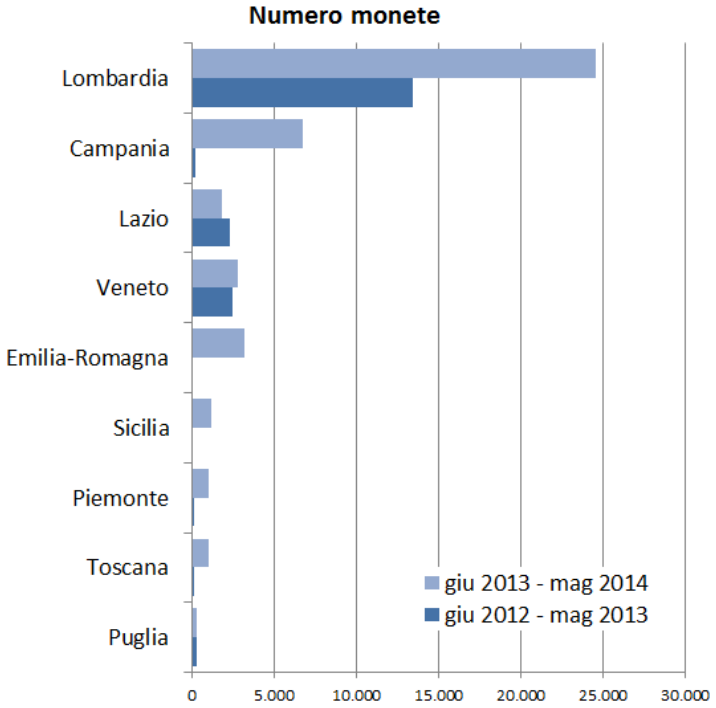


Figura 6. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – numero monete

Capitolo II

Analisi statistica del fenomeno della contraffazione dell'euro

2.1. Aspetti generali

Le monete e le banconote sospette di falsità possono essere intercettate nel luogo di produzione e comunque prima della loro immissione in circolazione o in qualsiasi altro luogo ove queste vengono utilizzate, e, quindi, quando si trovano in circolazione. Nella prima situazione la valuta sospetta di falsità viene sequestrata dalle FF.PP. e parleremo di valuta intercettata *prima della circolazione*. Nel secondo caso, invece, la valuta ritenuta falsa viene generalmente ritirata dai gestori del contante o dalle FF.PP. è qui indicata come falsa valuta *in circolazione*. Quest'ultima è quella al cui ritiro corrisponde una perdita economica per il possessore, equivalente al valore nominale della valuta. Per l'attribuzione della valuta individuata al primo o al secondo caso, in assenza di ulteriori informazioni disponibili, si è usato un criterio fondato sul tipo di ente segnalante e sulla consistenza dell'individuazione. In particolare, per ciascun taglio (di banconota o di moneta) tutte le individuazioni effettuate dalle FF.PP. di numero superiore a 100 unità sono state attribuite alla casistica *prima della circolazione*; le altre alla casistica *in circolazione.*

Le serie di dati annuali qui esaminate, che si basano sulle segnalazioni di sospetta falsità pervenute all'Ufficio, si riferiscono all'anno di individuazione della banconota/moneta sospetta di falsità, che generalmente non concorda con quello dell'attività peritale degli enti preposti, atteso che la perizia può avvenire in tempi successivi rispetto al ritiro/sequestro.

Data la ridotta incidenza dei dati dei sospetti non confermati a seguito di specifica perizia, le analisi qui esposte possono considerarsi comunque espressive del fenomeno.

Le monete e le banconote oggetto di protezione riguardano tutta la valuta denominata in euro, a prescindere dal Paese di produzione. In questo capitolo esse sono dapprima rappresentate nel loro insieme senza distinzione fra moneta metallica e banconota. Nella tabella 1 si riporta l'andamento degli ultimi otto anni della valuta intercettata in termini numerici e di valore in euro. La serie storica del numero di pezzi può essere scomposta in due parti: quella fino al 2012 e quella del biennio 2013-14. La prima raggiunge un massimo di 322 mila pezzi nel 2008 (per un controvalore di 16 milioni di euro) ed inizia a scendere in modo continuo fino a raggiungere nel 2012 un numero minimo di circa 80 mila pezzi (per un controvalore di 3,5 milioni di euro). Nel biennio successivo si osservano valori decisamente importanti: 1,7 milioni di pezzi nel 2013 (per un controvalore di 84 milioni di euro) e oltre 1 milione di unità del 2014 (per un controvalore di circa 33,7 milioni di euro). Il valore del 2014 rappresenta un ridimensionamento del fenomeno se paragonato a quello del 2013 (-40% di pezzi, -60% di controvalore), ma costituisce comunque un valore più che triplo rispetto al livello massimo del 2008 (più che doppio in termini di controvalore).

La serie complessiva, in cui non si evidenzia la discriminante della valuta falsa intercettata prima dell'immissione in circolazione o meno, è influenzata in maniera evidente dalla prima tipologia. Questo ha determinato il picco del 2013: degli 84,0 milioni di euro di valore intercettato

78,8 milioni sono avvenuti in tale modalità. Prima del 2013 il controvalore del valuta individuata prima della circolazione non aveva mai superato i 11,2 milioni di euro. Anche l'ingente valore del 2014 è stato fortemente influenzato dal livello di individuazioni prima della circolazione, precisamente il 78% dei 33,7 milioni di euro di valore intercettato.

La serie della valuta falsa intercettata in circolazione presenta un andamento di minore irregolarità rispetto a quello della valuta sequestrata. Tuttavia anche in questo caso possiamo osservare che la serie storica dei pezzi presenta due andamenti: uno regolarmente discendente, dal 2009 al 2012, l'altro in rapida crescita, biennio 2013-2014. Il livello del 2014 rappresenta, rispetto al 2013, un incremento del 63% in numero di pezzi (38% in controvalore); ma anche il 2013, a sua volta, costituiva un incremento importante rispetto all'anno precedente. In definitiva il dato 2014 si porta a 2,4 volte il valore massimo osservato nel 2008 (1,6 in controvalore).

Il valore finanziario del sospetto falso intercettato, quando era in circolazione, è stato rapportato al valore finanziario complessivo della valuta in circolazione (stime effettuate dalla Banca d'Italia[5]). Tale rapporto consente di depurare l'andamento della serie del sospetto falso dalla variazione della massa complessiva del denaro. Infatti negli otto anni qui considerati la massa di contante circolante in Italia è aumentata di quasi il 50%[6]. Come si può notare, tuttavia, gli andamenti dei ritiri non sono mutati particolarmente. Abbiamo comunque un minimo nel 2012, in cui si osservano 22,1 euro sospetti ogni milione di euro complessivi, e un massimo nel 2007, in cui gli euro sospetti ogni milione di euro complessivi arriva quasi a 60 euro. Il valore del rapporto può essere interpretato anche come il rischio atteso per il ritiro di valuta falsa in proprio possesso, per ogni milione di euro in circolazione ovvero scambiato. I valori osservati, seppur in crescita nella parte finale del periodo, non appaiono particolarmente elevati.

Banconote e monete sequestrate e/o ritirate per anno e stato della circolazione

Numero pezzi e valore in euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale								
Numero	*201.867*	*322.000*	*266.495*	*152.318*	*129.815*	*79.876*	*1.707.804*	*1.028.655*
Valore	*7.731.498*	*15.874.584*	*12.126.264*	*5.682.192*	*4.135.204*	*3.468.554*	*84.055.799*	*33.678.745*
Prima della circolazione*								
Numero	*108.121*	*234.393*	*164.503*	*62.915*	*47.417*	*5.205*	*1.559.185*	*786.573*
Valore	*1.353.800*	*11.244.676*	*7.551.738*	*1.428.080*	*313.634*	*60.551*	*78.806.667*	*26.434.227*
In circolazione								
Numero	*93.746*	*87.607*	*101.992*	*89.403*	*82.398*	*74.671*	*148.619*	*242.082*
Valore	*6.377.698*	*4.629.908*	*4.574.526*	*4.254.112*	*3.821.571*	*3.408.003*	*5.249.132*	*7.244.518*
Valore in euro sequestrato e/o ritirato ogni milione di euro in circolazione**								
	56,1	*36,2*	*33,4*	*29,6*	*25,2*	*22,1*	*32,2*	*42,8*

(*) Banconote e monete sequestrate dalle FF. PP. prima della loro immissione in circolazione

(**) Rapporto fra il valore degli euro (in circolazione) sequestrato e/o ritirato (fonte UCAMP) e valore degli euro in circolazione

(fonte: Banca d'Italia, Supplementi al Bollettino Statistico, Indicatori monetari e finanziari, Moneta e banche, Anno XXV - 12 Gennaio 2015)

Tabella 1. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate per anno e stato di circolazione – dati annuali – numero unità e valore in euro

[5] Banca d'Italia, supplementi al Bollettino Statistico, Indicatori Monetari e Finanzieri, Monete e Banche, anno XXV, 12 gennaio 2015; il valore esatto delle monete e delle banconote nominate in euro in circolazione è noto non in relazione ai singoli Paesi Euro bensì a livello complessivo.

[6] Si consideri che tale incremento è influenzato anche dall'andamento dell'inflazione.

Nella figura 7 si focalizzano le serie precedenti a livello mensile in relazione agli ultimi quattro anni. Su tale periodo i fenomeni osservati non sembrano presentare caratteri di stagionalità evidenti. In ogni anno vi sono dei picchi determinati principalmente dai sequestri, che non risultano avere una ricorrenza mensile sistematica. A partire dal 2013 le serie iniziano a salire in modo sistematico fino ad impennarsi nel mese di dicembre, in cui è avvenuto lo straordinario sequestro operato dalle forze di polizia, raggiungendo valori tali da rendere necessario un ingrandimento della porzione inferiore del grafico di rappresentazione per l'esame degli andamenti precedenti al picco di dicembre. In generale, la serie relativa al numero delle unità (linea blu) segue quella relativa al corrispondente valore in euro (linea rossa). Quando le serie divergono si ha una variazione del valore medio in euro per unità ritirata e/o sequestrata, la divergenza riscontrabile nell'autunno del 2011 e 2014, ad esempio, è dovuta ad una diminuzione del valore medio in euro per unità del complesso di valuta intercettata.

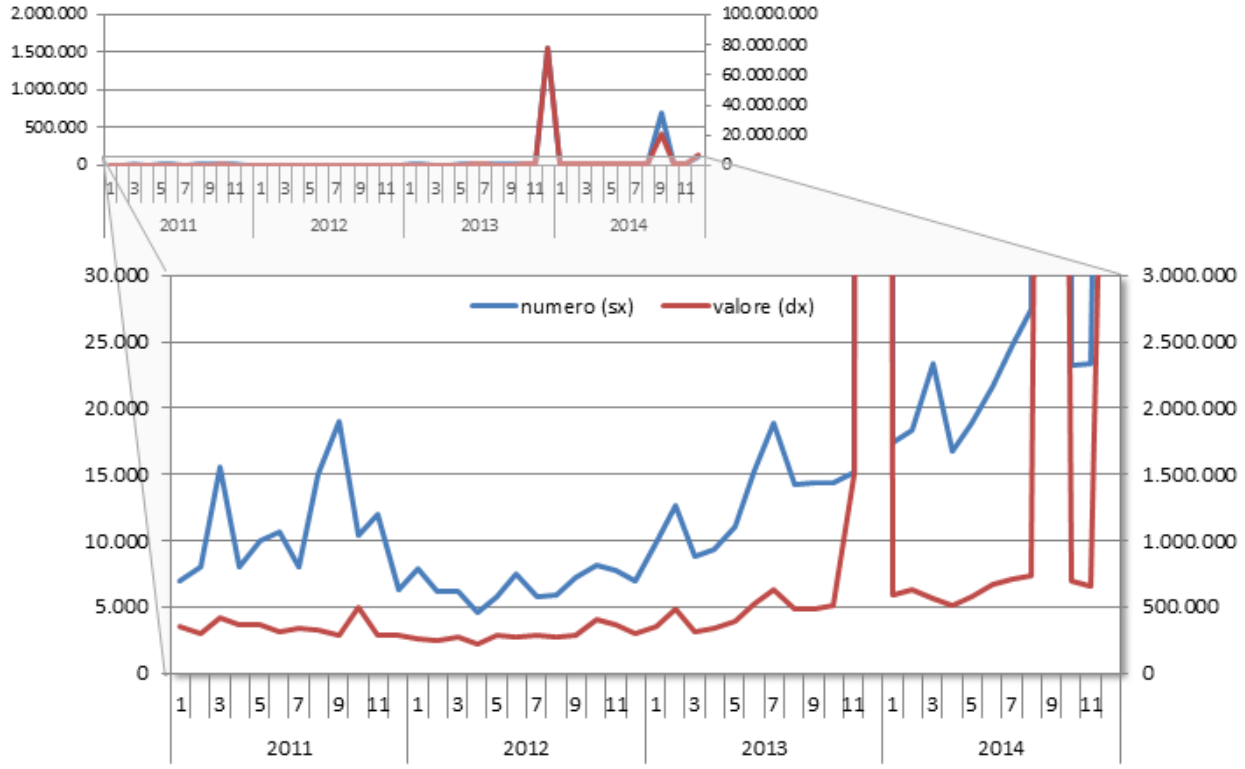


Figura 7. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate – dati mensili – numero unità (scala sinistra) e valore in euro (scala destra)

Nella figura 8 si illustrano le serie a livello mensile in relazione ai soli pezzi intercettati durante la circolazione. Su tale periodo il fenomeno osservato non sembra presentare un chiaro carattere di stagionalità anche se nei mesi autunnali è solito esservi un incremento delle individuazioni. Da inizio 2011 il trend si è mantenuto in calo fino a metà 2012, per poi iniziare a crescere, anche se con delle interruzioni, fino a raggiungere livelli importanti in tutta la seconda metà del 2013. Questi livelli hanno fatto da pavimento a quelli osservati nel 2014, anno in cui si è ottenuto un nuovo massimo nel periodo luglio-settembre, in concomitanza di un calo dell'importo medio in euro per unità di valuta individuata (linea blu si incrementa maggiormente di quella rossa).

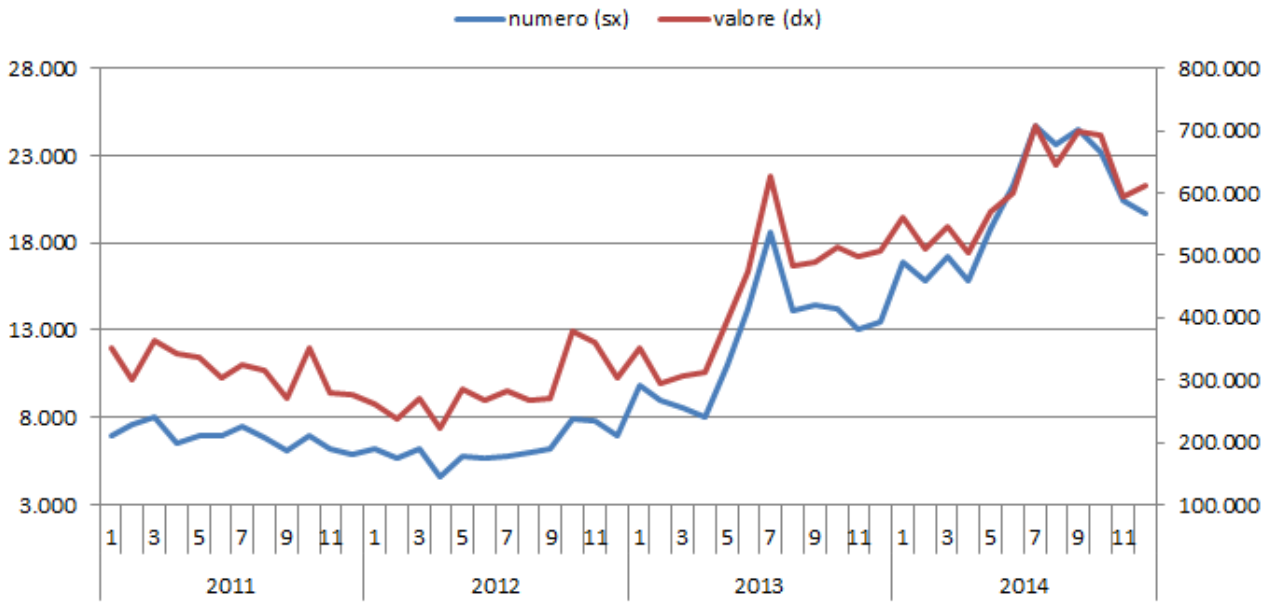


Figura 8. Banconote e monete sequestrate e ritirate dalla circolazione – dati mensili – valore in euro

Il fenomeno finora analizzato, viene disaggregato per tipo di valuta nella tabella 2 ed i suoi valori in termini di pezzi vengono illustrati nella figura 9. La tabella è scomposta in due parti (a e b) in base allo stato di circolazione e, ciascuna di esse, in ulteriori due parti (1 e 2) in base al tipo di valuta. In ciascuna delle quattro tabelle si fornisce il numero dei pezzi ed il controvalore in euro. Nella figura sottostante con i colori azzurri si indicano le banconote mentre con gli altri colori le monete. Quelli chiari si riferiscono alle valute ritirate prima della circolazione.

Come detto, i livelli relativi alla valuta ritirata dalla circolazione ha una variabilità molto ridotta se confrontata con gli altri e sono essenzialmente caratterizzati dalla presenza di banconote, anche se, bisogna dire, nell'ultimo biennio il peso delle monete è più che raddoppiato.

Le banconote ritirate dalla circolazione (aggregato b.1) hanno avuto un massimo nel 2014 (circa 180 mila pezzi per un controvalore di quasi 7,2 milioni di euro) ed un minimo nel 2012 (67 mila pezzi per un controvalore di 3,4 milioni di euro). Le monete ritirate dalla circolazione (aggregato b.2) hanno avuto un massimo nel 2014 (62 mila pezzi per un controvalore di quasi 83 mila euro) ed un minimo nel 2009 (1,9 mila pezzi per un controvalore di 2,5 mila euro). Questo insieme di monete verrà analizzato nel successivo paragrafo 2.3.1.

Le banconote ritirate prima della circolazione (aggregato a.1) hanno avuto un massimo nel 2013 (quasi 1,6 milioni di pezzi per un controvalore di 79 milioni di euro) ed un minimo nel 2012 (1,8 mila pezzi per un controvalore di 57 mila euro). Le monete ritirate prima della circolazione (aggregato a.2) hanno avuto un massimo nel 2014 (circa 307 mila pezzi per un controvalore di circa 570 mila euro) ed un minimo nel 2013 (114 pezzi per un controvalore di 57 euro).

Valuta sequestrate e/o ritirate per anno, tipo valuta e stato della circolazione

Numero pezzi e valore in euro

a - Valuta sequestrate e/o ritirate ***prima della circolazione*** per anno e tipo valuta

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
a1. Banconote								
Numero	*14.116*	*216.442*	*156.881*	*27.823*	*8.487*	*1.834*	*1.559.071*	*479.659*
Valore	*1.232.450*	*11.208.910*	*7.539.070*	*1.378.710*	*269.510*	*57.180*	*78.806.610*	*25.863.820*
a2. Monete								
Numero	*94.005*	*17.951*	*7.622*	*35.092*	*38.930*	*3.371*	*114*	*306.914*
Valore	*121.350*	*35.766*	*12.668*	*49.370*	*44.124*	*3.371*	*57*	*570.407*

b - Valuta sequestrate e/o ritirate ***dalla circolazione*** per anno e tipo valuta

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
b1. Banconote								
Numero	*88.757*	*83.109*	*100.060*	*83.943*	*76.011*	*67.011*	*112.008*	*179.873*
Valore	*6.369.005*	*4.622.595*	*4.572.000*	*4.246.765*	*3.813.500*	*3.398.245*	*5.203.165*	*7.162.010*
b2. Monete								
Numero	*4.989*	*4.498*	*1.932*	*5.460*	*6.387*	*7.660*	*36.611*	*62.209*
Valore	*8.693*	*7.313*	*2.526*	*7.347*	*8.071*	*9.758*	*45.967*	*82.508*

Tabella 2. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate per anno, tipo di valuta e stato di circolazione – dati annuali – numero unità e valore in euro

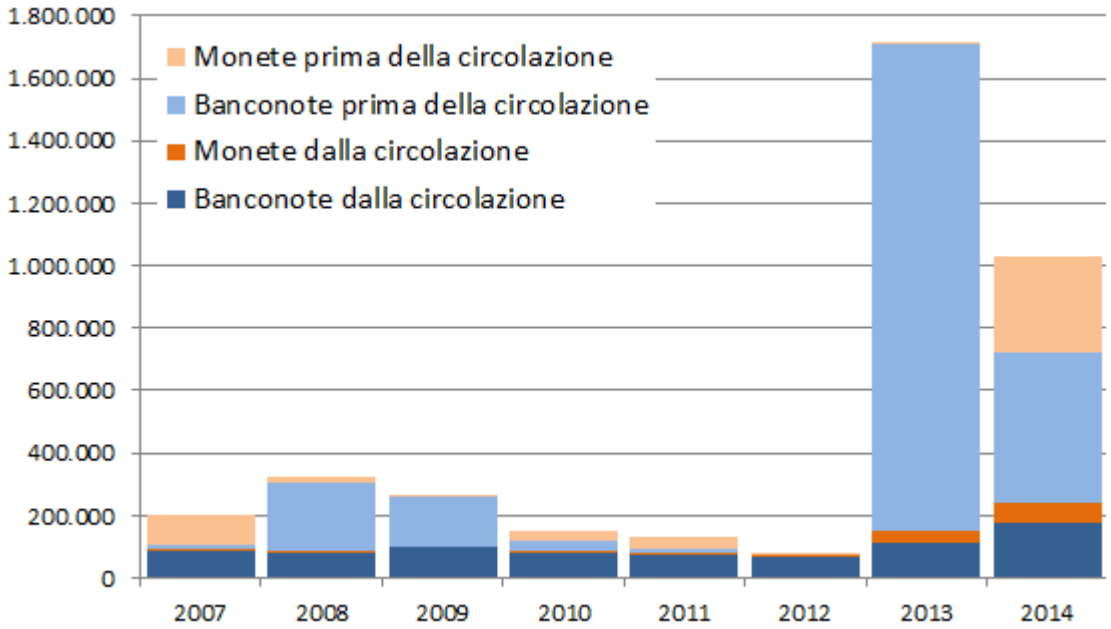


Figura 9. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate per anno, tipo di valuta e stato di circolazione – dati annuali – numero unità valore in euro

2.2. Banconote

In questo paragrafo si esaminerà con maggior dettaglio il fenomeno delle banconote sequestrate o ritirate prima e durante la circolazione. Nella figura 10 si illustra un focus mensile sugli ultimi tre anni. A partire da maggio 2013 i valori iniziano a salire fino ad esplodere a livelli

vertiginosi alla fine dell'anno, tanto che è stato necessario effettuare un ingrandimento della porzione inferiore del grafico di rappresentazione al fine di visualizzare la dinamica precedente al picco di dicembre. L'esplosione del mese di dicembre è dovuta, come si è detto, allo straordinario sequestro avvenuto nella provincia di Biella (cfr. 2.2.1). I picchi sono caratterizzati dalla presenza di ingenti sequestri. Nel 2014 sono avvenuti, anche se con minore intensità, altri due importante picchi riconducibili a sequestri, uno a settembre ed uno a dicembre. Il primo è avvenuto nella provincia di Caserta (banconote da 50€), il secondo nella provincia di Napoli (banconote da 50 e 100€).

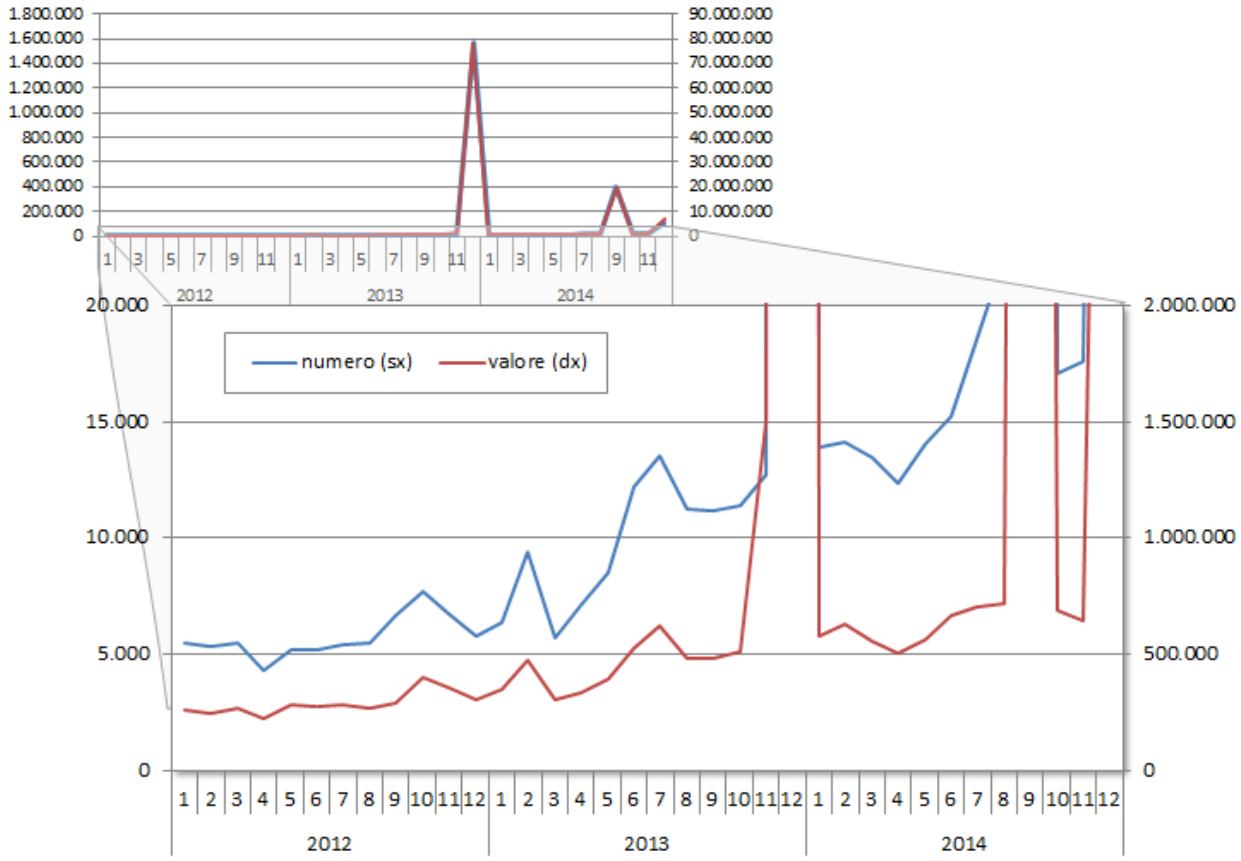


Figura 10. Banconote sequestrate e/o ritirate – dati mensili – valore in euro (scala destra) e numero banconote (scala sinistra)

La serie annuale delle banconote sospette di falsità, illustrata nel paragrafo precedente, viene articolata per taglio nella tabella 3. In relazione al 2014 il taglio più frequente (taglio modale) è quello da 50€, con 471 mila biglietti su un totale di 660 mila (circa il 71%). Nella tabella, alla destra di ciascun numero, è riportata una icona che esprime il peso del numero stesso in rapporto al totale di colonna (ovvero di anno): maggiore è il peso del numero più è intenso il colore dell'icona. Le icone con il colore più intenso si posizionano nel tempo principalmente sulla banconota da 20€ e su quella da 50€. In generale, ad esclusione del 2011 e 2012, il taglio da 50€ è stato quello maggiormente falsificato, mentre il taglio da 20€ ha primeggiato negli anni rimanenti. La banconota da 100€ è il terzo taglio in ordine di frequenza, in assoluto esso sembra avere una presenza che non risente molto del complesso delle banconote intercettate. Sotto alla riga del totale si riporta la serie degli importi medi, che si ottengono come rapporto fra il valore finanziario delle banconote sospette di falsità e il numero delle banconote stesse. Il 2007 è stato l'anno con l'importo medio più alto, circa 74 euro, questo poiché nel medesimo periodo le due banconote più frequenti non sono state quelle da 20 e 50 euro bensì quelle da 50 e100 euro.

Banconote sequestrate e/o ritirate per anno e taglio

Numero banconote e importo (taglio) medio in euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
5 Euro	351	287	328	233	250	357	659	3.398
10 Euro	556	600	1.387	912	794	1.401	12.477	10.105
20 Euro	14.767	39.731	66.668	40.822	47.606	33.419	47.783	106.112
50 Euro	45.670	223.715	166.616	47.397	15.624	17.561	1.585.189	470.995
100 Euro	35.095	32.815	20.821	21.106	17.901	14.257	20.608	67.190
200 Euro	5.704	2.131	704	1.099	2.037	1.525	1.919	1.164
500 Euro	730	272	417	197	286	325	2.444	568
Totale	102.873	299.551	256.941	111.766	84.498	68.845	1.671.079	659.532
Importo medio(*)	73,89	52,85	47,14	50,33	48,32	50,19	50,27	50,07

Tabella 3. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali - numero banconote e importo medio in euro

Nella figura 11 si rappresentano, con un grafico, le informazioni presentate nella precedente tabella. Nella figura 12 si effettua un focus a livello mensile per gli ultimi tre anni. Anche in questo caso si è reso necessario un ingrandimento della porzione inferiore del grafico (fino a 20 mila banconote) al fine di illustrare la dinamica della composizione per taglio banconota precedente al sequestro record avvenuto in dicembre 2013, di banconote da 50€.

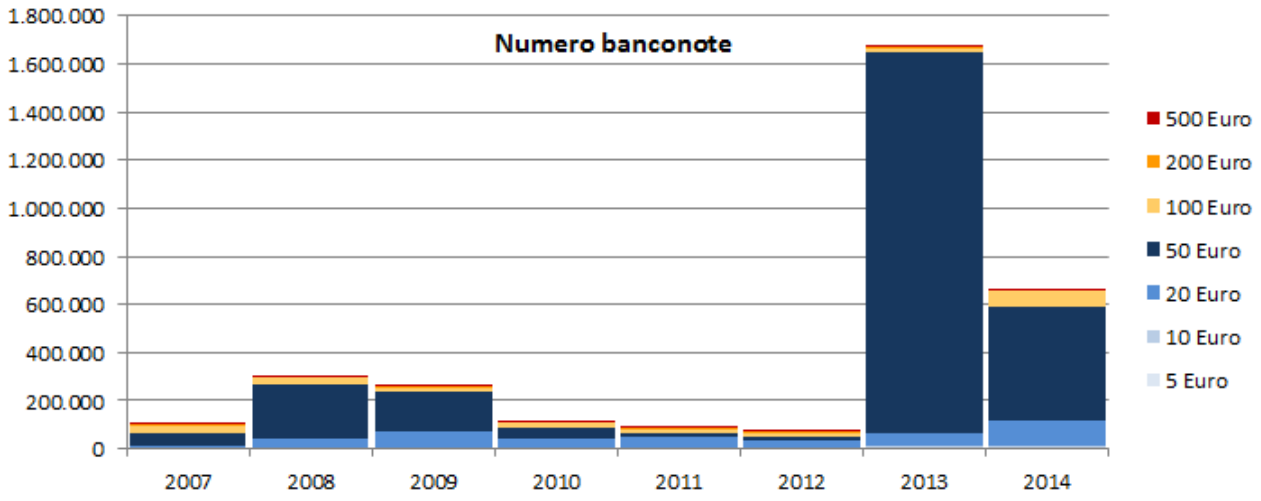


Figura 11. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali - numero banconote

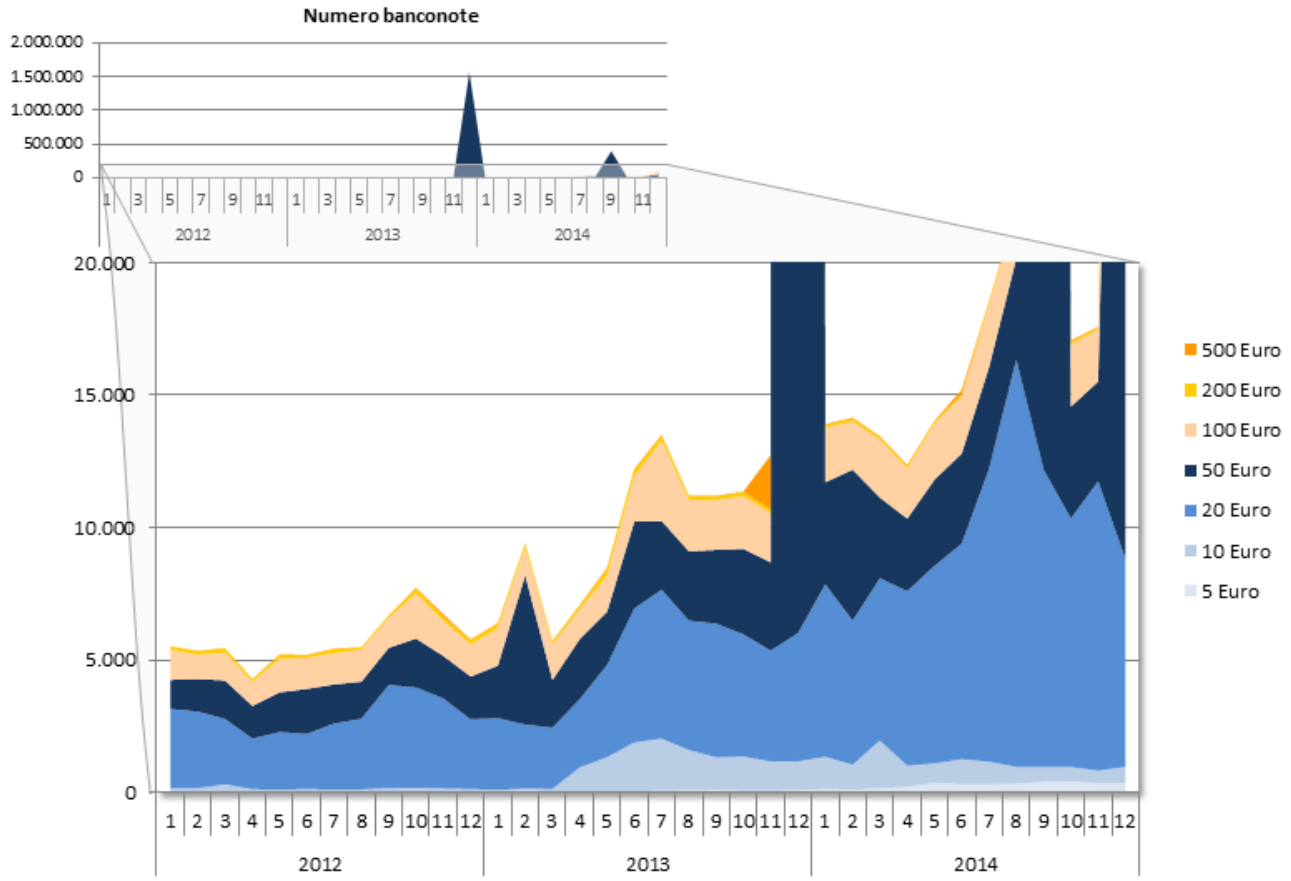


Figura 12. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio – dati mensili - numero banconote

Nella tabella 4 il valore delle banconote individuate (tabella a) e la loro numerosità (tabella b) vengono articolati per area geografica. Dal 2007 al 2010 il Sud Italia ha avuto il maggior numero di banconote individuate per sospetto di falso; dal 2011 al 2013, invece, è risultato essere il Nord-Ovest, in cui nel 2013 è avvenuto il maggior numero di individuazioni di falsi sospetti, 1,6 milioni di banconote per un controvalore di 79,3 milioni di euro. Nel 2014 il Sud, con quasi mezzo milioni di banconote, è stata la principale area geografica di individuazione di banconote sospette. Sulla destra a margine delle sotto tabelle si riportano dei micro istogrammi (*sparkline*) che illustrano la tendenza nel tempo per la sola area geografica indicata nella riga.

Al di fuori del totale Italia si riporta il dato relativo ai due Stati esteri presenti sul territorio italiano: Repubblica di San Marino e Stato di Città del Vaticano.

Banconote sequestrate e/o ritirate per anno e area geografica

a - Valore in euro

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	2.253.955	1.713.735	1.492.740	1.327.615	1.279.640	1.116.125	79.292.555	3.853.125
NORD-EST	1.500.460	1.214.225	1.176.190	1.086.625	1.010.400	852.080	1.194.175	1.558.590
CENTRO	1.090.310	888.660	1.046.710	1.109.055	924.025	813.250	2.324.560	1.739.690
SUD	2.466.860	11.707.575	8.112.810	1.822.195	412.595	478.775	865.640	25.371.775
ISOLE	266.690	286.495	271.760	274.315	448.075	188.890	327.985	490.215
Totale	7.578.275	15.810.690	12.100.210	5.619.805	4.074.735	3.449.120	84.004.915	33.013.395

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
San Marino	21.890	20.495	10.820	5.550	8.275	5.495	4.790	12.435
Città del Vaticano	1.290	320	40	120	0	810	70	0

b - Numero banconote

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	29.994	31.467	32.239	27.469	27.049	22.132	1.587.918	89.617
NORD-EST	19.863	21.947	27.303	22.498	19.668	17.236	25.820	41.431
CENTRO	15.807	17.523	24.153	20.787	19.719	15.755	29.760	41.362
SUD	32.712	223.085	166.902	35.763	9.489	9.873	20.538	471.324
ISOLE	4.180	5.241	6.143	5.129	8.421	3.718	6.921	15.589
Totale	102.556	299.263	256.740	111.646	84.346	68.714	1.670.957	659.323

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
San Marino	299	281	199	117	152	120	120	209
Città del Vaticano	18	7	2	3	0	11	2	0

Tabella 4. Banconote sequestrate e/o ritirate per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero banconote

Nella tabella 5 il fenomeno viene articolato per regione, sia in termini di valore che di numero. Le regioni non sono elencate nel classico ordine geografico o alfabetico bensì in funzione dell'individuazione che esse hanno avuto nell'intero periodo considerato. Il Piemonte, la Campania, la Puglia, la Lombardia ed il Veneto sono le regioni in cui maggiormente si concentra il fenomeno. Il Piemonte è salito in questo elenco non per ragioni storiche ma per il maxi sequestro avvenuto nel 2013. In Campania, dopo il 2009, la frequenza di individuazioni era in calo finché nel 2014 è tornata in quota con quasi mezzo milione di banconote. La Puglia è presente in questo elenco per un importante sequestro avvenuto nel 2008 (212mila banconote per un controvalore di 11,2 milioni di euro). In Lombardia ed in Veneto il fenomeno appare piuttosto stabile. Le dinamiche storiche della singola regione possono essere esaminate aiutandosi anche con i micro istogrammi presenti sulla destra delle tabelle. Nell'ultimo biennio, al di là dei sequestri importanti avvenuti in Piemonte ed in Campania, in molte regioni vi è un aumento delle individuazioni di banconote sospette.

Banconote sequestrate e/o ritirate per anno e regione

a -Valore in euro

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	409.915	427.905	373.845	316.335	231.215	269.615	78.071.680	655.070
Campania	2.217.530	349.170	7.819.585	1.595.310	209.280	255.065	427.320	24.655.775
Puglia	119.655	11.170.100	136.230	122.810	114.735	97.330	166.375	312.070
Lombardia	1.506.070	1.040.910	875.825	802.455	844.545	619.240	978.035	2.886.450
Veneto	688.370	483.995	488.230	529.480	538.745	403.410	613.620	714.410
Lazio	401.820	359.750	359.940	330.285	425.100	338.855	680.595	917.450
Toscana	535.255	336.555	447.555	589.850	332.990	290.820	393.465	568.120
Emilia-Romagna	572.585	449.240	441.530	392.730	318.130	309.835	355.200	630.390
Sicilia	212.505	235.195	221.525	217.830	386.615	152.985	270.470	352.065
Marche	99.155	122.220	143.025	128.345	120.090	136.290	1.134.995	157.710
Liguria	305.640	205.590	217.385	189.245	190.900	208.330	224.950	287.720
Friuli-Venezia Giulia	91.180	171.420	145.060	82.030	73.890	60.080	148.330	110.670
Trentino-Alto Adige/Südtirol	148.325	109.570	101.370	82.385	79.635	78.755	77.025	103.120
Abruzzo	62.795	50.030	60.540	50.825	48.075	70.540	104.675	149.670
Umbria	54.080	70.135	96.190	60.575	45.845	47.285	115.505	96.410
Calabria	45.870	102.630	72.400	32.720	20.440	35.340	59.475	190.930
Sardegna	54.185	51.300	50.235	56.485	61.460	35.905	57.515	138.150
Basilicata	7.380	7.835	7.975	8.400	10.920	11.030	98.830	44.770
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	32.330	39.330	25.685	19.580	12.980	18.940	17.890	23.885
Molise	13.630	27.810	16.080	12.130	9.145	9.470	8.965	18.560
Totale	7.578.275	15.810.690	12.100.210	5.619.805	4.074.735	3.449.120	84.004.915	33.013.395

b - Numero banconote

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	5.562	6.892	8.378	6.691	4.913	4.907	1.562.571	18.653
Campania	28.935	7.073	160.962	31.431	5.224	5.688	9.932	455.597
Puglia	1.627	212.748	2.936	2.360	2.524	1.588	4.087	7.800
Lombardia	19.914	19.538	17.283	15.789	16.591	11.821	19.768	61.716
Veneto	8.431	8.452	10.436	10.661	10.024	7.961	12.604	17.420
Emilia-Romagna	8.407	8.870	12.030	8.789	6.825	6.571	8.443	18.602
Lazio	5.849	6.673	7.885	6.310	9.198	6.112	12.782	20.224
Toscana	7.738	7.005	11.248	10.817	7.299	6.087	9.517	14.664
Sicilia	3.379	4.422	5.072	4.196	7.284	2.888	5.468	11.668
Liguria	4.076	4.368	5.970	4.600	5.302	5.055	5.156	8.633
Marche	1.408	2.074	2.789	2.420	2.240	2.721	4.945	4.061
Friuli-Venezia Giulia	1.099	2.546	2.724	1.378	1.159	1.336	3.173	2.756
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.926	2.079	2.113	1.670	1.660	1.368	1.600	2.653
Umbria	812	1.771	2.231	1.240	982	835	2.516	2.413
Abruzzo	1.110	851	1.181	953	913	1.334	2.398	3.715
Sardegna	801	819	1.071	933	1.137	830	1.453	3.921
Calabria	737	1.312	1.333	658	438	946	1.494	2.978
Basilicata	101	160	159	139	167	159	2.423	720
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	442	669	608	389	243	349	423	615
Molise	202	941	331	222	223	158	204	514
Totale	102.556	299.263	256.740	111.646	84.346	68.714	1.670.957	659.323

Tabella 5. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – dati annuali – valore in euro e numero banconote

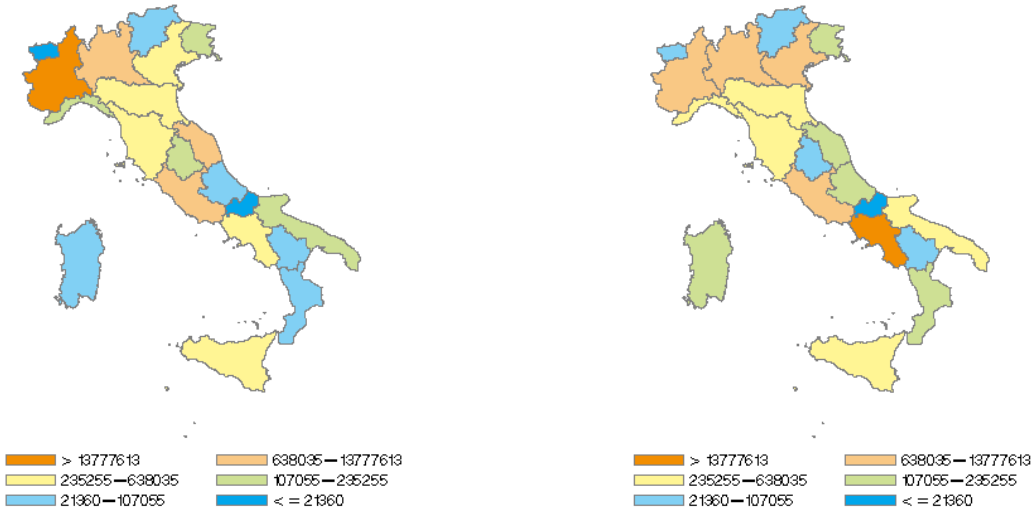


Figura 13. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – anno 2013, 2014 - valore in euro

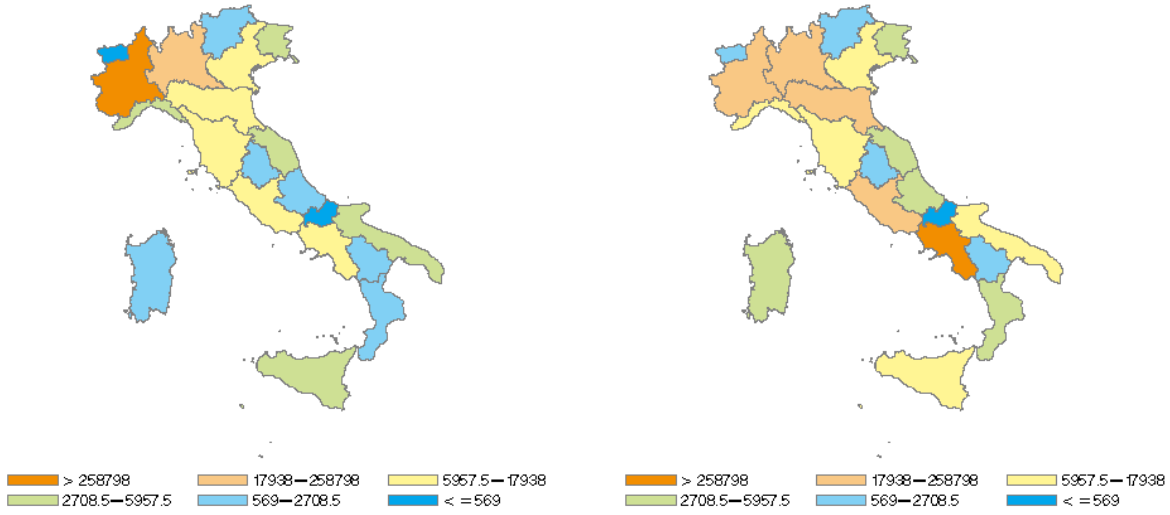


Figura 14. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – anno 2013, 2014 - numero banconote

Nelle figure 13 e 14 si effettua un approfondimento sugli ultimi due anni della serie temporale in osservazione: il 2013 ed il 2014. Nella seconda figura si illustra su mappa geografica regionale il numero di banconote individuate nel 2013 (immagine a sinistra) e nel 2014 (immagine a destra), mentre nella prima se ne riporta il corrispondente controvalore. Alle regioni con le intensità maggiori del fenomeno vengono attribuiti colori caldi; a quelle con intensità minori, quelli freddi.

Focus 2014

Fin qui si è esaminato il fenomeno nelle varie articolazioni, ma sempre in funzione della chiave temporale, osservando il comportamento delle relazioni nell'arco del tempo. Nella tabella 6 il focus è sull'ultimo anno e si esamina l'articolazione per taglio e macro area. Nei tagli da 5€ e 10€ è inclusa sia la vecchia che la nuova serie. Le banconote maggiormente individuate sono quelle nei tagli da 50, 100 e 20€ ma non lo sono nell'ordine indicato in tutte le aree geografiche. Nel Nord-Ovest e Sud il taglio più frequente è quello da 50€, mentre nel Nord-Est ed Isole lo è la banconota da 20€. Nel Centro la banconota maggiormente contraffatta per valore è quella da 100€. Quanto osservato viene confermato anche dall'articolazione regionale esposta nella tabella 7. Tra le regioni in cui si concentra maggiormente il fenomeno, si registra il Lazio.

Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio e area geografica - anno 2014

a - Valore in euro

Area geografica	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
NORD-OVEST	4.375	35.290	663.360	2.159.300	818.800	109.000	63.000
NORD-EST	1.680	17.070	515.640	410.300	497.000	65.400	51.500
CENTRO	1.400	19.600	422.940	572.650	621.500	34.600	67.000
SUD	1.685	11.650	362.740	20.251.800	4.639.900	14.000	90.000
ISOLE	7.835	17.380	155.000	154.100	139.000	9.400	7.500
Totale	16.975	100.990	2.119.680	23.548.150	6.716.200	232.400	279.000

	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
San Marino	15	60	2.560	1.600	2.800	400	5.000
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0

b - Numero banconote

Area geografica	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
NORD-OVEST	875	3.529	33.168	43.186	8.188	545	126
NORD-EST	336	1.707	25.782	8.206	4.970	327	103
CENTRO	280	1.960	21.147	11.453	6.215	173	134
SUD	337	1.165	18.137	405.036	46.399	70	180
ISOLE	1.567	1.738	7.750	3.082	1.390	47	15
Totale	3.395	10.099	105.984	470.963	67.162	1.162	558

	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
San Marino	3	6	128	32	28	2	10
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 6. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio e area geografica – anno 2014 – valore in euro e numero banconote

Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio e regione - anno 2014

a - Valore in euro

Regione	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Campania	945	5.400	200.680	20.050.550	4.376.300	5.400	16.500
Lombardia	3.520	14.530	324.700	1.859.800	566.900	75.000	42.000
Lazio	770	9.810	183.020	291.450	400.500	13.400	18.500
Veneto	740	5.030	205.240	191.900	241.800	37.200	32.500
Piemonte	570	16.000	219.300	203.900	174.700	22.600	18.000
Emilia-Romagna	650	9.600	243.840	170.200	182.500	14.600	9.000
Toscana	480	6.750	166.440	203.850	132.500	17.600	40.500
Sicilia	7.675	16.750	106.340	98.600	113.800	4.400	4.500
Puglia	370	3.740	81.560	105.000	115.500	2.400	3.500
Liguria	260	4.230	113.180	87.550	68.900	10.600	3.000
Calabria	200	1.040	29.240	32.850	56.200	3.400	68.000
Marche	90	1.520	49.500	39.900	59.600	2.600	4.500
Abruzzo	120	1.140	42.060	43.950	57.800	2.600	2.000
Sardegna	160	630	48.660	55.500	25.200	5.000	3.000
Friuli-Venezia Giulia	120	1.100	34.500	21.550	42.500	6.400	4.500
Trentino-Alto Adige/Südtirol	170	1.340	32.060	26.650	30.200	7.200	5.500
Umbria	60	1.520	23.980	37.450	28.900	1.000	3.500
Basilicata	20	150	3.100	13.100	28.400	0	0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	25	530	6.180	8.050	8.300	800	0
Molise	30	180	6.100	6.350	5.700	200	0
Totale	16.975	100.990	2.119.680	23.548.150	6.716.200	232.400	279.000

b - Numero banconote

Regione	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Campania	189	540	10.034	401.011	43.763	27	33
Lombardia	704	1.453	16.235	37.196	5.669	375	84
Lazio	154	981	9.151	5.829	4.005	67	37
Piemonte	114	1.600	10.965	4.078	1.747	113	36
Emilia-Romagna	130	960	12.192	3.404	1.825	73	18
Veneto	148	503	10.262	3.838	2.418	186	65
Toscana	96	675	8.322	4.077	1.325	88	81
Sicilia	1.535	1.675	5.317	1.972	1.138	22	9
Liguria	52	423	5.659	1.751	689	53	6
Puglia	74	374	4.078	2.100	1.155	12	7
Marche	18	152	2.475	798	596	13	9
Sardegna	32	63	2.433	1.110	252	25	6
Abruzzo	24	114	2.103	879	578	13	4
Calabria	40	104	1.462	657	562	17	136
Friuli-Venezia Giulia	24	110	1.725	431	425	32	9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	34	134	1.603	533	302	36	11
Umbria	12	152	1.199	749	289	5	7
Basilicata	4	15	155	262	284	0	0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5	53	309	161	83	4	0
Molise	6	18	305	127	57	1	0
Totale	3.395	10.099	105.984	470.963	67.162	1.162	558

Tabella 7. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio e regione – anno 2013 – valore in euro e numero banconote

Banconote sequestrate e/o ritirate per anno ed ente segnalante

Numero banconote

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Forze di polizia	29.156	224.008	166.123	33.011	12.360	4.263	1.563.930	483.036
Gestori del contante	73.717	75.543	90.818	78.755	72.138	64.582	107.149	176.496
Banca	*34.054*	*37.287*	*45.039*	*39.067*	*35.419*	*36.261*	*56.391*	*91.772*
Custodia e Trasporto denaro	*32.806*	*31.953*	*39.600*	*34.445*	*32.023*	*24.819*	*45.788*	*77.075*
Poste	*6.544*	*6.077*	*5.882*	*4.916*	*4.477*	*3.375*	*4.776*	*7.354*
Altro	*313*	*226*	*297*	*327*	*219*	*127*	*194*	*295*
Totale complessivo	102.873	299.551	256.941	111.766	84.498	68.845	1.671.079	659.532

Tabella 8. Banconote sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali – numero banconote

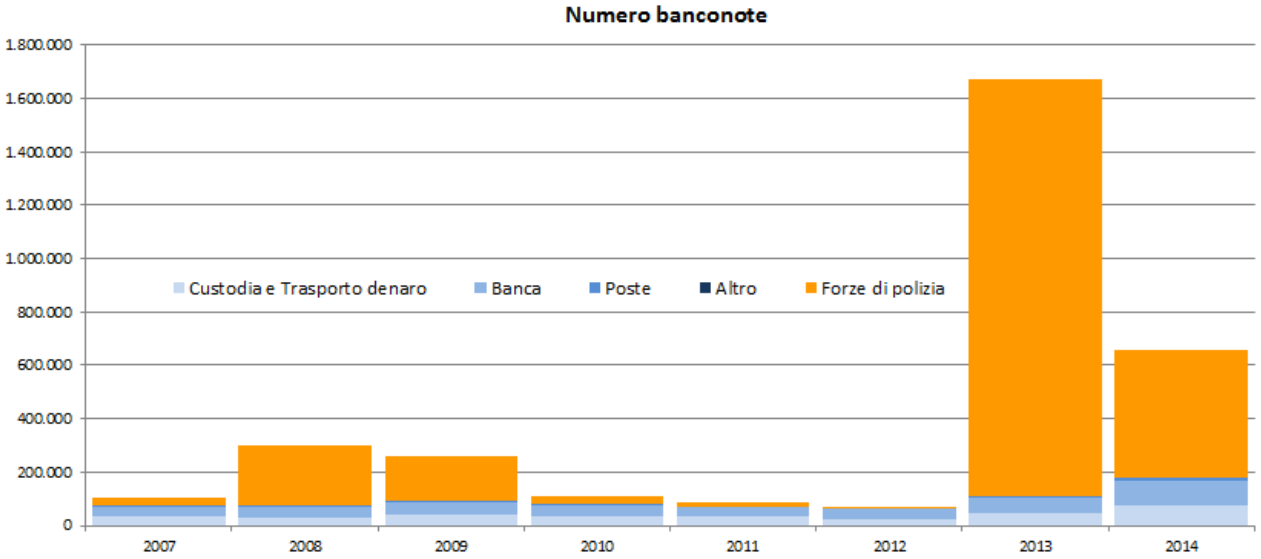


Figura 15. Banconote sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali - numero banconote

Nella tabella 8 e nella figura 15 si illustrano in chiave temporale il numero delle individuazioni in funzione dell'ente segnalante. In generale, gli enti possono essere suddivisi in due gruppi: le forze di polizia ed i "gestori del contante". Da un punto di vista giuridico va ricordato che le FF. PP. operano il sequestro delle banconote individuate, cosicché la serie delle individuazioni prima della circolazione (tabella 2) è di loro esclusiva competenza.

Nella figura vengono utilizzati colori caldi per le FF.PP. e freddi per i gestori del contante. L'insieme delle aree celesti-azzurre sembrano rimanere costanti nel tempo, mentre quelle arancio-rosso sono decisamente variabili. Le prime sono caratterizzate principalmente dalle individuazioni delle banconote sospette del falso in circolazione ovvero dai ritiri effettuati dai gestori del contante; le seconde, invece, esclusivamente dai sequestri effettuati dalle FF.PP.. Nel periodo 2008-2012 vi è stato un calo continuo, così come nel triennio 2005-2007[7] della quantità di biglietti individuati dalle FF.PP.. Queste flessioni hanno anticipato i sequestri consistenti del 2008-2009 e del 2013-2014.

La crescita osservabile nell'ultimo biennio è riscontrabile anche nelle segnalazioni effettuate dai "gestori del contante".

[7] Si veda edizione precedente del Rapporto Statistico.

2.2.1. Banconote sequestrate o ritirate durante la circolazione

In questo paragrafo si esamina in maggior dettaglio un sottoinsieme delle banconote considerate nel paragrafo precedente: le banconote sequestrate o ritirate durante la circolazione. La serie annuale è illustrata nella tabella 9. Il numero delle banconote individuate oscilla dai 67 mila (2012) ai 180 mila (2014) mentre il controvalore varia dai 3,4 milioni di euro (2012) ai 7,2 milioni di euro (2014). Il controvalore è stato espresso in termini di popolazione residente ad inizio anno e esprime il carico pro-capite in euro del sospetto falso intercettato nell'anno. Esso oscilla dai 6 agli 12 centesimi di euro.

Nella figura 16 appare un grafico mensile dei valori rilevati nell'intero periodo di osservazione. Il numero di banconote è indicato in blu (con scala di riferimento a destra) e il controvalore in euro in rosso (con scala di riferimento a sinistra). A partire dall'ottobre 2009 fino ai primi mesi del 2013 le due linee non deviano in modo rilevante fra loro e questo implica che il valore medio della valuta sospetta di falsità è rimasto sostanzialmente immutato. A partire dalla seconda metà del 2013 sembra esservi una diminuzione del valore medio delle banconote intercettate (aumenta l'eccedenza della linea blu rispetto alla rossa). Nel 2014 i sospetti di falso sottratti mensilmente dalla circolazione sono passati dalle 12-14 mila unità dei primi 6 mesi alle 15-19 mila unità del secondo semestre.

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno

Numero banconote e valore in euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
In circolazione								
Numero	*88.757*	*83.109*	*100.060*	*83.943*	*76.011*	*67.011*	*112.008*	*179.873*
Valore	*6.369.005*	*4.622.595*	*4.572.000*	*4.246.765*	*3.813.500*	*3.398.245*	*5.203.165*	*7.162.010*
Incidenza sulla popolazione								
Valore in euro	*0,11*	*0,08*	*0,08*	*0,07*	*0,06*	*0,06*	*0,09*	*0,12*

Tabella 9. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati annuali – numero pezzi, valore in euro, incidenza sulla popolazione

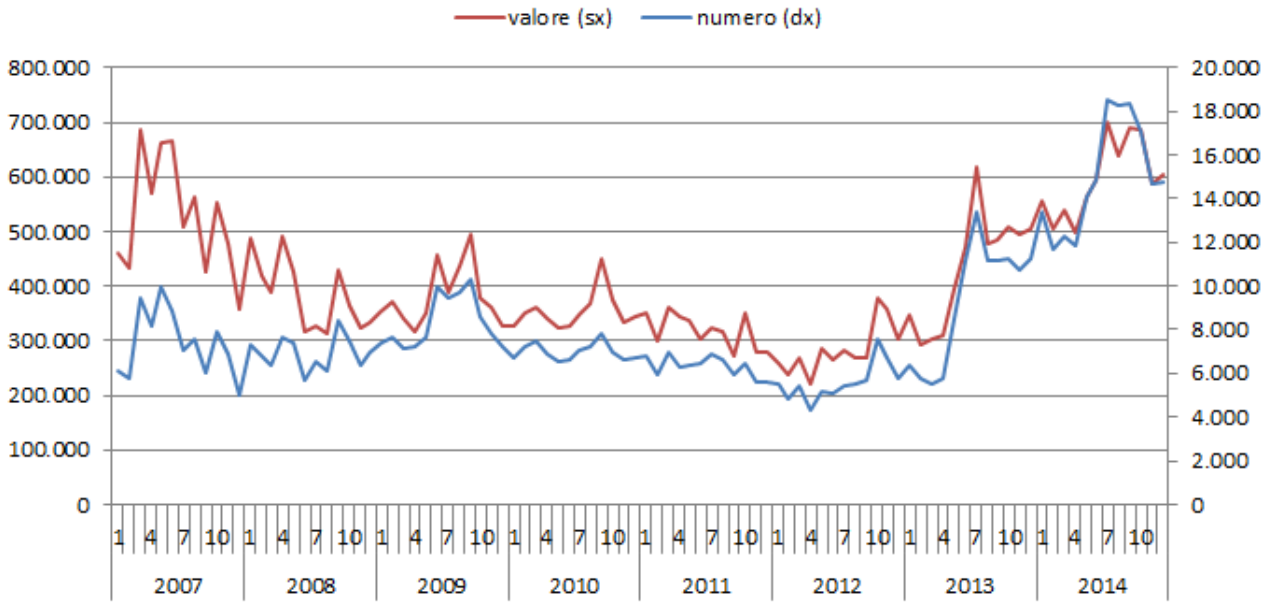


Figura 16. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati mensili – valore in euro (scala sinistra) e numero banconote (scala destra)

Nella tabella 10 le frequenze sono articolate oltre che per anno anche per taglio della banconota. Nel tagli da 5 e 10€ si include anche la serie "Europa". I tagli maggiormente oggetto di contraffazione sono quelli da 20, 50 e 100€ e sono quelli che presentano accanto al numero le icone maggiormente scure. Quanto più le icone sono chiare tanto meno, per l'anno specifico, il taglio è stato oggetto di attenzione dai parte dei falsari. Al di sotto del totale troviamo l'importo medio ovvero il rapporto fra il totale del controvalore in euro ed il complesso delle banconote. Esso presenta un massimo nel 2007 pari a circa 72 euro, dovuto all'importante presenza nell'anno, fra le banconote intercettate, di quelle da 100€. Diversamente, l'importo medio presenta un minimo nel 2014 pari a circa 40 euro a causa della importante presenza, rispetto al passato, dei tagli da 5, 10 e 20€. Entrambi i fenomeni sono ben visibili nella figura 17.

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e taglio

Numero banconote e importo (taglio) medio in euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
5 Euro	351	287	328	233	250	357	659	3.398
10 Euro	556	600	700	912	794	1.401	11.701	8.679
20 Euro	14.547	35.958	55.273	39.764	41.128	31.935	47.088	98.684
50 Euro	37.805	21.046	21.960	21.018	14.405	17.411	29.600	42.325
100 Euro	30.091	22.815	20.821	20.720	17.111	14.057	20.608	25.190
200 Euro	5.107	2.131	704	1.099	2.037	1.525	1.919	1.164
500 Euro	300	272	274	197	286	325	433	433
Totale	88.757	83.109	100.060	83.943	76.011	67.011	112.008	179.873
Importo medio	71,76	55,62	45,69	50,59	50,17	50,71	46,45	39,82

Tabella 10. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero banconote

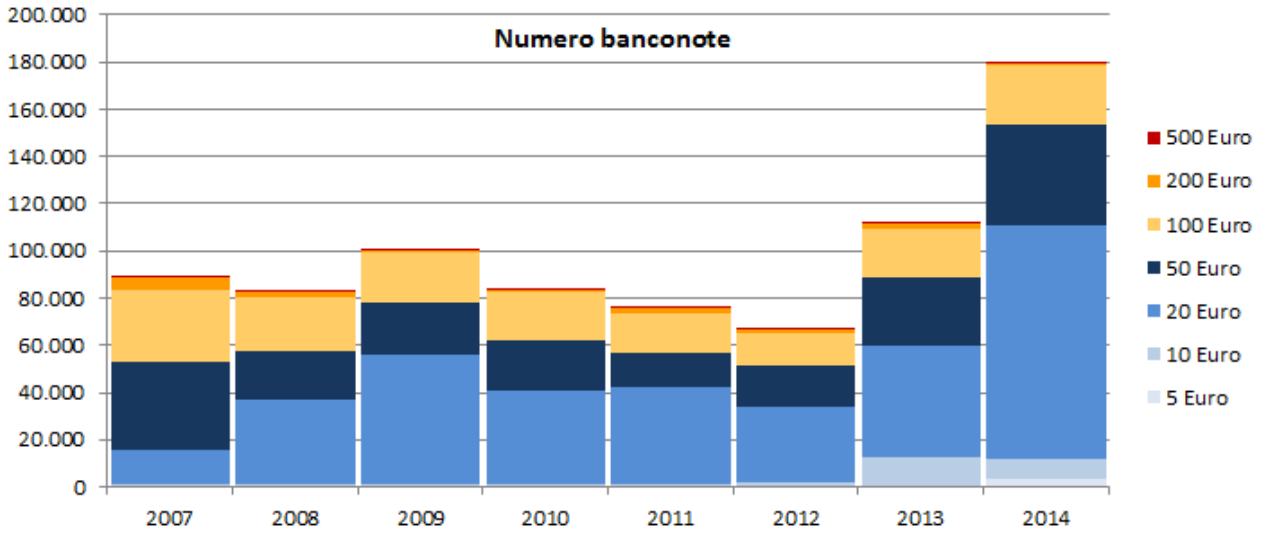


Figura 17. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero banconote

Nella figura 18 la serie storica per taglio di banconota è illustrata a livello mensile. I tagli da 50 e 100€ hanno un andamento mensile piuttosto irregolare nel primo anno, dopodiché sembrano assumere dinamiche maggiormente stabili. La banconota da 20€ diventa, a partire dal 2008, il taglio maggiormente contraffatto e il suo volume è tale da guidare l'andamento complessivo dei biglietti individuati. Di rilievo, l'incremento delle segnalazioni iniziato nel maggio del 2013 della banconota da 10€ e a partire dal 2014 della banconota da 5€.

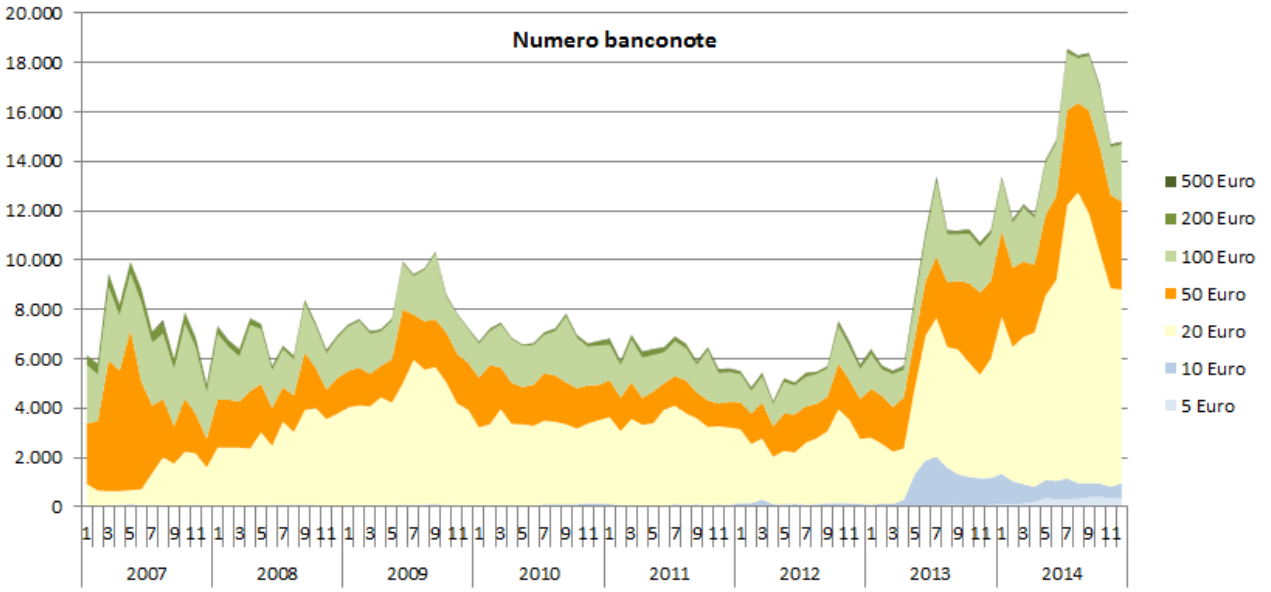


Figura 18. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati mensili - numero banconote

L'analisi indicata nella tabella 11 evidenzia le serie storiche articolate per area geografica. In termini di numero banconote (sotto tabella b) il fenomeno si concentra nelle due aree del Nord ed in particolare nel Nord Ovest. I micro istogrammi posti accanto alla tabella consentono un esame del trend specifico per l'area geografica di riferimento. Il Centro aumenta il suo peso a partire dal 2009, dal 2013 arriva ad eccedere il Nord-Est. L'importante incremento avvenuto nell'ultimo biennio ha riguardato tutte le aree. In termini di controvalore, gli andamenti storici specifici delle aree non sembrano replicare perfettamente quelli relativi al numero banconote, segno di una presenza di variazioni nel tempo delle composizioni per taglio delle banconote.

Nella tabella 12 si riporta il controvalore in rapporto alla popolazione residente specifica dell'area geografica. Le aree del Nord sono tendenzialmente in testa, ma anche il Centro incrementa la sua importanza tanto che a volte arriva a prevalere su le altre.

Nella tabella 13 si entra nel dettaglio delle aree con la disaggregazione a livello regionale. Si nota come le regioni rilevanti nel Nord siano la Lombardia e il Veneto. L'elenco delle regioni è ordinato in modo decrescente in base al peso dell'intensità del fenomeno, come osservato nell'arco degli 8 anni di osservazione. Seguono per importanza Emilia-Romagna, Toscana e Lazio. I rispettivi controvalori pro-capite sono illustrati nella tabella 14, che ridisegnano una diversa geografia del fenomeno.

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e area geografica

a - Valore in euro

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	2.261.905	1.670.625	1.411.535	1.319.130	1.216.920	1.155.805	1.766.575	2.308.195
NORD-EST	1.495.770	1.198.445	1.147.880	1.081.970	1.004.700	845.440	1.152.250	1.487.325
CENTRO	1.091.900	873.660	1.039.225	1.092.165	910.675	796.650	1.304.730	1.718.040
SUD	1.230.910	576.055	695.260	480.865	378.105	406.845	647.145	1.161.555
ISOLE	265.340	282.995	267.240	266.965	294.825	187.200	327.605	474.460
Totale	6.345.825	4.601.780	4.561.140	4.241.095	3.805.225	3.391.940	5.198.305	7.149.575

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
San Marino	21.890	20.495	10.820	5.550	8.275	5.495	4.790	12.435
Città del Vaticano	1.290	320	40	120	0	810	70	0

b - Numero banconote

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	30.116	29.370	31.163	27.250	24.359	22.955	37.424	58.466
NORD-EST	19.795	21.636	25.938	22.432	19.403	17.116	24.896	38.000
CENTRO	15.826	16.724	23.668	20.536	19.026	15.472	27.464	40.846
SUD	18.543	9.997	13.031	8.737	8.096	7.658	15.188	28.158
ISOLE	4.160	5.094	6.059	4.868	4.975	3.679	6.914	14.194
Totale	88.440	82.821	99.859	83.823	75.859	66.880	111.886	179.664

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
San Marino	299	281	199	117	152	120	120	209
Città del Vaticano	18	7	2	3	0	11	2	0

Tabella 11. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero banconote

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica e anno

Valore pro capite

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	0,1476	0,1082	0,0908	0,0845	0,0776	0,0736	0,1118	0,1436
NORD-EST	0,1356	0,1075	0,1019	0,0956	0,0884	0,0743	0,1006	0,1284
CENTRO	0,0981	0,0776	0,0914	0,0956	0,0793	0,0693	0,1126	0,1434
SUD	0,0885	0,0413	0,0498	0,0345	0,0271	0,0292	0,0464	0,0821
ISOLE	0,0401	0,0426	0,0402	0,0401	0,0442	0,0281	0,0492	0,0700
Totale	0,1097	0,0791	0,0777	0,0720	0,0644	0,0574	0,0874	0,1182

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
San Marino	0,7208	0,6656	0,3460	0,1755	0,2595	0,1707	0,1471	0,3818
Città del Vaticano	1,6145	0,4005	0,0501	0,1513	0,0000	1,0214	0,0883	0,0000

Tabella 12. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e regione

a - Valore in euro

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lombardia	1.496.585	985.830	775.505	782.355	779.395	616.000	977.785	1.349.480
Veneto	686.550	470.015	481.890	526.705	533.695	401.150	618.000	717.500
Lazio	404.190	362.820	355.350	331.035	412.190	327.485	664.535	891.925
Toscana	535.045	336.385	450.140	572.650	333.260	286.580	392.495	568.500
Emilia-Romagna	570.385	447.510	428.380	391.000	317.630	307.975	365.475	555.715
Piemonte	428.560	441.165	398.080	329.455	233.885	313.825	548.265	656.435
Campania	988.980	223.620	406.955	256.920	186.550	203.035	242.395	513.695
Sicilia	211.925	231.795	217.225	210.580	238.895	151.655	269.970	336.330
Liguria	304.450	204.390	212.665	187.940	190.680	207.140	222.615	278.395
Puglia	118.435	164.660	132.670	121.590	103.525	90.310	166.495	313.335
Marche	99.025	121.800	142.605	128.615	120.070	135.260	129.935	158.720
Friuli-Venezia Giulia	90.910	171.350	136.260	81.930	73.740	59.980	92.030	111.070
Trentino-Alto Adige/Südtirol	147.925	109.570	101.350	82.335	79.635	76.335	76.745	103.040
Abruzzo	58.055	49.890	60.220	50.705	48.075	68.540	100.955	148.365
Umbria	53.640	52.655	91.130	59.865	45.155	47.325	117.765	98.895
Sardegna	53.415	51.200	50.015	56.385	55.930	35.545	57.635	138.130
Calabria	44.680	102.260	71.680	31.540	20.360	25.120	59.445	122.135
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	32.310	39.240	25.285	19.380	12.960	18.840	17.910	23.885
Basilicata	7.380	7.815	7.955	8.350	10.450	10.790	68.490	45.190
Molise	13.380	27.810	15.780	11.760	9.145	9.050	9.365	18.835
Totale	6.345.825	4.601.780	4.561.140	4.241.095	3.805.225	3.391.940	5.198.305	7.149.575

b - Numero banconote

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lombardia	19.804	17.267	15.982	15.359	13.853	11.760	19.793	30.832
Veneto	8.402	8.176	10.187	10.625	9.771	7.911	12.666	17.504
Emilia-Romagna	8.376	8.836	11.089	8.762	6.815	6.533	8.663	15.079
Toscana	7.736	7.001	11.294	10.642	7.303	5.998	9.465	14.661
Lazio	5.876	6.737	7.576	6.242	8.516	5.931	12.452	19.622
Piemonte	5.805	7.091	8.808	6.940	4.972	5.818	12.113	18.706
Campania	15.029	4.195	7.178	4.446	4.066	4.089	6.231	12.589
Liguria	4.066	4.346	5.778	4.568	5.292	5.029	5.094	8.313
Sicilia	3.367	4.280	4.996	3.940	4.102	2.860	5.458	10.274
Puglia	1.611	2.547	2.871	2.343	2.299	1.506	4.090	7.834
Marche	1.409	2.068	2.784	2.424	2.239	2.710	2.952	4.081
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.922	2.080	2.112	1.669	1.660	1.337	1.599	2.653
Friuli-Venezia Giulia	1.095	2.544	2.550	1.376	1.157	1.335	1.968	2.764
Abruzzo	883	848	1.176	951	913	1.309	2.280	3.675
Umbria	805	918	2.014	1.228	968	833	2.595	2.482
Sardegna	793	814	1.063	928	873	819	1.456	3.920
Calabria	719	1.307	1.320	643	434	446	1.491	2.811
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	441	666	595	383	242	348	424	615
Molise	200	941	328	216	223	153	218	523
Basilicata	101	159	158	138	161	155	878	726
Totale	88.440	82.821	99.859	83.823	75.859	66.880	111.886	179.664

Tabella 13. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – valore in euro e numero banconote

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e regione

Valore pro capite

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lombardia	0,160	0,105	0,082	0,082	0,081	0,064	0,100	0,136
Veneto	0,145	0,098	0,100	0,109	0,110	0,083	0,127	0,146
Lazio	0,077	0,068	0,066	0,061	0,075	0,060	0,120	0,152
Toscana	0,152	0,095	0,126	0,160	0,093	0,080	0,108	0,154
Emilia-Romagna	0,138	0,107	0,101	0,092	0,074	0,072	0,084	0,126
Piemonte	0,100	0,102	0,091	0,076	0,054	0,072	0,125	0,148
Campania	0,173	0,039	0,071	0,045	0,032	0,035	0,042	0,088
Sicilia	0,043	0,047	0,044	0,042	0,048	0,030	0,054	0,066
Liguria	0,194	0,130	0,135	0,119	0,121	0,132	0,142	0,175
Puglia	0,029	0,041	0,033	0,030	0,026	0,022	0,041	0,077
Marche	0,067	0,081	0,094	0,085	0,079	0,089	0,085	0,104
Friuli-Venezia Giulia	0,076	0,142	0,112	0,067	0,061	0,050	0,076	0,091
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0,150	0,110	0,100	0,081	0,078	0,074	0,074	0,098
Abruzzo	0,045	0,038	0,046	0,039	0,037	0,052	0,077	0,111
Umbria	0,063	0,061	0,104	0,068	0,051	0,054	0,133	0,110
Sardegna	0,032	0,031	0,030	0,034	0,034	0,021	0,035	0,082
Calabria	0,023	0,052	0,036	0,016	0,010	0,013	0,030	0,062
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,259	0,313	0,200	0,153	0,102	0,149	0,140	0,186
Basilicata	0,013	0,013	0,014	0,014	0,018	0,019	0,119	0,078
Molise	0,042	0,088	0,050	0,037	0,029	0,029	0,030	0,060
Totale	0,109	0,079	0,078	0,072	0,064	0,057	0,087	0,118

Tabella 14. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro

Un quadro complessivo di questi aspetti viene sintetizzato nelle mappe regionali, in cui si riporta il controvalore in euro (figura 19), il numero di banconote (figura 20) e il controvalore in rapporto alla popolazione residente (figura 21), relativamente agli anni 2013 (immagini a sinistra) e 2014 (immagini a destra). Si nota, nel 2014, che in Lombardia il fenomeno è rilevante in termini assoluti, mentre in termini relativi (standardizzando con la popolazione) ben 6 regioni presentano valori più importanti. A livello nazionale il valore pro-capite in euro non ha mai superato i 12 centesimi di euro, nel 2014, 8 regioni superano tale livello.

Analoghe riflessioni possono farsi anche a livello provinciale mediante l'ausilio delle mappe illustrate nelle figure 22-24.

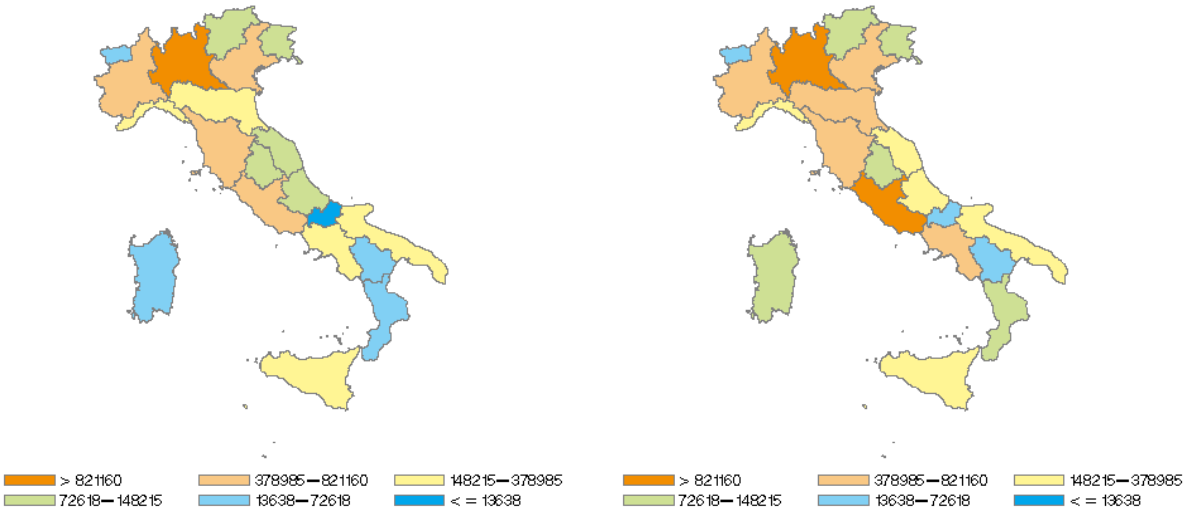


Figura 19. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – anni 2013 e 2014 - valore in euro

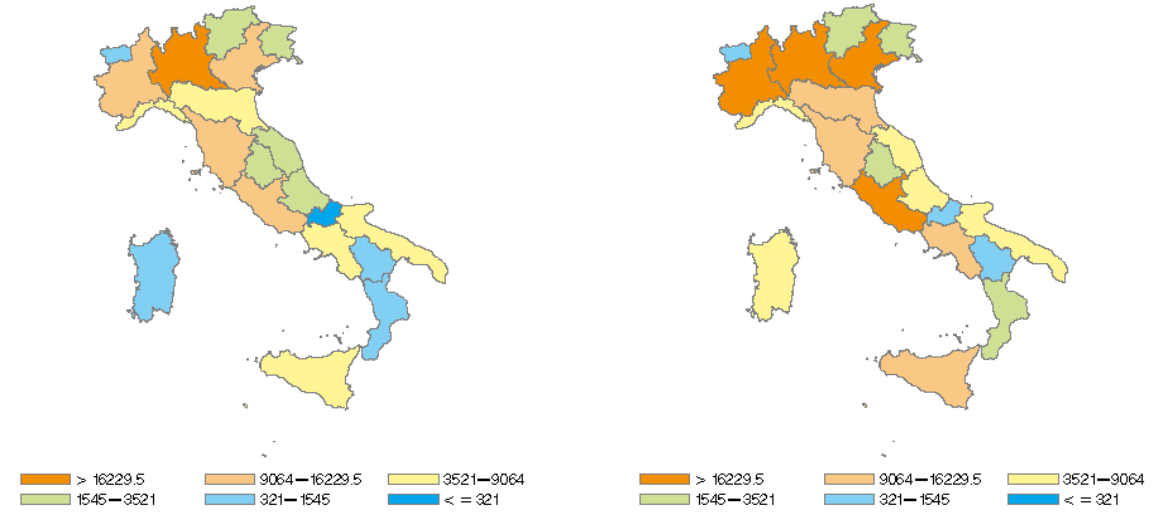


Figura 20. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – anni 2013 e 2014 - numero banconote

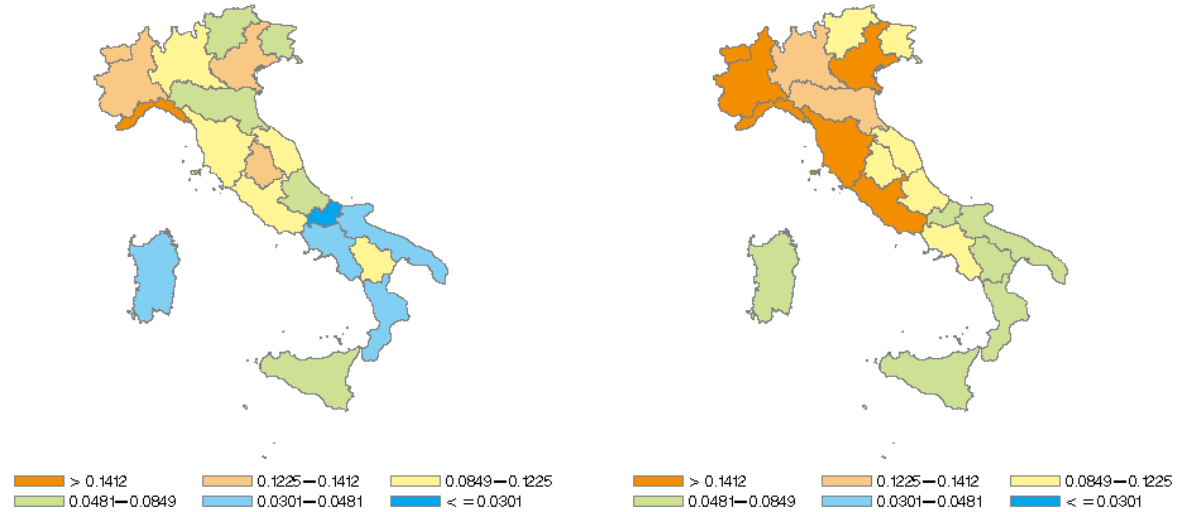


Figura 21. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – anni 2013 e 2014 - valore pro capite

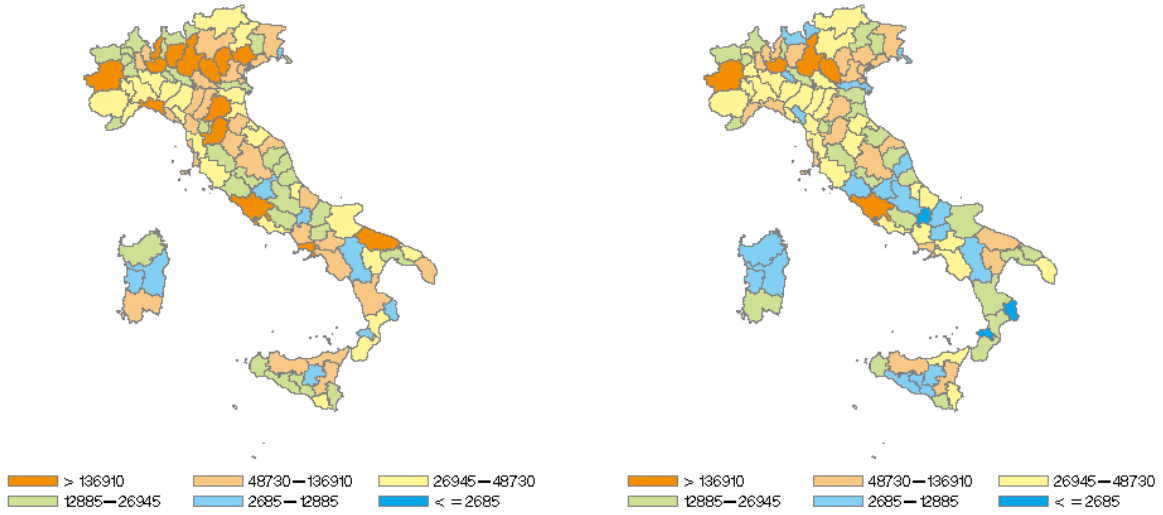


Figura 22. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – anni 2013 e 2014 – valore in euro

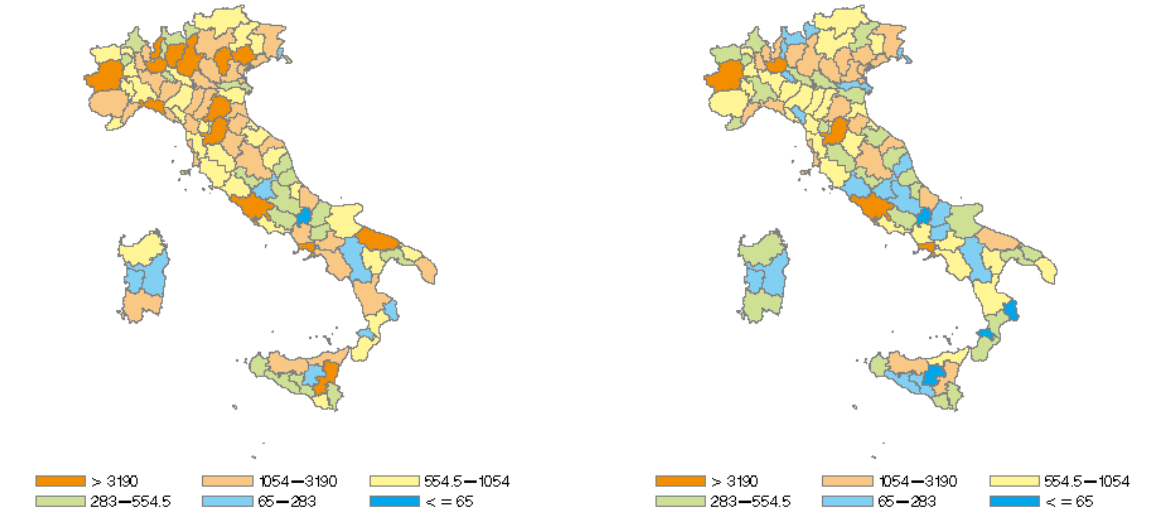


Figura 23. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – anni 2013 e 2014 – numero banconote

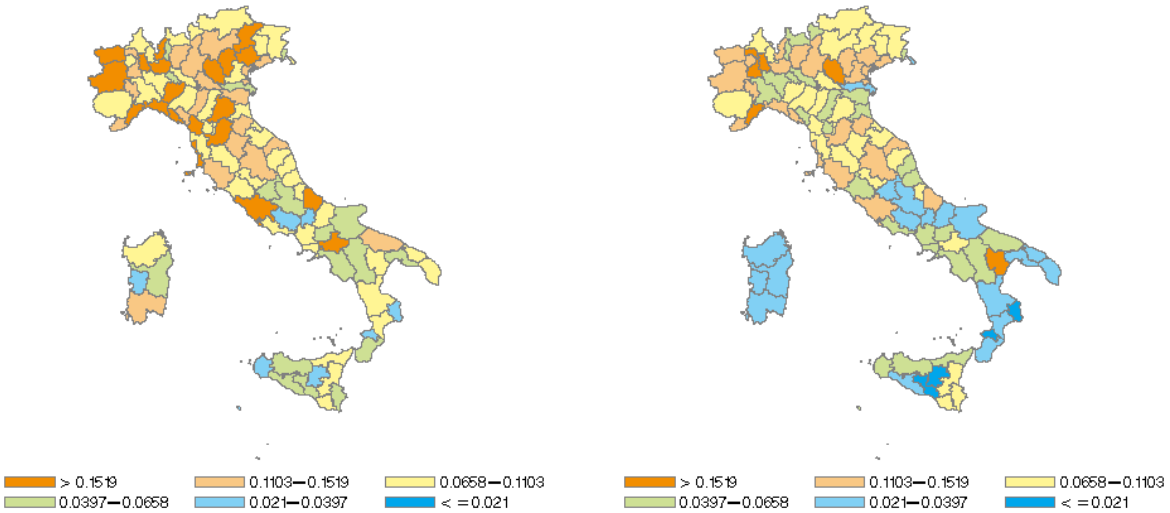


Figura 24. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – anni 2013 e 2014 - valore pro capite

Focus 2014

Un focus sul l'ultimo anno di osservazione inizia con una analisi per taglio banconota e area geografica. Come si può osservare al punto b della tabella 15, il taglio maggiormente oggetto di contraffazione è quello da 20€ e lo è per ogni area geografica. Nel Centro, Sud e nelle Isole, tuttavia, il taglio da 50€ presenta frequenze non trascurabili pur se inferiori a quelle corrispondenti al taglio da 20€. L'approfondimento regionale esposto nella tabella 16 conferma la tendenza osservabile a livello di area geografica. Degno di attenzione le individuazioni in Basilicata delle banconote da 50 e 100€ che risultano essere maggiormente contraffatte.

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e area geografica - anno 2014

a - Valore in euro

Area geografica	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
NORD-OVEST	4.385	35.380	656.380	616.250	823.100	110.200	62.500
NORD-EST	1.675	15.130	452.320	408.700	493.800	64.200	51.500
CENTRO	1.400	19.540	420.400	553.800	620.800	34.600	67.500
SUD	1.695	11.620	290.140	381.900	439.700	14.000	22.500
ISOLE	7.820	5.060	151.880	154.000	138.800	9.400	7.500
Totale	16.975	86.730	1.971.120	2.114.650	2.516.200	232.400	211.500

	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
San Marino	15	60	2.560	1.600	2.800	400	5.000
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0

b - Numero banconote

Area geografica	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
NORD-OVEST	877	3.538	32.819	12.325	8.231	551	125
NORD-EST	335	1.513	22.616	8.174	4.938	321	103
CENTRO	280	1.954	21.020	11.076	6.208	173	135
SUD	339	1.162	14.507	7.638	4.397	70	45
ISOLE	1.564	506	7.594	3.080	1.388	47	15
Totale	3.395	8.673	98.556	42.293	25.162	1.162	423

	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
San Marino	3	6	128	32	28	2	10
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 15. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e area geografica – anno 2014 – valore in euro e numero banconote

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e regione - anno 2014

a - Valore in euro

Regione	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Lombardia	3.530	14.640	322.160	318.250	572.100	76.800	42.000
Lazio	765	9.720	179.540	271.400	399.000	13.000	18.500
Veneto	740	5.010	206.400	192.650	243.200	37.000	32.500
Piemonte	575	16.070	219.940	204.350	175.300	22.200	18.000
Toscana	480	6.750	166.420	203.750	132.300	17.800	41.000
Emilia-Romagna	645	7.670	179.200	167.800	178.400	13.000	9.000
Campania	945	5.400	128.400	180.950	176.100	5.400	16.500
Sicilia	7.660	4.430	103.240	98.500	113.600	4.400	4.500
Puglia	375	3.750	81.960	105.350	116.000	2.400	3.500
Liguria	255	4.140	108.100	85.600	67.400	10.400	2.500
Marche	90	1.510	49.720	40.100	60.200	2.600	4.500
Abruzzo	115	1.120	41.580	43.450	57.500	2.600	2.000
Sardegna	160	630	48.640	55.500	25.200	5.000	3.000
Calabria	205	1.020	28.860	32.550	55.600	3.400	500
Friuli-Venezia Giulia	120	1.110	34.640	21.600	42.100	7.000	4.500
Trentino-Alto Adige/Südtirol	170	1.340	32.080	26.650	30.100	7.200	5.500
Umbria	65	1.560	24.720	38.550	29.300	1.200	3.500
Basilicata	20	150	3.120	13.200	28.700	0	0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	25	530	6.180	8.050	8.300	800	0
Molise	35	180	6.220	6.400	5.800	200	0
Totale complessivo	16.975	86.730	1.971.120	2.114.650	2.516.200	232.400	211.500

b - Numero banconote

Regione	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Lombardia	706	1.464	16.108	6.365	5.721	384	84
Lazio	153	972	8.977	5.428	3.990	65	37
Piemonte	115	1.607	10.997	4.087	1.753	111	36
Veneto	148	501	10.320	3.853	2.432	185	65
Emilia-Romagna	129	767	8.960	3.356	1.784	65	18
Toscana	96	675	8.321	4.075	1.323	89	82
Campania	189	540	6.420	3.619	1.761	27	33
Sicilia	1.532	443	5.162	1.970	1.136	22	9
Liguria	51	414	5.405	1.712	674	52	5
Puglia	75	375	4.098	2.107	1.160	12	7
Marche	18	151	2.486	802	602	13	9
Sardegna	32	63	2.432	1.110	252	25	6
Abruzzo	23	112	2.079	869	575	13	4
Calabria	41	102	1.443	651	556	17	1
Friuli-Venezia Giulia	24	111	1.732	432	421	35	9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	34	134	1.604	533	301	36	11
Umbria	13	156	1.236	771	293	6	7
Basilicata	4	15	156	264	287	0	0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5	53	309	161	83	4	0
Molise	7	18	311	128	58	1	0
Totale complessivo	3.395	8.673	98.556	42.293	25.162	1.162	423

Tabella 16. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e regione – anno 2014 – valore in euro e numero banconote

Nella tabella 17 e nella figura 25, la serie delle banconote viene articolata in funzione dell'ente che le ha individuate. Come detto la valuta sospetta in circolazione viene prevalentemente intercettata dai gestori del contante (nell'istogramma sono rappresentati dalle sotto aree con colori appartenenti alla gamma del blu).

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno ed ente segnalante

Numero banconote

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Forze di polizia	15.040	7.566	9.242	5.188	3.873	2.429	4.859	3.377
Gestori del contante	73.717	75.543	90.818	78.755	72.138	64.582	107.149	176.496
Banca	*34.054*	*37.287*	*45.039*	*39.067*	*35.419*	*36.261*	*56.391*	*91.772*
Custodia e Trasporto denaro	*32.806*	*31.953*	*39.600*	*34.445*	*32.023*	*24.819*	*45.788*	*77.075*
Poste	*6.544*	*6.077*	*5.882*	*4.916*	*4.477*	*3.375*	*4.776*	*7.354*
Altro	*313*	*226*	*297*	*327*	*219*	*127*	*194*	*295*
Totale	88.757	83.109	100.060	83.943	76.011	67.011	112.008	179.873

Tabella 17. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero banconote

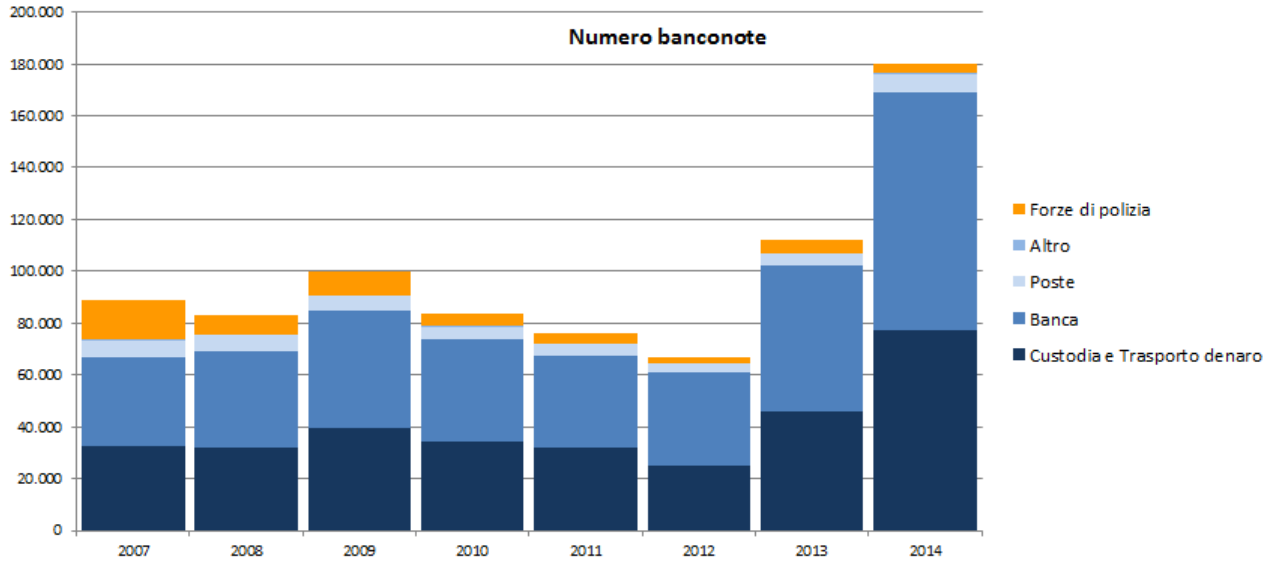


Figura 25. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali - numero banconote

Nella tabella 18 e nella figura 26, la serie delle banconote viene sempre articolata in funzione dell'ente che le ha individuate, ma con un focus sul taglio della banconota. In un determinato anno, fatto 100 il numero delle banconote individuate da uno specifico tipo di ente segnalante si illustra la percentuale di quelle che presentano il taglio da 10€ (tabella 18a, figura 26a), 20€ (tabella 18b, figura 26b) e 50€ (tabella 18c, figura 26c). Nelle figure gli andamenti delle percentuali presentano gli stessi colori utilizzati nell'istogramma precedente. Vi è l'aggiunta del colore rosso per indicare la linea relativa al complesso degli enti segnalanti. La linea rossa indica l'andamento negli anni della percentuale corrispondente a quel taglio di banconota. Come si può notare il taglio da 10€ è rimasto sotto al 2% fino al 2012 per quintuplicare nel 2013 e ripiegare al doppio nel 2014. Questo incremento è stato più forte per gli enti di custodia e trasporto valori (la rispettiva linea si colloca sempre al di sopra di quella rossa) e meno intenso per le Poste (la rispettiva linea si colloca sempre al di sotto di quella rossa). Per i tagli da 20€ e 50€ l'andamento successivo al 2008 appare

altalenante, ma non in modo importante. In ogni caso è ben visibile che il taglio da 20€ caratterizza molto di più gli enti di custodia e molto di meno le banche, il contrario, invece, accade con la banconota da 50€. In altre parole gli enti di *custodia e trasporto valori*, che raccolgono importanti quantità di contante proveniente da società, effettuano individuazioni di banconote con tagli tendenzialmente inferiori alla media. Il contrario accade per le *Banche*, le quali gestiscono quantità non trascurabili di contante provenienti da privati cittadini.

Banconote sequestrate e/o ritirate per anno, ente segnalante e taglio banconota

a - % banconote da 10 euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Forze di polizia	0,09%	0,30%	0,09%	0,08%	1,68%	3,01%	6,28%	5,72%
Gestori del contante	0,74%	0,76%	0,76%	1,15%	1,01%	2,06%	10,64%	4,81%
Banca	*0,82%*	*1,16%*	*1,09%*	*1,40%*	*1,13%*	*2,00%*	*8,18%*	*4,11%*
Custodia e Trasporto denaro	*0,67%*	*0,37%*	*0,42%*	*0,94%*	*0,91%*	*2,22%*	*14,18%*	*5,79%*
Poste	*0,64%*	*0,46%*	*0,60%*	*0,75%*	*0,76%*	*1,30%*	*5,63%*	*3,36%*
Altro	*0,64%*	*0,44%*	*0,67%*	*0,61%*	*0,91%*	*4,72%*	*10,31%*	*2,03%*
Totale Enti	0,63%	0,72%	0,70%	1,09%	1,04%	2,09%	10,45%	4,83%

b - % banconote da 20 euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Forze di polizia	2,42%	24,36%	23,01%	20,76%	17,87%	34,79%	16,92%	37,52%
Gestori del contante	19,24%	45,16%	58,52%	49,12%	56,05%	48,14%	43,18%	55,20%
Banca	*15,93%*	*36,90%*	*50,23%*	*41,79%*	*47,44%*	*43,14%*	*39,36%*	*51,37%*
Custodia e Trasporto denaro	*24,62%*	*58,76%*	*71,56%*	*60,02%*	*68,42%*	*58,20%*	*49,19%*	*61,41%*
Poste	*9,83%*	*24,85%*	*35,41%*	*31,94%*	*36,50%*	*28,41%*	*30,70%*	*37,68%*
Altro	*12,14%*	*30,53%*	*33,67%*	*35,17%*	*39,73%*	*33,86%*	*43,81%*	*55,93%*
Totale Enti	16,39%	43,27%	55,24%	47,37%	54,11%	47,66%	42,04%	54,86%

c - % banconote da 50 euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Forze di polizia	73,47%	38,00%	33,04%	25,81%	31,63%	32,89%	32,11%	29,58%
Gestori del contante	36,29%	24,05%	20,82%	24,99%	18,27%	25,72%	26,17%	23,41%
Banca	*37,99%*	*27,49%*	*24,59%*	*27,79%*	*21,27%*	*27,45%*	*29,67%*	*26,47%*
Custodia e Trasporto denaro	*33,58%*	*18,73%*	*15,28%*	*21,08%*	*14,33%*	*22,14%*	*21,23%*	*18,83%*
Poste	*41,05%*	*30,79%*	*28,90%*	*29,92%*	*22,65%*	*33,57%*	*32,14%*	*33,52%*
Altro	*37,38%*	*27,43%*	*27,27%*	*27,22%*	*20,09%*	*25,98%*	*26,29%*	*21,02%*
Totale Enti	42,59%	25,32%	21,95%	25,04%	18,95%	25,98%	26,43%	23,53%

Tabella 18. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio ed ente segnalante – dati annuali – % banconote

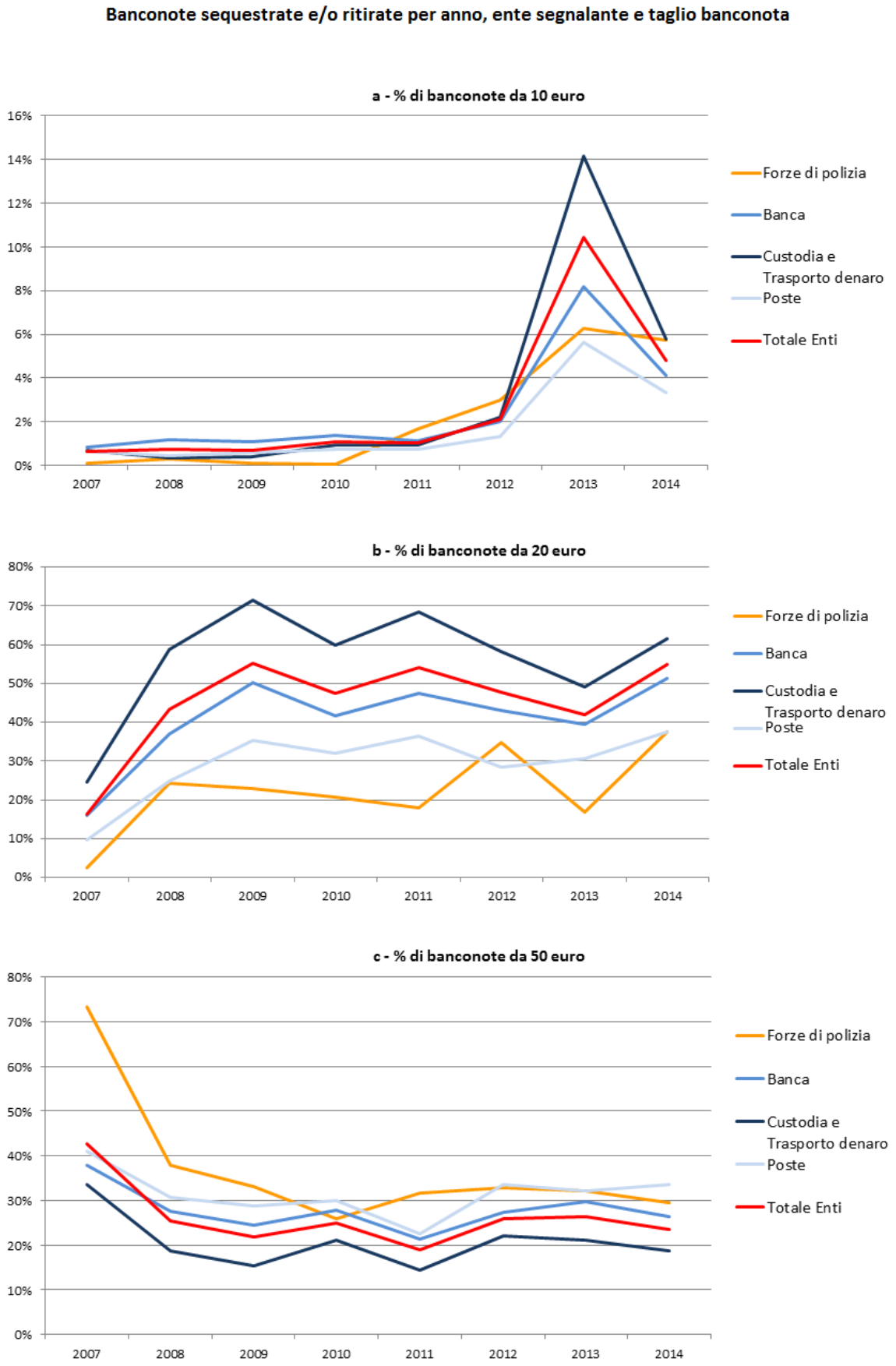


Figura 26. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio ed ente segnalante – dati annuali - % banconote

Nella tabella 19 si evidenziano le frequenze delle banconote individuate negli ultimi quattro anni in funzione della combinazione alfanumerica. In generale nessuna combinazione presenta una frequenza che rapportata al totale supera stabilmente il 6%. Le maggior parte delle serie riportate in tabella sono caratterizzate da una impennata dei valori avvenuta nel 2013-2014. In particolare le prime 4 serie incidono, nel 2014, di un 40% sul totale delle banconote ritirate e/o sequestrate.

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e combinazione alfanumerica ripetuta

Numero banconote

Combinazione alfanumerica	2011	2012	2013	2014	2011-14
T55501929854	4.772	2.651	16.432	18.795	42.650
S20175422632	6.916	3.900	6.614	23.608	41.038
S90090030341	6.403	2.501	6.760	15.650	31.314
S44244920418	6.242	2.841	5.913	13.972	28.968
X11587930421	480	282	4.932	13.188	18.882
S19065030524	276	530	4.236	13.442	18.484
S43774470341	929	568	4.030	11.295	16.822
V00247820335	6.378	1.931	1.662	599	10.570
V25590030352	4.984	2.545	1.615	831	9.975
V55650030341	5.114	1.823	706	297	7.940

Il primo carattere della combinazione alfanumerica indica la nazione. **S:** Italia; **D:** Estonia; **E:** Slovacchia; **F:** Malta; **G:** Cipro; **H:** Slovenia; **J:** Regno Unito; **K:** Svezia; **L:** Finlandia; **M** : Portogallo; **N:** Austria; **P:** Paesi Bassi; **R:**Lussemburgo; **T:** Irlanda; **U:** Francia; **V:** Spagna; **W:** Danimarca; **X:** Germania; **Y:** Grecia; **Z:** Belgio

Tabella 19. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per combinazione alfanumerica – dati annuali – numer0o banconote

2.2.1. Banconote sequestrate prima della circolazione

Le banconote e le monete sospette di falsità possono essere intercettate nel luogo in cui queste vengono prodotte o importate prima della loro immissione in circolazione. Nella tabella 20 e 21 si illustrano le serie storiche osservate negli ultimi 8 anni. Nella prima tabella si esamina la numerosità dei pezzi articolata per taglio, nella seconda si illustra il controvalore in euro per provincia di localizzazione. L'ingente individuazione di banconote avvenuta nel 2013 e nel 2014, esaminato nel paragrafo 2.2, è stato frutto di accurate attività investigative che hanno condotto ai sequestri.

Nel 2013, avvenuto nella provincia di Biella, ha visto il sequestro di oltre 1,5 milioni di pezzi da 50€ per un controvalore di 77,5 milioni di euro.

Per il 2014 si è trattata essenzialmente di 3 sequestri di rilievo. Il più importante è quello di Caserta: oltre 350 mila pezzi da 50€, per un controvalore di 17,5 milioni di euro. Segue quello di Napoli: 90 mila pezzi in parti pressoché uguali fra banconote da 50 e 100€, per un controvalore complessivo di 6,5 milioni di euro. Infine, il sequestro nella provincia di Milano: 31 mila pezzi da 50€ per un controvalore di 1,5 milioni di euro.

Di rilievo il sequestro di 2 mila banconote da 500€ nel porto di Ancona nel 2013, è stato il più importante in tutto il periodo in relazione a tale taglio di banconota. Il controvalore è stato di oltre 1 milione di euro.

Per trovare livelli di sequestro osservati nel biennio 2013-14 bisogna risalire al biennio 2008-09 con quote pari a circa un decimo di quelli del 2013. Nel 2008 è avvenuto nella provincia di Lecce: 200 mila pezzi da 50€, mentre nel 2009 sempre nella provincia di Caserta: quasi 145 mila pezzi da 50€.

Banconote sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per anno e taglio

Numero banconote

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
10 Euro	0	0	687	0	0	0	776	1.426
20 Euro	220	3.773	11.395	1.058	6.478	1.484	695	7.428
50 Euro	7.865	202.669	144.656	26.379	1.219	150	1.555.589	428.670
100 Euro	5.004	10.000	0	386	790	200	0	42.000
200 Euro	597	0	0	0	0	0	0	0
500 Euro	430	0	143	0	0	0	2.011	135
Totale complessivo	14.116	216.442	156.881	27.823	8.487	1.834	1.559.071	479.659

Tabella 20. Banconote sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per taglio – dati annuali – numero banconote

Banconote sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per anno e provincia

Valore in euro

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Biella	0	0	0	0	0	0	77.525.000	0
Caserta	151.650	0	7.224.600	0	0	0	184.650	17.581.870
Lecce	0	10.000.000	0	0	0	0	0	0
Napoli	1.076.400	125.090	184.520	1.264.420	23.440	7.500	0	6.559.550
Milano	0	8.250	20.000	15.220	51.880	0	0	1.550.630
Ancona	0	0	0	0	0	0	1.005.500	0
Taranto	0	1.000.000	0	0	0	0	0	0
Palermo	0	0	0	4.000	147.020	0	0	0
Bergamo	0	0	71.500	0	11.900	0	0	0
Reggio di Calabria	0	0	0	0	0	9.920	0	67.500
Salerno	0	0	0	75.350	0	0	0	0
Udine	0	0	8.200	0	0	0	54.830	0
Reggio nell'Emilia	0	0	0	0	0	0	0	55.280
Monza e della Brianza	0	40.020	0	0	0	0	0	0
Verbano-Cusio-Ossola	0	0	0	0	0	39.760	0	0
Roma	0	0	8.380	2.020	6.000	0	0	22.490
Potenza	0	0	0	0	0	0	30.430	0
Treviso	0	12.350	4.000	0	5.100	0	0	0
Perugia	0	16.980	3.880	0	0	0	0	0
Firenze	0	0	0	17.700	0	0	0	0
Foggia	0	0	0	0	11.050	0	0	0
Catania	0	0	0	0	0	0	0	10.320
Frosinone	0	0	0	0	8.000	0	0	0
Messina	0	2.500	0	0	0	0	0	5.060
Piacenza	0	0	6.870	0	0	0	0	0
Rimini	0	0	0	0	0	0	0	6.700
Latina	0	0	0	0	0	0	6.200	0
Cagliari	0	0	0	0	5.120	0	0	0
Pescara	4.400	0	0	0	0	0	0	0
Modena	0	0	3.980	0	0	0	0	0
Bari	0	3.720	0	0	0	0	0	0
Genova	0	0	3.140	0	0	0	0	0
Imperia	0	0	0	0	0	0	0	2.480
Bologna	0	0	0	0	0	0	0	1.940
Totale complessivo	1.232.450	11.208.910	7.539.070	1.378.710	269.510	57.180	78.806.610	25.863.820

Tabella 21. Banconote sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per provincia – dati annuali – numero banconote

2.2.2. Focus sui piccoli tagli

All'inizio del paragrafo 2.2 si è visto come, negli ultimi due anni, si sia incrementato il livello di contraffazione dei due tagli inferiori di banconote: 5 e 10€. Esaminiamo ora come è composto tale incremento.

In relazione alla banconota da 5€, per quanto ora osservato, non vi è la presenza di sequestri ma solo di banconote intercettate durante la circolazione. Nella figura 27 si illustrano gli andamenti mensili negli ultimi quattro anni. Fino all'estate 2013 la frequenza mensile dei sospetti di falso aveva superato i 50 pezzi solo una volta. A partire dal tale momento i livelli si sono impennati fino a superare i 400 pezzi mensili nel mese di ottobre 2014, per poi ripiegare a 350 pezzi a fine anno. La sostenuta crescita è stata alimentata con entrambi le serie, ed in modo più ampio con la serie Europa introdotta a maggio 2013.

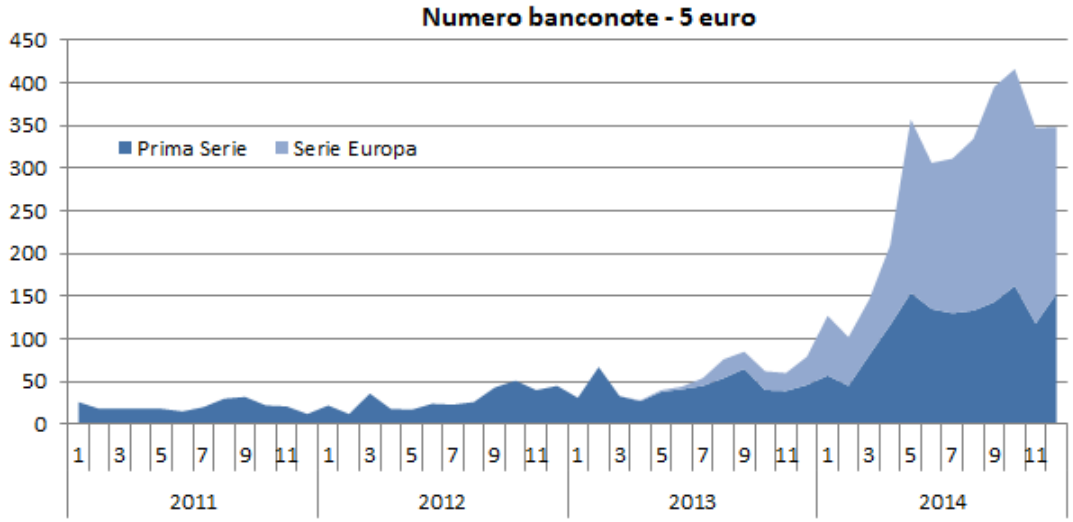


Figura 27. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per tipo serie – dati mensili – numero banconote

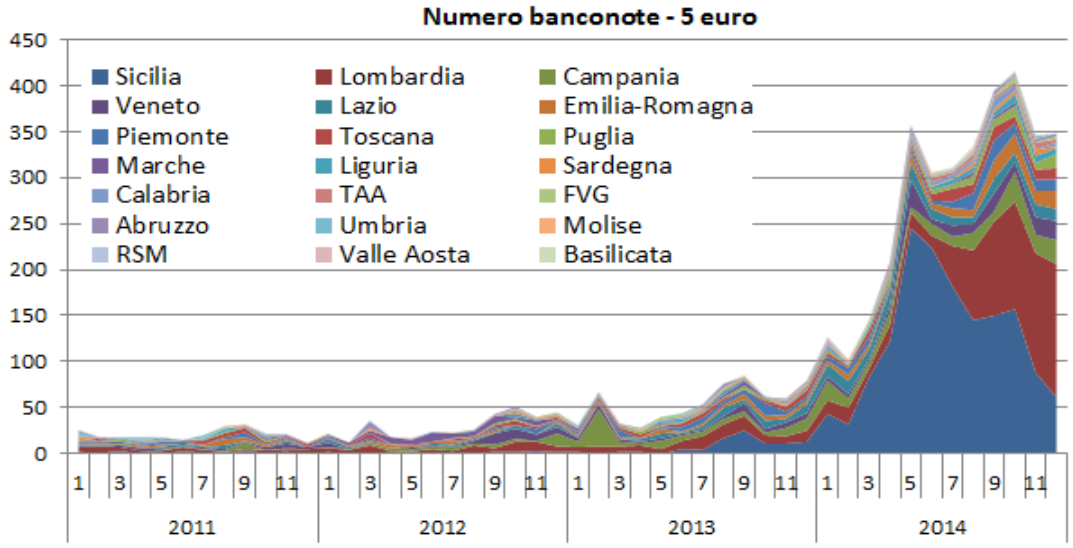


Figura 28. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati mensili – numero banconote

Nella figura 28 si illustra il dettaglio regionale del fenomeno. L'impennata dei valori ha riguardato essenzialmente la Sicilia, nel primo semestre del 2014, e la Lombardia, nel secondo semestre 2014. Un crescita generale, tuttavia, appare anche in altre delle regioni, seppur con minore intensità.

La frequenza dei sospetti falsi di banconote da 10€ è caratterizzata, a differenza di quella da 5€, sia da ritiri che da sequestri. Nella figura 29 si illustra la dinamica mensile negli ultimi quattro anni, articolata per stato di circolazione e tipo serie. Fino ad aprile 2013 la frequenza complessiva mensile dei sospetti di falso non aveva mai superato i 250 pezzi. A partire da tale momento i livelli si sono impennati fino a raggiungere quasi 2 mila pezzi al mese nel luglio 2013, per poi ripiegare gradualmente a 500 pezzi a fine anno 2014. La discesa è stata interrotta da un sequestro di banconote della prima serie avvenuto a marzo 2014. La serie *Europa* è minimamente rilevante in quanto introdotta negli ultimi mesi del 2014. L'analisi regionale, illustrata nella figura 30, evidenzia una diffusione del fenomeno su più regioni, anche se il livello complessivo si concentra essenzialmente in Lombardia, Piemonte, Lazio e Sicilia.

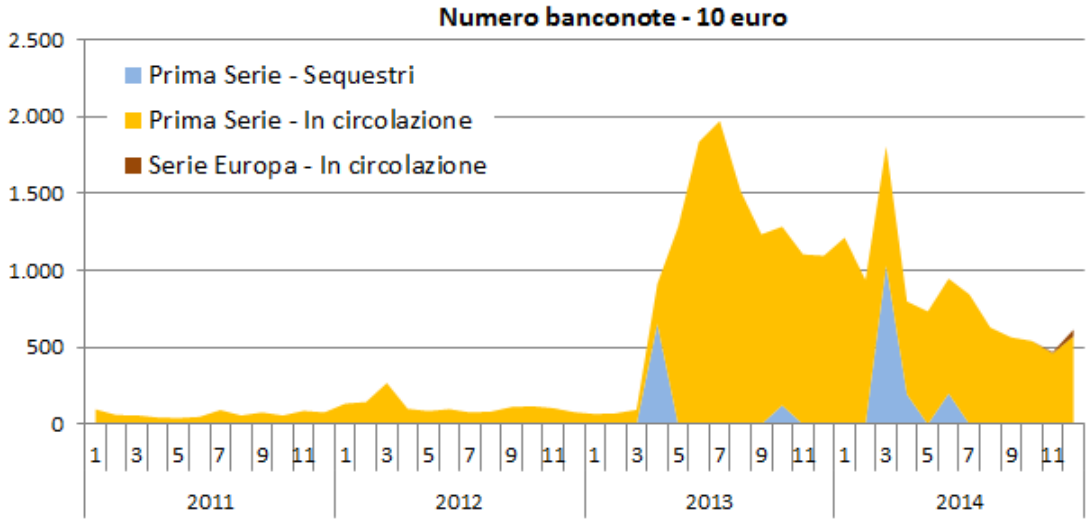


Figura 29. Banconote sequestrate e/o ritirate per tipo serie e stato di circolazione – dati mensili – numero banconote

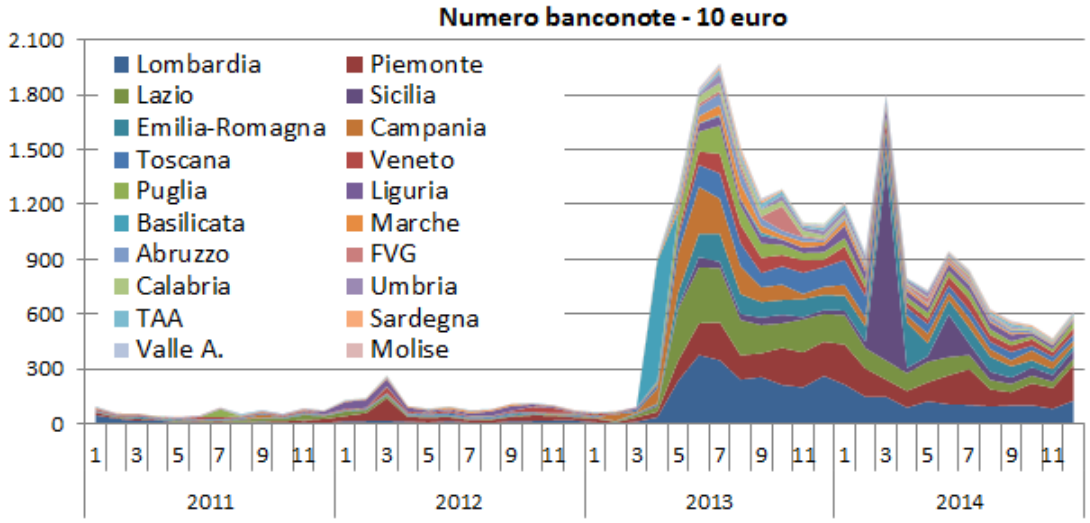


Figura 30. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – dati mensili – numero banconote

2.3. Monete

In questo paragrafo si esaminano in maggior dettaglio le dinamiche dei sospetti di falso di monete sequestrate e/o ritarate sia prima che durante la circolazione. Nella figura 31 è illustrato l'andamento mensile del fenomeno, misurato sia in numero, linea blu, sia in valore, linea rossa. Questo grafico è caratterizzato da picchi in corrispondenza di importanti sequestri di monete, il più importante, come visto nel paragrafo 2.1, avvenuto nel 2014, tanto che è stato necessario effettuare un ingrandimento della porzione inferiore del grafico di rappresentazione al fine di visualizzare la dinamica precedente al picco di settembre. Il picco in controvalore si colloca ad un livello doppio rispetto a quello del numero, in quanto il sequestro ha riguardato monete da 2 euro. In relazione agli ultimi tre anni, non sembrano esserci fenomeni di stagionalità accentuata.

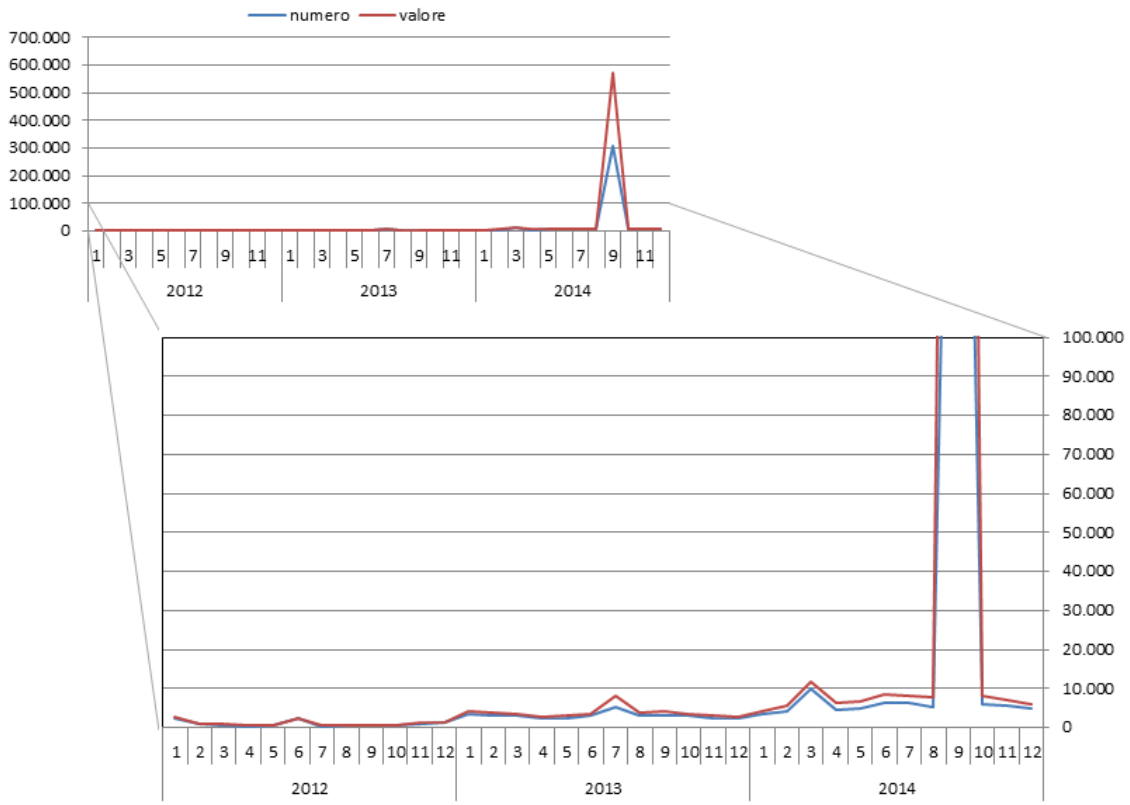


Figura 31. Monete sequestrate e/o ritirate – dati mensili – valore in euro e numero monete

Monete sequestrate e/o ritirate per anno e taglio

Numero monete

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
10 centesimi	37	0	98	2	2	1	67	75
20 centesimi	25	3	18	5	675	3	47	204
50 centesimi	462	741	537	8.031	11.336	2.200	10.321	15.105
1 euro	67.137	702	2.890	12.328	20.217	5.626	11.733	62.164
2 euro	31.333	21.003	6.011	20.186	13.087	3.201	14.557	291.575
Totale	98.994	22.449	9.554	40.552	45.317	11.031	36.725	369.123
Importo medio(*)	1,31	1,92	1,59	1,40	1,15	1,19	1,25	1,77

(*) Rapporto fra il valore complessivo in euro delle monete ed il numero totale delle monete

Tabella 22. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali - numero monete

La variabilità nell'andamento temporale delle monete sequestrate e/o ritirate si trasmette alle serie relative ai conii maggiormente contraffatti, come quelli da 1 e 2€ (tabella 22 e figura 32). La contraffazione dei tagli da 10 e 20 centesimi si presenta come un fenomeno molto marginale, in tutto il periodo considerato. L'andamento temporale del fenomeno risulta molto chiaro guardando l'istogramma in figura 32. Si nota, infatti, come i tagli maggiormente falsificati siano quelli da 1 e 2€, mentre gli altri non sono visibili nelle barre, se non per il taglio da 50 centesimi nel biennio 2010/2011 e 2013/2014.

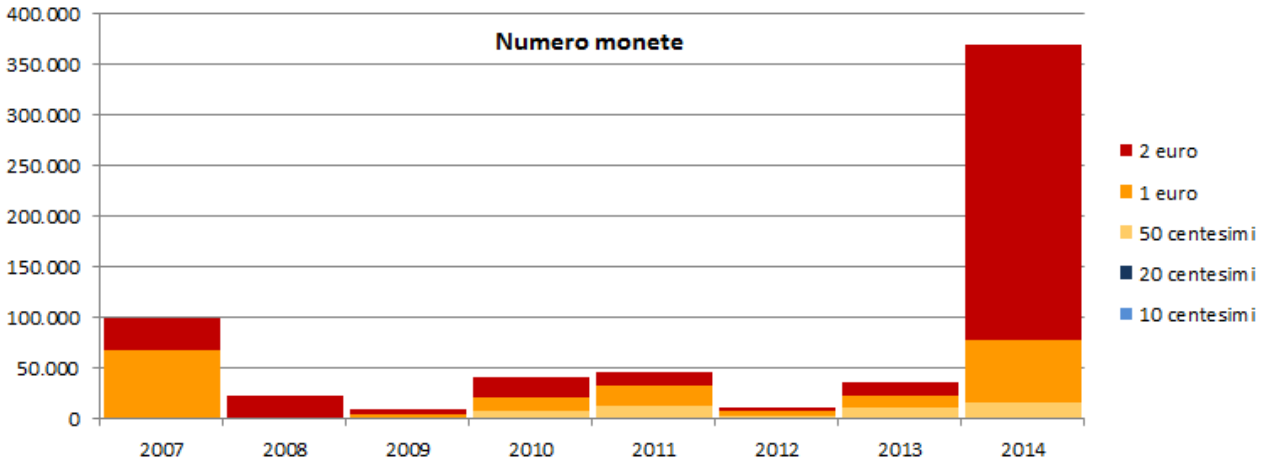


Figura 32. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali – numero monete

Monete sequestrate e/o ritirate per anno e area geografica

a - Valore in euro

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	21.033	26.990	9.391	4.747	21.900	1.254	30.472	40.408
NORD-EST	1.784	626	476	2.543	1.932	5.201	7.992	8.257
CENTRO	2.322	2.244	446	36.160	14.374	6.260	2.959	11.809
SUD	471	2.929	1.090	12.863	12.926	350	4.575	587.146
ISOLE	104.434	10.286	3.791	403	1.059	64	17	5.292
Totale	130.043	43.074	15.193	56.715	52.191	13.129	46.014	652.912
San Marino	0	5	1	2	3	0	10	3
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0	0

b - Numero monete

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	11.048	13.974	6.371	3.361	18.505	1.028	25.861	33.221
NORD-EST	909	331	275	1.665	1.261	3.607	4.767	5.706
CENTRO	1.185	1.172	366	24.541	12.282	6.094	2.445	8.998
SUD	275	1.570	583	10.754	12.126	270	3.633	317.282
ISOLE	85.577	5.398	1.957	230	1.141	32	9	3.914
Totale	98.994	22.445	9.552	40.551	45.315	11.031	36.715	369.121
San Marino	0	4	2	1	2	0	10	2
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 23. Monete sequestrate e/o ritirate per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero monete

L'esame delle monete sequestrate e/o ritirate è illustrato in ambito nazionale a livello di area geografica nella tabella 23. Anche in questo caso l'andamento temporale è molto variabile. Un numero eccezionale di individuazioni di monete è avvenuto nel 2014 nel Sud; bisogna risalire al 2007 per trovare livelli importanti ma comunque inferiori a quello dello scorso anno. Il Nord-Est a partire dal 2010 è in lieve ma graduale crescita, mentre il Centro a partire dal 2010 era in decrescita fino al 2013, poi nel 2014 ha ripreso un lieve vigore.

Nella tabella 24 è svolta un'analisi della distribuzione del valore e del numero di monete sequestrate e/o ritirate a livello regionale. Anche in questo caso come avviene per le ripartizioni geografiche, il fenomeno si presenta variabile nel tempo. Le regioni con maggiore incidenza nella falsificazione delle monete, sia per numero che per valore, sono la Campania, la Lombardia, la Sicilia ed il Lazio. Tuttavia, essendo il dato molto variabile nel tempo, non è semplice effettuare analisi robuste. Qui si può notare che il graduale incremento della frequenza del Nord-Est è trainato dalla regione Veneto ed Emilia-Romagna, mentre il picco del 2007 è del 2014 sono dovuti, rispettivamente, alla Sicilia ed alla Campania.

Monete sequestrate e/o ritirate per anno e regione

a - Valore in euro

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Campania	13	408	7	10.758	12.150	5	3.814	586.099
Lombardia	5.535	26.694	9.193	4.479	18.861	1.166	29.435	37.903
Sicilia	104.432	10.284	3.784	401	1.055	64	17	5.272
Lazio	2.238	2.171	178	22.560	11.680	2.788	1.936	9.487
Toscana	82	71	240	13.204	2.656	3.388	1.004	2.234
Piemonte	15.453	269	198	193	3.039	38	855	2.267
Veneto	388	217	154	711	1.372	5.129	6.208	388
Emilia-Romagna	1.208	17	13	1.663	5	4	1.363	6.987
Calabria	334	2.245	36	1.131	1	103	86	135
Puglia	117	274	1.047	674	775	242	389	458
Trentino-Alto Adige/Südtirol	181	382	305	169	272	21	192	144
Friuli-Venezia Giulia	7	10	5	0	285	47	230	738
Abruzzo	2	0	0	3	0	0	286	454
Marche	0	2	23	397	6	84	19	87
Liguria	39	26	0	75	0	51	164	196
Molise	5	0	0	280	0	0	0	0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7	2	0	0	0	0	18	42
Umbria	2	0	4	0	32	0	0	1
Sardegna	2	2	7	2	4	0	0	20
Basilicata	0	2	0	18	1	0	0	0
Totale	130.043	43.074	15.193	56.715	52.191	13.129	46.014	652.912

Monete sequestrate e/o ritirate per regione

b - Numero monete

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Campania	11	273	4	8.904	11.354	5	3.048	316.576
Lombardia	3.177	13.706	6.186	3.173	15.483	955	25.080	31.318
Sicilia	85.576	5.396	1.953	229	1.139	32	9	3.901
Lazio	1.140	1.125	122	16.812	9.606	2.624	1.643	7.370
Toscana	44	46	185	7.358	2.653	3.387	792	1.576
Piemonte	7.844	252	185	146	3.022	35	667	1.725
Veneto	196	111	81	522	906	3.556	3.500	302
Emilia-Romagna	604	10	8	1.031	6	3	962	4.889
Puglia	89	166	533	733	770	162	274	311
Calabria	170	1.130	46	817	1	103	86	100
Trentino-Alto Adige/Südtirol	105	205	183	112	165	19	161	116
Friuli-Venezia Giulia	4	5	3	0	184	29	144	399
Marche	0	1	19	371	5	83	10	51
Abruzzo	1	0	0	2	0	0	225	295
Liguria	23	15	0	42	0	38	99	141
Molise	4	0	0	280	0	0	0	0
Umbria	1	0	40	0	18	0	0	1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	1	0	0	0	0	15	37
Sardegna	1	2	4	1	2	0	0	13
Basilicata	0	1	0	18	1	0	0	0
Totale	98.994	22.445	9.552	40.551	45.315	11.031	36.715	369.121

Tabella 24. Monete sequestrate e/o ritirate per regione – dati annuali – valore in euro e numero monete

Focus 2014

Nelle tabelle che seguono si effettua un focus sul 2014. Si nota come la moneta più falsificata, in termini di numero, risulti essere il conio da 2€, seguito dal conio da 1€ e da 50 centesimi; gli altri conii occupano un ruolo marginale (tabella 25). Tuttavia, esaminando la distribuzione territoriale, si nota come in tutte le aree, ad esclusione del Sud, i livelli del conio da 1€ non sono significativamente al di sopra di quelli da 50 centesimi.

Monete sequestrate e/o ritirate per taglio e area geografica - anno 2014

a - Valore in euro

Area geografica	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
NORD-OVEST	3,0	6,0	4.534,0	12.321,0	23.544,0
NORD-EST	0,5	1,2	541,5	1.510,0	6.204,0
CENTRO	1,9	30,8	1.285,5	2.017,0	8.474,0
SUD	2,1	2,6	669,0	45.348,0	541.124,0
ISOLE	0,0	0,2	522,0	968,0	3.802,0
Totale	7,5	40,8	7.552,0	62.164,0	583.148,0
San Marino	0,0	0,0	0,5	0,0	2,0
Città del Vaticano	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

b - Numero monete

Area geografica	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
NORD-OVEST	30	30	9.068	12.321	11.772
NORD-EST	5	6	1.083	1.510	3.102
CENTRO	19	154	2.571	2.017	4.237
SUD	21	13	1.338	45.348	270.562
ISOLE	0	1	1.044	968	1.901
Totale	75	204	15.104	62.164	291.574
San Marino	0	0	1	0	1
Città del Vaticano	0	0	0	0	0

Tabella 25. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio e area geografica – anno 2013 – valore in euro e numero monete

Monete sequestrate e/o ritirate per taglio e regione - anno 2014

a - Valore in euro

Regione	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
Campania	2	3	584	45.239	540.272
Lombardia	3	5	4.299	11.738	21.858
Lazio	2	31	1.133	1.546	6.776
Emilia-Romagna	1	1	491	1.303	5.192
Sicilia	0	0	520	968	3.784
Piemonte	0	1	214	530	1.522
Toscana	0	0	151	461	1.622
Friuli-Venezia Giulia	0	0	2	54	682
Puglia	0	0	42	38	378
Abruzzo	0	0	26	60	368
Veneto	0	0	43	85	260
Liguria	0	0	15	39	142
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	0	6	68	70
Calabria	0	0	18	11	106
Marche	0	0	2	9	76
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	6	14	22
Sardegna	0	0	2	0	18
Umbria	0	0	0	1	0
Totale nazionale	8	41	7.552	62.164	583.148

b - Numero monete

Regione	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
Campania	21	13	1.167	45.239	270.136
Lombardia	30	23	8.598	11.738	10.929
Lazio	18	153	2.265	1.546	3.388
Emilia-Romagna	5	4	981	1.303	2.596
Sicilia	0	1	1.040	968	1.892
Piemonte	0	6	428	530	761
Toscana	1	1	302	461	811
Friuli-Venezia Giulia	0	0	4	54	341
Puglia	0	0	84	38	189
Veneto	0	1	86	85	130
Abruzzo	0	0	51	60	184
Liguria	0	1	30	39	71
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	1	12	68	35
Calabria	0	0	36	11	53
Marche	0	0	4	9	38
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	12	14	11
Sardegna	0	0	4	0	9
Umbria	0	0	0	1	0
Totale nazionale	75	204	15.104	62.164	291.574

Tabella 26. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio e regione – anno 2013 – valore in euro e numero monete

La tabella 26 è supportata graficamente da una icona che esprime il peso del numero stesso in rapporto al totale di riga: maggiore è il peso del numero più intenso è il colore dell'icona. Le icone con il colore più intenso si posizionano principalmente sulla moneta da 2€ e su quella da 1€. Viene confermato che il conio maggiormente falsificato, in termini di numero, nel 2014 è quello da 2€. Ciò vale per tutte le regioni fatta eccezione per la Lombardia, dove il conio più falsificato risulta essere quello da 1€. Interessante notare come per il Lazio e Sicilia il conio da 50 centesimi ha livelli superiori a quelli da 1€.

Nella tabella 27 e nella figura 33 si focalizza l'attenzione sulle monete sequestrate e/o ritirate, a seconda dell'ente che procede all'azione, negli anni che vanno dal 2007 al 2014. Ad esclusione dell'ultimo biennio, la quota di monete ritirate dai gestori del contante è nel tempo più stabile, ma anche molto più bassa della quota sequestrata dalle forze di polizia, che inoltre, presenta un'elevata variabilità dovuta alla presenza nel tempo di alcuni sequestri "record". Dall'istogramma possiamo notare la composizione per ogni anno dei sequestri e dei ritiri da parte degli enti segnalanti. Nel 2014, l'azione delle FF.PP. ha portato al sequestro di un'ingente quantità di monete sospette prima che fossero messe in circolazione[8], un livello superiore alla somma di quanto ritirato nei 7 anni precedenti, dal complesso degli enti. Va sottolineato infine come nel 2013 sono stati i gestori del contante a raccogliere la quasi totalità dei falsi sospetti dell'anno.

[8] Si è trattato di un sequestro, avvenuto nel porto di Napoli, di un container proveniente dalla Cina contenente circa 300 mila pezzi.

Monete sequestrate e/o ritirate per anno ed ente segnalante

Numero Monete

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Forze di polizia	94.593	18.060	7.752	37.210	40.209	4.094	590	306.981
Gestori del contante	*4.401*	*4.389*	*1.802*	*3.342*	*5.108*	*6.937*	*36.135*	*62.142*
Banca	*2.326*	*1.637*	*1.356*	*555*	*242*	*163*	*231*	*313*
Custodia e Trasporto denaro	*1.332*	*2.547*	*274*	*2.487*	*3.786*	*6.763*	*35.891*	*61.807*
Poste	*25*	*15*	*129*	*8*	*696*	*6*	*2*	*4*
Altro	718	190	43	292	384	5	11	18
Totale complessivo	98.994	22.449	9.554	40.552	45.317	11.031	36.725	369.123

Tabella 27. Monete sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali – numero monete

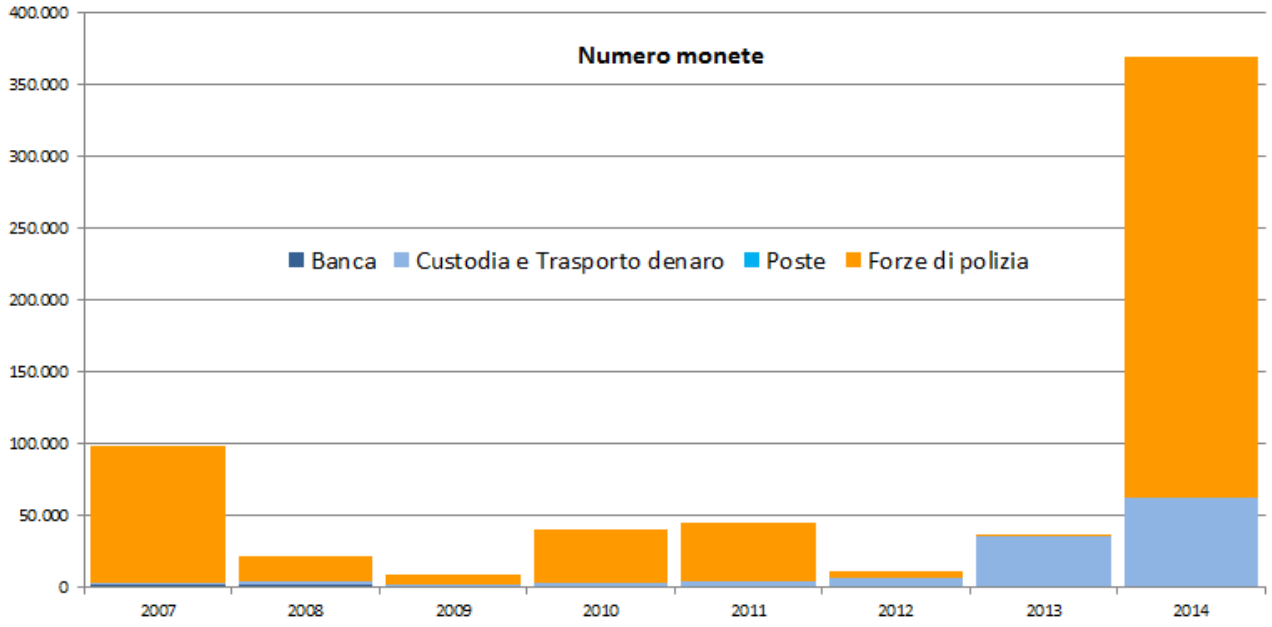


Figura 33. Monete sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali - numero monete

2.3.1. Monete sequestrate o ritirate durante la circolazione

In questo paragrafo si esamina in maggior dettaglio un sottoinsieme delle monete considerate nel paragrafo precedente: le monete sequestrate o ritirate durante la circolazione. I dati aggregati sono esposti nella tabella 28, nella quale compare anche il valore delle monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione rapportato alla popolazione residente. Tale rapporto indica il valore in euro del sequestro e/o ritiro di monete sospette per ogni 1.000 abitanti. Nel periodo 2007-2012, l'andamento nel tempo sembra essere abbastanza stabile, tranne che per l'anno 2009, in cui è presente un repentino calo dell'indice. Nell'ultimo biennio, invece, l'indice prima è quintuplicato (2012-2013) e poi è raddoppiato (2013-2014).

L'evoluzione temporale del fenomeno è rappresentata graficamente nella figura 34, misurato sia in numero, linea blu, sia in valore, linea rossa. Fino al 2012, dal grafico si evince un'evoluzione delle serie al di sotto dei 1000 pezzi mensili, nella maggior parte dei casi si supera tale soglia solo 2 volte. Nel 2013 il ritiro si mantiene stabilmente sopra i due mila pezzi e da febbraio 2014 sopra i 4 mila. Oltre a ciò, non sembrano esserci fenomeni di stagionalità della serie nell'intero periodo osservato.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno

Numero monete e valore in euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Numero	*4.989*	*4.498*	*1.932*	*5.460*	*6.387*	*7.660*	*36.611*	*62.209*
Valore	*8.693*	*7.313*	*2.526*	*7.347*	*8.071*	*9.758*	*45.967*	*82.508*
Incidenza sulla popolazione * 1000								
Valore	*0,150*	*0,125*	*0,043*	*0,125*	*0,136*	*0,165*	*0,773*	*1,362*

Tabella 28. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati annuali – numero pezzi, valore in euro, incidenza sulla popolazione

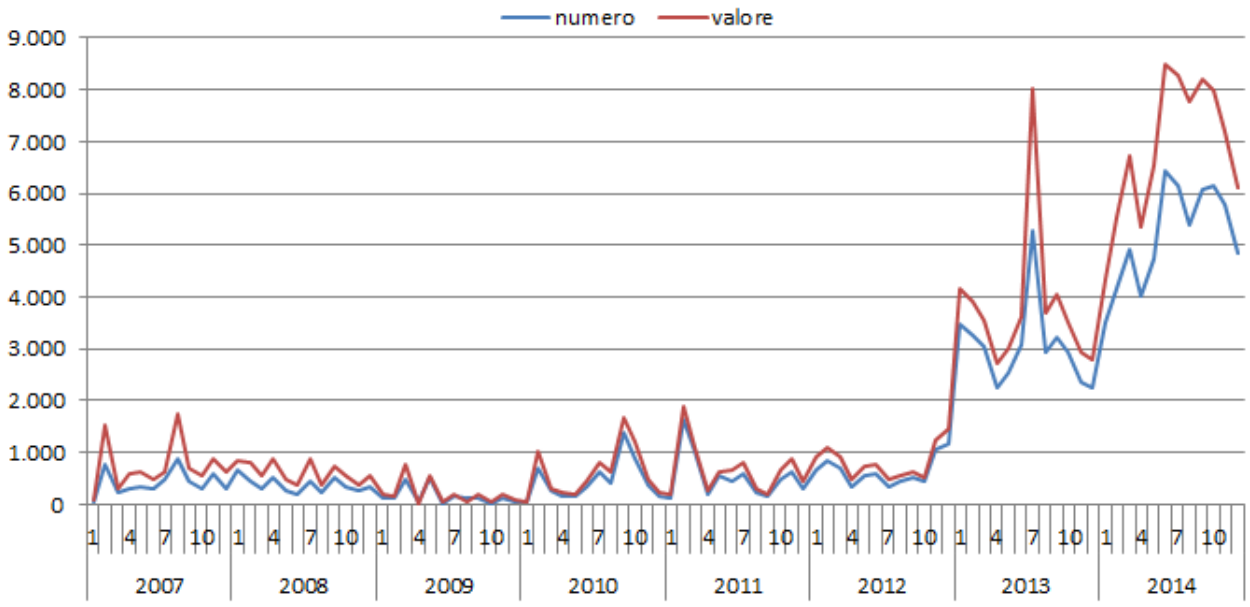


Figura 34. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati mensili – valore in euro e numero monete

La serie delle monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione è articolata per conio nella tabella 29. Il conio più frequente è quello da 2€, poi seguono generalmente alla pari i due conii inferiori: quello da 1€ e quello da 50 centesimi. Nel biennio 2013-2014 lo scarto fra il livello dei 50 centesimi ed un 1€ si è ampliato. Tali andamenti sono illustrati in un istogramma nella figura 35.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e taglio

Numero monete

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
10 centesimi	37	0	98	2	2	1	67	75
20 centesimi	25	3	18	5	5	3	47	204
50 centesimi	462	741	537	1.377	1.693	2.200	10.207	15.105
1 euro	477	566	314	1.495	2.151	2.255	11.733	18.743
2 euro	3.988	3.188	965	2.581	2.536	3.201	14.557	28.082
Totale	4.989	4.498	1.932	5.460	6.387	7.660	36.611	62.209
Importo medio(*)	1,74	1,63	1,31	1,35	1,26	1,27	1,26	1,33

(*) Rapporto fra il valore complessivo in euro delle monete ed il numero totale delle monete

Tabella 29. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero monete

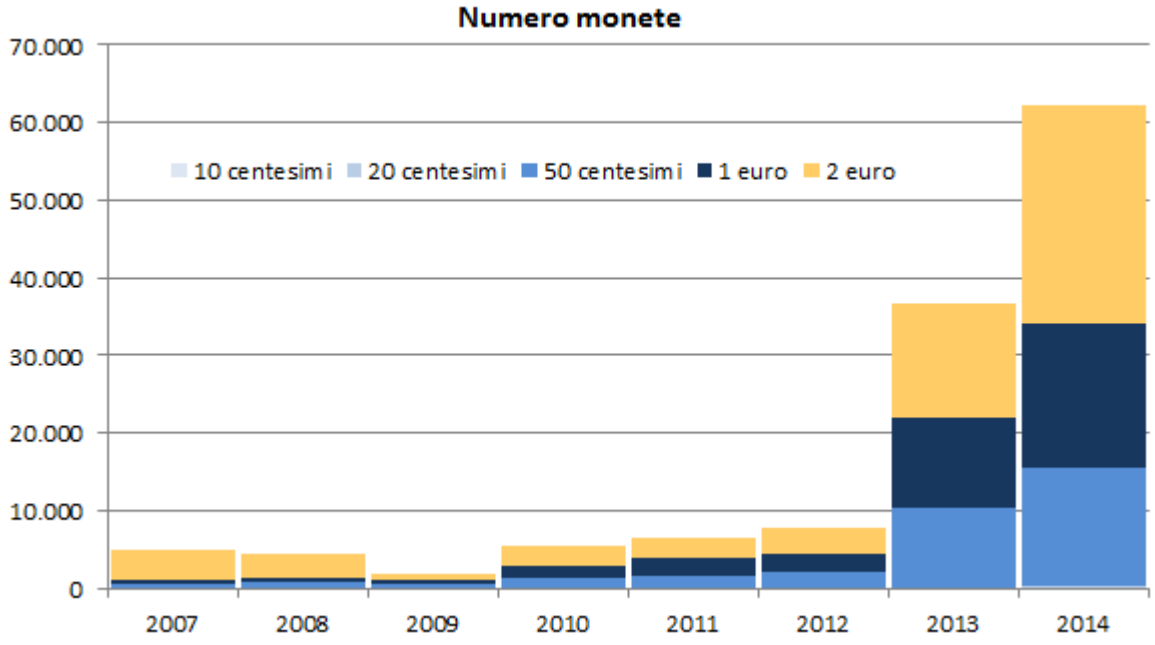


Figura 35. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero monete

Nella figura 36 si effettua una focalizzazione a livello mensile. Fino al 2012, è confermato, l'andamento tendenzialmente stabile delle monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione tranne che per i picchi già segnalati, dove il fenomeno sembra essere spinto in alto, non tanto per i tagli da 1€ o 2€, ma dall'intercettazione di monete da 50 centesimi. Il coinvolgimento di tutti e tre i conii nel corso del 2013 appare stabile a livello mensile ad esclusione di luglio, in cui si osserva un picco caratterizzato dal conio di 2€. Anche la dinamica 2014 è determinata da tutti e tre i conii, con un lieve prevalenza della moneta da 2€.

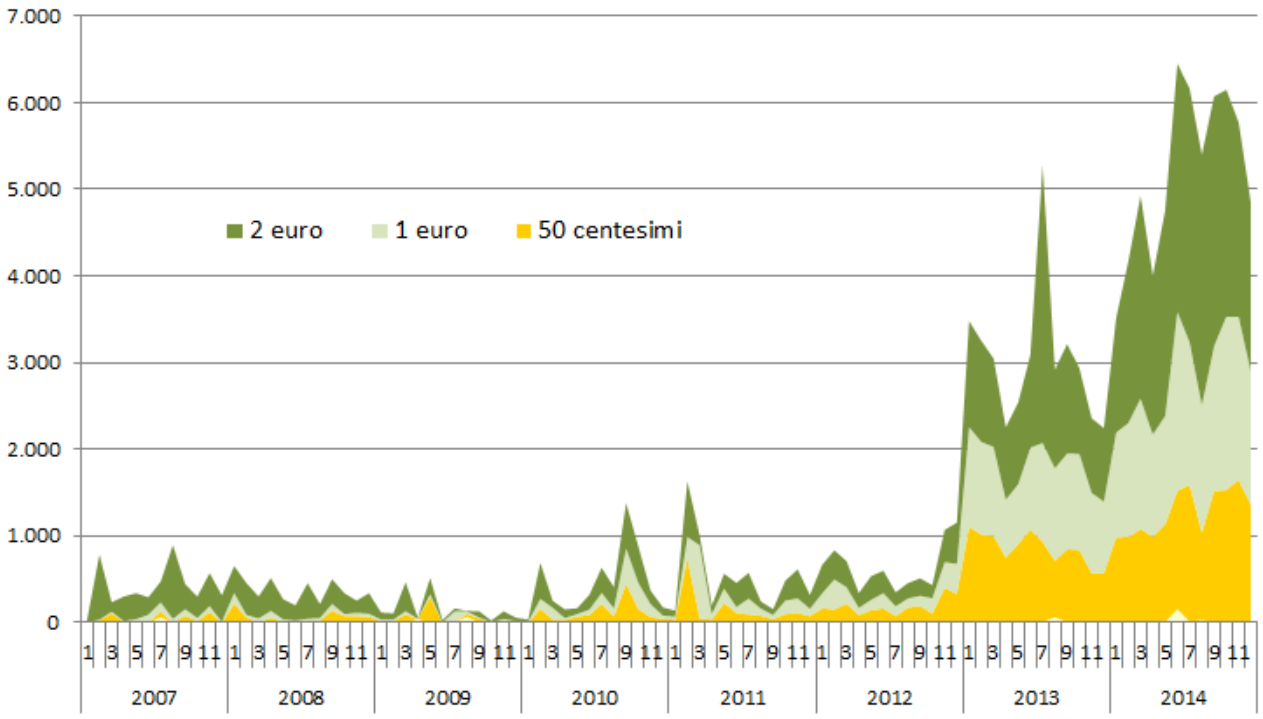


Figura 36. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati mensili - numero monete

Nella tabella 30 il valore delle monete individuate (tabella a) e la loro numerosità (tabella b) vengono articolati per area geografica. Dal 2007 al 2009 il Nord-Ovest ha avuto il maggior numero di monete individuate per sospetto di falso; dal 2010 non si riesce ad individuare facilmente un'area di prevalenza del fenomeno. L'incremento del 2013 e 2014 si riversa essenzialmente nel Nord-ovest. I controvalori in euro seguono sostanzialmente il numero di monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione. Sulla destra, a margine delle sotto tabelle, si riportano dei micro istogrammi. Essi illustrano la tendenza nel tempo per la sola area geografica indicata nella riga.

Nella tabella 31 il valore pro-capite di monete viene articolata per area geografica. Il valore pro-capite più alto si osservano nel 2014 per il Nord-Ovest: 2,5 millesimi di euro pro-capite. Nella stessa area non dissimile era il valore 2013: 1,9 millesimi di euro.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e area geografica

a - Valore in euro

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	5.143	3.538	1.511	2.012	2.417	1.254	30.472	40.408
NORD-EST	696	626	476	1.154	1.932	5.201	7.992	7.755
CENTRO	2.322	2.244	446	2.732	2.725	2.889	2.959	11.809
SUD	471	447	74	1.413	869	350	4.518	17.559
ISOLE	62	454	19	35	126	64	17	4.974
Totale	8.693	7.308	2.525	7.345	8.068	9.758	45.957	82.505
San Marino	0	5	1	2	3	0	10	3
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0	0

b - Numero monete

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	3.103	2.248	1.204	1.316	2.064	1.028	25.861	33.221
NORD-EST	365	331	275	878	1.261	3.607	4.767	5.455
CENTRO	1.185	1.172	366	2.070	2.234	2.723	2.445	8.998
SUD	275	261	75	1.149	618	270	3.519	10.778
ISOLE	61	482	10	46	208	32	9	3.755
Totale	4.989	4.494	1.930	5.459	6.385	7.660	36.601	62.207
San Marino	0	4	2	1	2	0	10	2
Città del Vaticano	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 30. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero monete

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e area geografica

Valore pro capite * 1000

Area geografica	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NORD-OVEST	0,336	0,229	0,097	0,129	0,154	0,080	1,928	2,514
NORD-EST	0,063	0,056	0,042	0,102	0,170	0,457	0,698	0,669
CENTRO	0,209	0,199	0,039	0,239	0,237	0,251	0,255	0,986
SUD	0,034	0,032	0,005	0,101	0,062	0,025	0,324	1,241
ISOLE	0,009	0,068	0,003	0,005	0,019	0,010	0,002	0,734
Totale	0,150	0,125	0,043	0,125	0,136	0,165	0,773	1,362
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
San Marino	0,000	0,162	0,032	0,063	0,094	0,000	0,307	0,077
Città del Vaticano	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Tabella 31. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro

Un'analisi della distribuzione del valore e del numero di monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione a livello regionale viene svolta nella tabella 32. Le regioni ove incidono maggiormente i ritiri e/o i sequestri di monete sospette in circolazione sono, sia per numero che per controvalore in euro, la Lombardia, il Lazio, la Campania e il Veneto.

Tuttavia, essendo il dato molto variabile nello spazio, non è semplice effettuare analisi robuste. Si pensi alla Campania che nel 2014 presenta livelli doppi alla somma di quelli dei 7 anni precedenti.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e regione

a - Valore in euro

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lombardia	2.389	3.242	1.313	1.744	1.600	1.166	29.435	37.903
Lazio	2.238	2.171	178	2.535	2.643	2.788	1.936	9.487
Campania	13	24	7	884	867	5	3.757	16.512
Veneto	388	217	154	711	1.372	5.129	6.208	388
Emilia-Romagna	120	17	13	274	5	4	1.363	6.987
Piemonte	2.709	269	198	193	817	38	855	2.267
Sicilia	60	452	12	33	122	64	17	4.954
Toscana	82	71	240	105	44	17	1.004	2.234
Puglia	117	274	31	489	0	242	389	458
Trentino-Alto Adige/Südtirol	181	382	305	169	272	21	192	144
Calabria	334	147	36	19	1	103	86	135
Friuli-Venezia Giulia	7	10	5	0	285	47	230	236
Abruzzo	2	0	0	3	0	0	286	454
Liguria	39	26	0	75	0	51	164	196
Marche	0	2	23	92	6	84	19	87
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7	2	0	0	0	0	18	42
Umbria	2	0	4	0	32	0	0	1
Sardegna	2	2	7	2	4	0	0	20
Basilicata	0	2	0	18	1	0	0	0
Molise	5	0	0	0	0	0	0	0
Totale nazionale	8.693	7.308	2.525	7.345	8.068	9.758	45.957	82.505

b - Numero monete

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lombardia	1.604	1.980	1.019	1.128	1.264	955	25.080	31.318
Lazio	1.140	1.125	122	1.927	2.170	2.624	1.643	7.370
Campania	11	13	4	732	616	5	2.934	10.072
Veneto	196	111	81	522	906	3.556	3.500	302
Emilia-Romagna	60	10	8	244	6	3	962	4.889
Piemonte	1.472	252	185	146	800	35	667	1.725
Sicilia	60	480	6	45	206	32	9	3.742
Toscana	44	46	185	69	41	16	792	1.576
Puglia	89	166	25	363	0	162	274	311
Trentino-Alto Adige/Südtirol	105	205	183	112	165	19	161	116
Calabria	170	81	46	34	1	103	86	100
Abruzzo	1	0	0	2	0	0	225	295
Friuli-Venezia Giulia	4	5	3	0	184	29	144	148
Liguria	23	15	0	42	0	38	99	141
Marche	0	1	19	74	5	83	10	51
Umbria	1	0	40	0	18	0	0	1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	1	0	0	0	0	15	37
Sardegna	1	2	4	1	2	0	0	13
Basilicata	0	1	0	18	1	0	0	0
Molise	4	0	0	0	0	0	0	0
Totale nazionale	4.989	4.494	1.930	5.459	6.385	7.660	36.601	62.207

Tabella 32. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – valore in euro e numero monete

Nella tabella 33, è svolta un'analisi dell'incidenza pro capite del valore in euro delle monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione a livello regionale.

In Lombardia il valore pro capite ha superato, a partire dal 2013, i 3 millesimi di euro. La Campania si avvicina a tale livello solo nel 2014, prima non aveva quasi mai superato i 0,2 millesimi di euro. Umbria, Sardegna, Basilicata e Molise mantengono livelli ridottissimi di sospetti di falso e sono le uniche regioni non coinvolte nella crescita del fenomeno del biennio 2013-14.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e regione

Valore pro-capite * 1000

Regione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lombardia	0,2558	0,3444	0,1383	0,1827	0,1665	0,1208	3,0228	3,8227
Lazio	0,4240	0,4063	0,0330	0,4657	0,4821	0,5069	0,3484	1,6160
Campania	0,0023	0,0042	0,0012	0,1540	0,1509	0,0009	0,6533	2,8224
Veneto	0,0822	0,0455	0,0319	0,1471	0,2832	1,0586	1,2739	0,0789
Emilia-Romagna	0,0291	0,0040	0,0031	0,0644	0,0011	0,0010	0,3150	1,5902
Piemonte	0,6321	0,0620	0,0455	0,0442	0,1872	0,0087	0,1955	0,5110
Sicilia	0,0120	0,0906	0,0024	0,0065	0,0243	0,0128	0,0033	0,9724
Toscana	0,0233	0,0200	0,0673	0,0291	0,0122	0,0047	0,2771	0,6071
Puglia	0,0290	0,0678	0,0077	0,1208	0,0000	0,0596	0,0961	0,1120
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0,1828	0,3823	0,3017	0,1662	0,2654	0,0204	0,1844	0,1371
Calabria	0,1697	0,0745	0,0180	0,0097	0,0003	0,0526	0,0439	0,0682
Friuli-Venezia Giulia	0,0058	0,0083	0,0041	0,0000	0,2343	0,0388	0,1888	0,1930
Abruzzo	0,0016	0,0000	0,0000	0,0023	0,0000	0,0000	0,2181	0,3400
Liguria	0,0248	0,0165	0,0000	0,0476	0,0000	0,0323	0,1045	0,1232
Marche	0,0000	0,0013	0,0152	0,0607	0,0041	0,0553	0,0125	0,0568
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,0521	0,0159	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1408	0,3266
Umbria	0,0023	0,0000	0,0046	0,0000	0,0362	0,0000	0,0000	0,0011
Sardegna	0,0012	0,0012	0,0042	0,0012	0,0024	0,0000	0,0000	0,0119
Basilicata	0,0000	0,0034	0,0000	0,0310	0,0017	0,0000	0,0000	0,0000
Molise	0,0158	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
Totale	0,1498	0,1250	0,0429	0,1245	0,1364	0,1649	0,7728	1,3623

Tabella 33. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro

Focus 2014

Passando ad un'analisi più specifica per il 2014 (tabella 34), si nota come il conio con il maggior numero di sequestri e/o ritiri dalla circolazione sia quello da 2€ (28.081), mentre il conio da 1€ e da 50 centesimi presentano un numero di sequestri e ritiri non molto differente fra loro (rispettivamente 18.743 e 15.104).

La prevalenza di circa 9 mila pezzi del conio di 2€ rispetto a quello di 1€ è dovuta alla dinamica del Sud, in cui fra i due tagli ci sono oltre 5 mila pezzi di differenza. Per il Nord-Ovest la frequenza dei falsi relativi ad 1€ è maggiore di quella per i 2€. La vicinanza delle frequenze fra la moneta da 1€ e quella da 50 centesimi è comune a tutte le aree geografiche. Gli altri tagli occupano un ruolo molto marginale. Guardando ai controvalori in euro, logicamente la variabilità del fenomeno aumenta. Il valore dei ritiri e/o sequestri per il taglio da 50 centesimi è di 7,5 mila euro, mentre, per il taglio da 1€ e 2€ è pari rispettivamente 18,7 e 56,2 mila euro.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica anno 2014

a - Valore in euro

Area geografica	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
NORD-OVEST	3,0	6,0	4.534,0	12.321,0	23.544,0
NORD-EST	0,5	1,2	541,5	1.510,0	5.702,0
CENTRO	1,9	30,8	1.285,5	2.017,0	8.474,0
SUD	2,1	2,6	669,0	1.927,0	14.958,0
ISOLE	0,0	0,2	522,0	968,0	3.484,0
Totale	7,5	40,8	7.552,0	18.743,0	56.162,0
San Marino	0,0	0,0	0,5	0,0	2,0
Città del Vaticano	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

b - Numero monete

Area geografica	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
NORD-OVEST	30	30	9.068	12.321	11.772
NORD-EST	5	6	1.083	1.510	2.851
CENTRO	19	154	2.571	2.017	4.237
SUD	21	13	1.338	1.927	7.479
ISOLE	0	1	1.044	968	1.742
Totale	75	204	15.104	18.743	28.081
San Marino	0	0	1	0	1
Città del Vaticano	0	0	0	0	0

Tabella 34. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica e taglio – dati 2014 – valore e numero monete

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e regione anno 2014

a - Valore in euro

Regione	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
Lombardia	3,0	4,6	4.299,0	11.738,0	21.858,0
Campania	2,1	2,6	583,5	1.818,0	14.106,0
Lazio	1,8	30,6	1.132,5	1.546,0	6.776,0
Emilia-Romagna	0,5	0,8	490,5	1.303,0	5.192,0
Sicilia	0,0	0,2	520,0	968,0	3.466,0
Piemonte	0,0	1,2	214,0	530,0	1.522,0
Toscana	0,1	0,2	151,0	461,0	1.622,0
Puglia	0,0	0,0	42,0	38,0	378,0
Abruzzo	0,0	0,0	25,5	60,0	368,0
Veneto	0,0	0,2	43,0	85,0	260,0
Friuli-Venezia Giulia	0,0	0,0	2,0	54,0	180,0
Liguria	0,0	0,2	15,0	39,0	142,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0,0	0,2	6,0	68,0	70,0
Calabria	0,0	0,0	18,0	11,0	106,0
Marche	0,0	0,0	2,0	9,0	76,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,0	0,0	6,0	14,0	22,0
Sardegna	0,0	0,0	2,0	0,0	18,0
Umbria	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0
Totale nazionale	7,5	40,8	7.552,0	18.743,0	56.162,0

b - Numero monete

Regione	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
Lombardia	30	23	8.598	11.738	10.929
Campania	21	13	1.167	1.818	7.053
Lazio	18	153	2.265	1.546	3.388
Emilia-Romagna	5	4	981	1.303	2.596
Sicilia	0	1	1.040	968	1.733
Piemonte	0	6	428	530	761
Toscana	1	1	302	461	811
Puglia	0	0	84	38	189
Veneto	0	1	86	85	130
Abruzzo	0	0	51	60	184
Friuli-Venezia Giulia	0	0	4	54	90
Liguria	0	1	30	39	71
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	1	12	68	35
Calabria	0	0	36	11	53
Marche	0	0	4	9	38
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	12	14	11
Sardegna	0	0	4	0	9
Umbria	0	0	0	1	0
Totale nazionale	75	204	15.104	18.743	28.081

Tabella 35. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione e taglio – dati 2014 – valore e numero monete

La distribuzione regionale del numero e del valore delle monete sequestrate e/o ritirate secondo il conio, per il 2014 (tabella 35), è concentrata soprattutto in due regioni: Lombardia e Campania, dove il conio maggiormente sottoposto a verifica è quello da 2€, sia in numero che, di conseguenza, in valore.

Il taglio da 1€ si concentra in Lombardia (11.738) e, con valori molto più bassi (minori al 20%), in Campania (1.818). Analogamente per i 50 centesimi: 8.598 pezzi in Lombardia e 1.167 in Campania. Alcune regioni non vengono riportate in tabella, in quanto non sono stati segnalati ritiri o sequestri.

Nella tabella 36 e nella figura 37 si analizzano i sequestri e/o ritiri di moneta dalla circolazione, a seconda dell'ente che ha proceduto all'azione, negli anni che vanno dal 2007 al 2014. La quota di monete ritirate dai gestori del contante è nel tempo più alta rispetto alla quota sequestrata dalle forze di polizia, sottolineando come durante la circolazione delle monete l'azione di ritiro sia principalmente riscontrabile presso tale tipo di enti. Tra i gestori del contante un ruolo rilevante è ricoperto dagli istituti di custodia e trasporto del denaro che dal 2010 hanno ritirato dalla circolazione livelli di monete sospette di falsità crescenti in modo esponenziale: il livello del 2014 è 25 volte quello del 2010. Dall'istogramma possiamo notare la composizione per ogni anno dei sequestri e dei ritiri da parte degli enti segnalanti.

Nella tabella 37, si può, infine, notare come la maggior parte delle monete sequestrate e/o ritirate, negli ultimi quattro anni, abbia come faccia quella nazionale. Seguono, poi le facce della Germania, della Francia e dell'Austria. I dati sono abbastanza stabili nel corso degli anni, ad esclusione di quelli dell'Austria che appare fra le prime 4 nazioni essenzialmente per un picco verificatosi nel 2013.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e ente segnalante

Numero Monete

Ente segnalante	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Forze di polizia	588	109	130	2.118	1.279	723	476	67
Gestori del contante	*4.401*	*4.389*	*1.802*	*3.342*	*5.108*	*6.937*	*36.135*	*62.142*
Banca	*2.326*	*1.637*	*1.356*	*555*	*242*	*163*	*231*	*313*
Custodia e Trasporto denaro	*1.332*	*2.547*	*274*	*2.487*	*3.786*	*6.763*	*35.891*	*61.807*
Poste	*25*	*15*	*129*	*8*	*696*	*6*	*2*	*4*
Altro	*718*	*190*	*43*	*292*	*384*	*5*	*11*	*18*
Totale	4.989	4.498	1.932	5.460	6.387	7.660	36.611	62.209

Tabella 36. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero monete

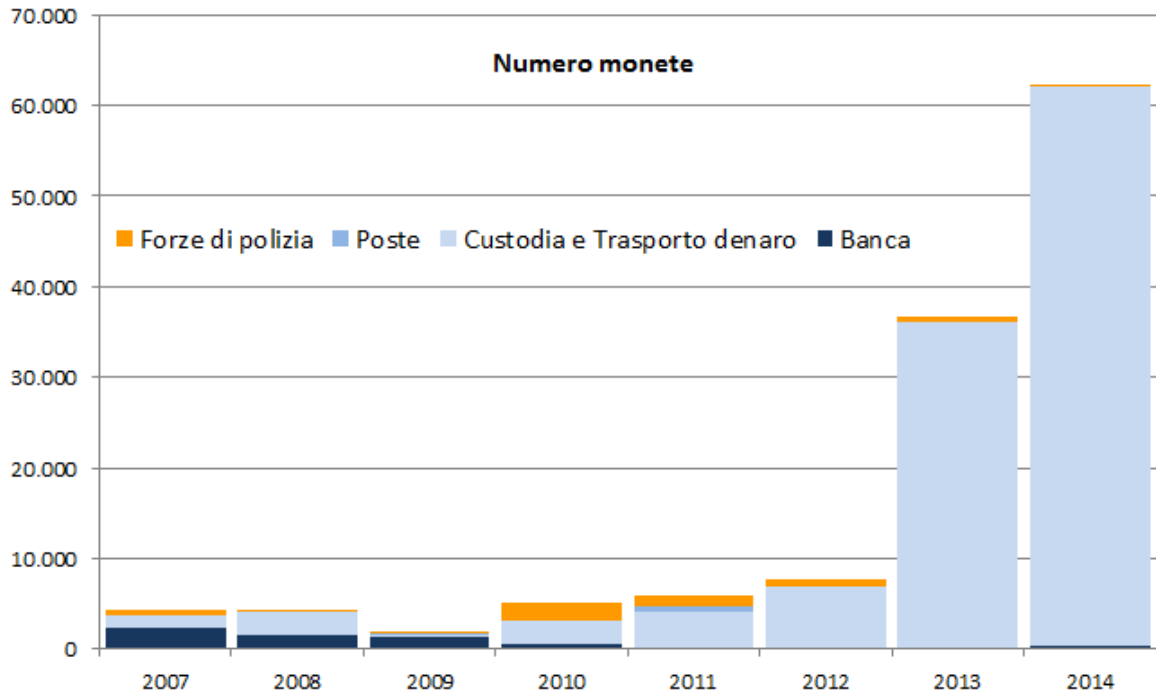


Figura 37. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali - numero monete

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e *faccia nazionale*

Numero monete

Faccia nazionale	2011	2012	2013	2014	2011-14
Italia	4.161	5.325	22.801	36.957	69.244
Germania	254	596	3.055	4.629	8.534
Francia	390	660	1.936	2.816	5.802
Austria	18	58	2.741	930	3.747
Belgio	146	149	1.369	1.634	3.298
Paesi Bassi	182	148	1.243	1.586	3.159
Spagna	72	130	1.160	1.593	2.955
Grecia	11	20	167	285	483
Portogallo	3	7	164	180	354
Irlanda	1	10	108	202	321

Tabella 37. Monete sequestrate e/o ritirate per faccia nazionali – dati annuali – numero monete

2.3.2. Monete sequestrate e/o ritirate prima della circolazione

Qui si esaminano le sole monete intercettate nel luogo in cui queste sono prodotte prima della loro immissione in circolazione. Nelle tabelle 38 ed 39 si illustrano le serie storiche osservate negli ultimi 8 anni. Nella prima tabella si esamina la numerosità dei pezzi articolata per taglio, nella seconda si illustra il controvalore in euro per provincia di localizzazione. L'ingente individuazione di monete avvenuta nel 2014, esaminato nel paragrafo 2.3, è stato frutto di un sequestro avvenuto nella provincia di Napoli, relativo a monete da 2€.

Per trovare sequestri importanti bisogna risalire al 2007 con quote pari a circa un terzo di quello 2014. Si tratta di un sequestro di monete da 1€ e 2€ avvenuto nella provincia di Catania, per un controvalore complessivo di oltre 100 milioni di euro.

Monete sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per anno e provincia

Numero monete

Taglio	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
10 centesimi	0	0	0	0	0	0	0	0
20 centesimi	0	0	0	0	670	0	0	0
50 centesimi	0	0	0	6.654	9.643	0	114	0
1 euro	66.660	136	2.576	10.833	18.066	3.371	0	43.421
2 euro	27.345	17.815	5.046	17.605	10.551	0	0	263.493
Totale complessivo	94.005	17.951	7.622	35.092	38.930	3.371	114	306.914

Tabella 38. Monete sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per taglio – dati annuali – numero monete

Monete sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per anno e provincia

Valore monete

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Napoli	0	384	0	0	107	0	57	569.587
Catania	104.372	0	3.772	0	0	0	0	0
Roma	0	0	0	20.025	9.038	0	0	0
Monza e della Brianza	0	18.932	2.534	0	0	0	0	0
Caserta	0	0	0	9.874	10.612	0	0	0
Como	0	0	2.454	0	15.579	0	0	0
Firenze	0	0	0	13.099	0	0	0	0
Novara	11.742	0	0	0	0	0	0	0
Milano	1.048	4.520	358	2.473	1.683	0	0	0
Messina	0	9.832	0	0	0	0	0	0
Pisa	0	0	0	0	0	3.371	0	0
Arezzo	0	0	0	0	2.612	0	0	0
Lecco	0	0	2.534	0	0	0	0	0
Bologna	1.088	0	0	1.389	0	0	0	0
Reggio di Calabria	0	2.098	0	0	0	0	0	0
Brescia	2.098	0	0	0	0	0	0	0
Bari	0	0	1.016	185	775	0	0	0
Palermo	0	0	0	0	933	0	0	318
Torino	0	0	0	0	1.164	0	0	0
Catanzaro	0	0	0	1.112	0	0	0	0
Vercelli	0	0	0	0	1.058	0	0	0
Verbano-Cusio-Ossola	1.002	0	0	0	0	0	0	0
Pordenone	0	0	0	0	0	0	0	502
Avellino	0	0	0	0	441	0	0	0
Caltanissetta	0	0	0	368	0	0	0	0
Ancona	0	0	0	305	0	0	0	0
Isernia	0	0	0	280	0	0	0	0
Cremona	0	0	0	262	0	0	0	0
Salerno	0	0	0	0	123	0	0	0
Totale complessivo	121.350	35.766	12.668	49.370	44.124	3.371	57	570.407

Tabella 39. Monete sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per provincia – dati annuali – valore monete

500 EURO

Capitolo III

Attività peritale anno 2014

3.1. Banconote

Nel 2014 il Centro nazionale di analisi della Banca d'Italia ha riconosciuto false 170.134[9] banconote ritirate dalla circolazione in Italia, per un valore nominale complessivo di € 6.706.390, con un incremento del 27% rispetto al 2013. In confronto al numero crescente di biglietti autentici in circolazione (oltre 137 milioni nel 2014), la quota di falsi si mantiene su livelli molto contenuti.

Il taglio da 20€ è risultato ancora il più contraffatto, con una percentuale pari al 55,2% del totale dei falsi individuati nel periodo; seguono i tagli da 50€ (23,11%) e da 100€ (14,55%). Questi 3 tagli hanno rappresentato, complessivamente, il 92,98% del fenomeno.

Come riportato dalla Banca Centrale Europea, nel 2014 complessivamente sono state ritirate dalla circolazione 838.000 banconote in euro false. Anche a livello generale, le banconote più falsificate sono quelle da 20€ e da 50€, seguite dal 100€.

La Banca Centrale Europea e le Banche Centrali Nazionali dell'Eurosistema hanno il compito di tutelare l'integrità delle banconote in euro per assicurare la fiducia del pubblico in questa valuta. Adempiono a questo compito tenendo in costante controllo l'andamento delle falsificazioni e sfruttando i progressi tecnologici realizzati nel campo della sicurezza delle banconote.

Il 2 maggio 2013 l'Eurosistema ha introdotto la seconda serie di banconote euro, ispirata a Europa, iniziando con il taglio da 5 euro per poi proseguire, negli anni a venire, con gradualità e in ordine ascendente. Il 23 settembre 2014 è stato quindi emesso il 10 euro serie Europa mentre il prossimo 25 novembre entrerà in circolazione il nuovo biglietto da 20.

Ulteriori informazioni sulle banconote in euro sono disponibili sui siti della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea: www.bancaditalia.it; www.ecb.int e www.nuovovoltoeuro.eu.

Banconote periziate per taglio - anno 2014

	5 euro	10 euro	20 euro	50 euro	100 euro	200 euro	500 euro	Totale
Numero	2.394	8.318	94.112	39.318	24.746	1.115	131	170.134
Valore (euro)	11.970	83.180	1.882.240	1.965.900	2.474.600	223.000	65.500	6.706.390

Tabella 40. Banconote periziate per taglio – anno 2014 – numero e valore

[9] Rilevazione effettuata da Banca d'Italia.

3.2. Monete

Il Centro Nazionale di Analisi delle Monete ha ricevuto nel 2014 20.488 sequestri che corrisponde al 44% in più rispetto all'anno 2013. Tale incremento è essenzialmente collegato all'attività di autenticazione del circolante effettuata da parte dei gestori professionali del contante, che sta portando ad un parallelo aumento dell'attività di ritiro grazie all'obbligo dei controlli ed all'uso di apparecchiature conformi alla normativa.

Il numero delle monete periziate nel 2014 ha collocato il Centro Nazionale di Analisi delle Monete in vetta alle statistiche Europee riguardanti il numero delle monete ricevute nell'arco dell'anno che sono state periziate e risultate contraffatte, superando anche la Germania che storicamente ha sempre ricevuto il maggior numero di falsi dall'avvento dell'Euro.

Si registra che, rispetto alla media europea, la ripartizione tra i tagli vede l'Italia con una percentuale più alta dei 0,50 € rispetto alle statistiche comunitarie, a scapito del taglio da 2 €.

Nell'arco dell'anno sono state ricevute 71.865 monete sospette di falsità di cui il 60 % circa è risultato contraffatto pari a 43.147 pezzi.

Più nel dettaglio, la contraffazione ha riguardato 14.316 monete da 50 centesimi, 7.362 da 1 euro e 21.469 da 2 Euro (vedi tabella).

Monete periziate per taglio - anno 2014

	50 cent	1 euro	2 euro	Totale
Numero	14.316	7.362	21.469	43.147
Valore (euro)	7.158	7.362	42.938	57.458

Tabella 41. Monete periziate per taglio – anno 2014 – numero e valore

Va segnalata l'attività di perizia svolta dal CNAC su un ingente quantitativo di monete false sequestrate dall'arma dei carabinieri prima della loro introduzione in circolazione.
In tale contesto sono state sottoposte a perizia oltre 300.000 monete contraffatte dal 2 euro ed 1 euro con la collaborazione di un gruppo di esperti provenienti da diversi Centri Nazionali di Analisi delle Monete, sotto l'organizzazione della Commissione Europea (ETSC).

Le analisi della contraffazione hanno permesso di fornire alle forze dell'ordine i risultati in tempi rapidissimi, a supporto dell'attività investigativa.

Nel corso dell'anno 2014 si sono svolte delle riunioni congiunte tra Banca d'Italia ed il CNAC per l'implementazione del nuovo accesso al portale cash-it riguardante la segnalazioni dei dati, da parte dei gestori professionali del contante, in base a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento (UE) N.1210/2010.Alcune riunioni sono state svolte in sede ABI per l'organizzazione attinente la comunicazione dei dati da parte di un gruppo pilota composto dai principali gestori professionali del contante.

Annesso Statistico

Analisi provinciale del fenomeno contraffazione

Da una visione su scala regionale si passa ora ad una visione a livello provinciale con tabelle che tengono conto sia del numero di pezzi che del rispettivo valore. La classificazione per provincia presa a riferimento in questa e in tutte le altre statistiche territoriali qui esaminate è quella valida, per le statistiche ufficiali, al 30 giugno 2014, secondo la quale si conteggiano 110 province. La serie storica delle informazioni per provincia, dunque, è rappresentata non in funzione della classificazione valida nell'anno di individuazione della valuta bensì in quella attualmente vigente. L'attribuzione delle informazioni storiche sui falsi a livello delle attuali provincie avviene in base al comune di individuazione della valuta. Per tale scopo si ricorre ai codici catastali del comune (cd codici Belfiore) che individuano in modo univoco ogni comune italiano attuale o esistito in passato.

Si esaminano sia le banconote che le monete e per ciascuna di esse il solo sottoinsieme di quelle sequestrate o ritirate durante la circolazione[10]. In tali tabelle oltre alla presenza dei micro istogrammi, vengono colorate di rosa le celle corrispondenti alle province che, per l'anno di riferimento, appartengono alle prime dieci province con il maggior numero di individuazioni di sospetta falsità o, a seconda dei casi, con il maggior controvalore in euro.

Come per le tabelle fin qui esaminate, la serie storica osservata è quella relativa agli ultimi otto anni.

[10] Le statistiche provinciali rappresentate differiscono per alcune province rispetto a quelle illustrate nelle edizioni precedenti grazie ad un miglioramento del processo di geolocalizzazione dei ritiri effettuati da enti di custodia e trasporto denaro di elevata dimensione territoriale. Tutte le serie storiche presentate sono omogenee in relazione a tale revisione.

1. Banconote sequestrate o ritirate durante la circolazione

Le tabelle qui esposte (dalla 42 alla 47) si riferiscono ad un sottoinsieme delle banconote complessivamente intercettate: quelle sequestrate o ritirate durante la circolazione. In linea generale si può notare che l'insieme delle celle colorate è piuttosto compatto e questo evidenzia che l'insieme delle province in cui si concentra maggiormente il fenomeno rimane sostanzialmente stabile. In termini di numero banconote individuate (tabella 43) la provincia di Roma è la prima della lista. Seguono Milano, Torino, Napoli ed altre province con capoluogo di rilievo. La diffusione del fenomeno nella regione Veneto sembra essere distribuita nelle sue varie province.

Dopo le tabelle relative al controvalore in euro (tabella 42) ed al numero delle banconote (tabella 43) segue la tabella con i valori rapportati alla popolazione residente (tabella 44) e, come visto già in precedenza, la geografia del fenomeno sembra assumere una forma diversa.

Segue la tabella 45 in cui si esamina la serie storica delle banconote individuate in funzione del taglio (le province sono elencate in ordine alfabetico). La rappresentazione adottata è ricca di informazioni. All'interno della tabella i dati indicano i tagli delle banconote; in relazione ad un determinato anno e ad una specifica provincia si riporta il taglio della banconota maggiormente oggetto di contraffazione (taglio modale). Ad esempio, per Agrigento, il taglio maggiormente contraffatto è stato sempre quello da 20€ (ad esclusione del 2013); mentre, per Benevento è stato a volte quello da 50€, altre quello da 20€. La distribuzione dei tagli maggiormente contraffatti nello spazio e nel tempo può avere una data valenza o meno a seconda di quanto il fenomeno si concentri su tale taglio. Il fenomeno è molto concentrato se il taglio modale è anche quel taglio che si verifica con una frequenza molto alta, ad esempio, oltre l'80%. Al contrario, un taglio modale con una frequenza inferiore al 40% è indice di non concentrazione del fenomeno e di conseguenza di ridotta valenza di tale taglio. L'informazione sulla frequenza relativa al taglio modale è, nella tabella, evidenziata con l'intensità di colore. Quanto più chiari sono i colori delle celle tanto più basse sono le frequenze di quel taglio che è, comunque, il più frequente. Riprendendo il caso di Agrigento si può notare come il taglio da 20€, presente dal 2008 al 2012, ha una frequenza compresa fra il 60% e l'80%, quindi con una alta rappresentatività, solo nel 2009, mentre nei rimanenti anni la sua frequenza si attesta fra il 40% ed il 60%.

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e provincia

Valore in euro

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Roma	356.735	311.235	312.860	287.440	379.105	292.235	602.435	795.855
Milano	643.330	397.435	310.945	274.465	284.640	201.215	402.905	553.600
Napoli	700.045	134.020	319.355	150.450	83.115	86.290	122.950	262.675
Torino	226.300	278.550	205.905	170.605	110.900	134.645	301.860	381.540
Brescia	256.140	135.885	104.980	110.915	89.505	91.065	141.205	185.565
Firenze	129.225	118.600	161.285	155.700	95.225	82.135	136.910	226.640
Bergamo	178.805	103.360	109.155	134.400	180.435	127.960	120.080	149.390
Genova	180.020	120.565	130.430	101.175	113.290	136.730	117.600	146.810
Treviso	190.635	122.825	113.840	114.890	121.300	83.610	130.135	163.010
Bologna	177.965	128.660	140.580	126.680	84.530	69.665	94.265	167.875
Verona	183.195	108.030	84.445	106.650	92.665	79.380	150.535	143.265
Padova	78.790	68.645	71.720	161.095	147.900	109.085	104.090	96.785
Venezia	127.540	85.265	90.665	78.660	103.670	68.965	109.200	100.380
Varese	154.170	113.180	77.240	84.955	63.565	46.360	66.835	69.530
Vicenza	79.610	65.770	99.820	47.825	47.165	44.380	95.495	162.855
Lucca	81.025	30.440	67.485	175.395	82.340	48.390	42.030	72.645
Palermo	44.270	55.600	56.010	50.475	131.845	39.855	62.490	81.735
Udine	41.680	129.805	98.825	44.050	45.765	33.890	54.480	57.310
Catania	65.580	68.545	61.715	55.330	30.655	42.540	84.675	92.990
Reggio nell'Emilia	74.875	70.710	76.095	49.450	44.000	71.455	43.270	62.870
Salerno	87.355	65.750	61.670	62.075	49.270	46.960	43.525	52.250
Como	63.160	51.230	25.465	34.825	30.435	20.490	81.350	155.330
Perugia	38.790	40.240	80.685	48.395	36.560	30.440	99.915	75.720
Ancona	27.780	51.175	64.945	53.575	46.570	75.500	58.770	70.860
Livorno	63.790	43.900	62.935	67.140	48.925	43.395	48.965	54.965
Trento	81.445	62.705	58.535	42.970	40.240	32.680	41.520	68.065
Bari	42.540	46.100	36.170	38.455	26.620	25.735	66.285	139.395
Modena	50.000	54.435	46.665	47.465	37.360	34.805	43.300	61.485
Caserta	195.700	13.400	14.065	10.245	8.710	15.265	36.770	80.915
Savona	70.805	35.145	36.755	41.870	38.230	36.615	52.310	47.050
Bolzano/Bozen	66.480	46.865	42.815	39.365	39.395	43.655	35.225	34.975
Monza e della Brianza	44.100	37.650	33.795	36.750	37.455	33.660	54.450	66.940
Forlì-Cesena	48.990	36.890	43.990	35.990	41.065	22.890	48.285	57.825
Novara	28.775	29.770	22.690	22.005	20.620	19.280	71.250	102.285
Mantova	55.620	52.700	31.530	36.250	29.675	26.240	29.620	54.380
Parma	68.755	33.685	25.690	22.670	25.290	31.185	39.010	45.830
Avellino	3.170	6.350	8.905	31.860	42.255	51.400	27.055	101.985
Piacenza	46.930	44.300	24.235	33.595	24.370	24.010	28.560	46.210
Chieti	9.610	12.865	27.360	24.535	19.215	39.205	48.730	76.330
La Spezia	33.135	31.685	27.835	25.495	23.815	19.105	28.995	59.855
Lecce	25.335	52.095	27.350	21.020	19.240	12.110	30.740	61.720
Messina	32.840	37.250	32.270	27.110	24.005	12.895	27.240	52.880
Pisa	45.155	22.240	27.290	34.070	24.805	24.505	27.650	39.800
Ravenna	35.480	36.885	30.555	28.760	25.205	21.980	24.895	39.335
Pavia	20.855	23.140	40.545	29.290	20.290	23.695	28.525	47.030
Grosseto	34.355	21.830	33.725	27.390	23.670	24.035	28.630	27.315
Cagliari	26.790	20.555	19.280	33.410	20.945	12.795	18.030	67.390
Foggia	26.240	23.760	36.300	23.815	27.780	23.105	23.935	32.960
Cuneo	17.010	23.970	38.715	21.330	13.725	13.170	42.320	46.540
Verbano-Cusio-Ossola	23.720	17.605	29.650	14.930	11.825	82.490	16.945	17.445
Macerata	25.100	23.030	34.700	31.730	24.855	20.960	24.635	22.145
Siena	35.015	24.790	34.785	28.845	18.375	16.160	22.835	24.325
Pesaro e Urbino	24.310	30.395	23.670	21.735	21.585	19.230	25.250	38.120

(segue)

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Biella	45.430	31.110	23.400	21.470	23.125	17.240	23.470	18.060
Alessandria	38.970	21.045	21.610	23.390	15.940	16.070	28.000	38.190
Ferrara	41.440	23.040	21.400	30.260	15.290	11.995	16.775	40.755
Ragusa	25.370	23.940	28.300	28.310	18.005	18.960	23.630	34.145
Asti	20.890	16.855	32.485	34.335	23.415	11.815	32.455	27.075
Latina	25.075	26.305	21.350	18.040	15.030	16.360	30.805	42.690
Valle d'Aosta/Vallée d'	32.310	39.240	25.285	19.380	12.960	18.840	17.910	23.885
Reggio di Calabria	15.870	68.880	36.740	4.760	4.420	9.840	17.950	31.270
Prato	31.315	23.015	25.360	36.535	9.510	17.180	26.835	18.550
Vercelli	27.465	22.260	23.625	21.390	14.335	19.115	31.965	25.300
Cosenza	17.550	27.335	24.390	19.835	10.240	10.075	23.220	52.540
Arezzo	32.535	18.945	14.260	16.630	10.530	12.165	30.030	49.725
Rimini	25.950	18.905	19.170	16.130	20.520	19.990	27.115	33.530
Pistoia	63.475	13.380	15.280	20.535	10.440	11.740	17.540	24.365
Pordenone	23.110	20.925	19.760	16.260	16.015	13.775	23.135	24.255
Cremona	28.005	20.370	14.330	14.065	18.615	17.945	18.550	24.700
Taranto	14.430	26.920	18.300	24.840	15.900	12.990	18.925	24.060
Imperia	20.490	16.995	17.645	19.400	15.345	14.690	23.710	24.680
Teramo	26.080	17.720	12.220	14.020	10.540	8.530	18.590	25.660
Siracusa	9.750	13.330	12.290	20.055	11.530	11.260	31.190	20.190
Potenza	5.590	4.400	4.715	5.050	8.940	5.180	59.400	36.270
Belluno	15.690	10.700	14.120	9.690	11.735	8.990	19.910	35.745
Pescara	14.775	9.920	10.000	7.150	9.110	11.355	27.055	33.065
Terni	14.850	12.415	10.445	11.470	8.595	16.885	17.850	23.175
Massa-Carrara	19.155	19.245	7.735	10.410	9.440	6.875	11.070	30.170
Ascoli Piceno	16.255	11.660	13.320	15.195	17.710	10.815	11.980	15.755
Sondrio	19.960	17.695	13.500	13.180	11.485	11.850	10.525	13.565
Lodi	22.755	26.640	7.555	5.850	5.625	7.000	9.760	13.600
Agrigento	12.545	14.205	9.330	13.780	6.615	7.375	12.885	17.890
Sassari	9.285	8.850	10.455	5.780	12.750	6.740	12.505	23.795
Barletta-Andria-Trani	3.620	8.060	8.885	9.670	8.625	13.780	11.810	23.480
Viterbo	8.910	11.070	6.690	8.025	6.860	5.600	12.540	26.385
Frosinone	6.510	9.490	9.800	7.980	8.940	10.410	14.165	18.315
Trieste	15.230	11.500	10.575	9.290	5.465	5.170	7.365	20.565
Campobasso	11.700	12.400	13.070	10.130	7.205	7.590	6.985	15.985
Trapani	4.800	8.120	7.700	7.390	9.785	11.185	19.340	14.130
Brindisi	6.270	7.725	5.665	3.790	5.360	2.590	14.800	31.720
Lecco	9.685	6.545	6.465	7.410	7.670	8.520	13.980	15.850
Rovigo	11.090	8.780	7.280	7.895	9.260	6.740	8.635	15.460
L'Aquila	7.590	9.385	10.640	5.000	9.210	9.450	6.580	13.310
Olbia-Tempio	5.620	5.195	4.360	7.550	5.370	6.055	10.360	24.765
Gorizia	10.890	9.120	7.100	12.330	6.495	7.145	7.050	8.940
Caltanissetta	13.850	8.845	6.810	5.850	5.645	5.570	5.525	15.945
Catanzaro	4.430	4.895	6.520	3.745	2.780	3.045	14.015	27.805
Fermo	5.580	5.540	5.970	6.380	9.350	8.755	9.300	11.840
Benevento	2.710	4.100	2.960	2.290	3.200	3.120	12.095	15.870
Rieti	6.960	4.720	4.650	9.550	2.255	2.880	4.590	8.680
Oristano	3.700	6.230	7.500	3.200	3.850	3.675	5.765	4.130
Matera	1.790	3.415	3.240	3.300	1.510	5.610	9.090	8.920
Nuoro	2.530	3.660	3.780	1.945	6.545	3.010	3.910	9.315
Isernia	1.680	15.410	2.710	1.630	1.940	1.460	2.380	2.850
Enna	2.920	1.960	2.800	2.280	810	2.015	2.995	6.425
Crotone	5.500	500	1.420	1.930	1.800	1.730	2.220	6.730
Carbonia-Iglesias	1.830	3.120	1.940	2.700	3.220	1.010	2.685	3.170
Medio Campidano	2.860	3.010	1.760	1.300	1.190	960	2.075	3.565
Vibo Valentia	1.330	650	2.610	1.270	1.120	430	2.040	3.790
Ogliastra	800	580	940	500	2.060	1.300	2.305	2.000
Totale complessivo	6.345.825	4.601.780	4.561.140	4.241.095	3.805.225	3.391.940	5.198.305	7.149.575

Tabella 42. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – valore in euro

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e provincia

Numero banconote

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Roma	5.194	5.769	6.712	5.372	7.894	5.295	11.114	17.392
Milano	8.209	6.685	5.545	5.073	4.816	3.564	7.602	12.024
Torino	3.026	4.322	4.368	3.605	2.337	2.604	6.480	10.727
Napoli	9.956	2.528	5.160	2.365	1.532	1.696	3.223	6.306
Genova	2.672	2.735	3.742	2.615	3.455	3.405	2.667	4.930
Firenze	1.874	2.666	3.923	3.208	1.972	1.735	3.414	6.221
Bologna	2.584	2.768	3.942	2.950	1.845	1.501	2.371	4.721
Brescia	3.553	2.631	2.383	2.166	1.749	2.064	3.136	4.746
Bergamo	2.297	2.056	2.616	3.056	3.187	2.512	2.540	3.459
Treviso	2.304	2.181	2.708	2.299	2.149	1.803	2.569	4.026
Verona	2.314	2.083	2.027	2.275	1.889	1.491	3.190	3.146
Padova	976	1.036	1.453	3.463	2.849	2.094	2.276	2.436
Venezia	1.499	1.467	1.885	1.446	1.699	1.225	1.868	2.463
Varese	2.151	2.215	1.735	1.668	1.268	979	1.397	1.797
Vicenza	971	1.087	1.693	790	835	981	2.161	4.189
Lucca	1.084	580	1.760	2.701	1.899	1.016	1.054	1.800
Catania	1.070	1.292	1.450	1.046	598	902	1.800	3.283
Reggio nell'Emilia	1.114	1.588	2.158	1.294	1.123	1.444	991	1.639
Palermo	772	1.150	1.294	954	1.905	684	1.322	2.563
Livorno	964	1.082	1.900	1.554	1.234	977	1.264	1.523
Ancona	398	930	1.349	1.131	1.038	1.690	1.466	2.029
Perugia	592	720	1.783	1.025	786	593	2.229	2.006
Como	847	932	571	654	470	344	1.969	3.760
Salerno	1.156	1.302	1.513	1.274	1.119	923	1.023	1.202
Udine	525	1.848	1.900	791	722	745	1.130	1.413
Trento	1.108	1.138	1.252	944	916	658	923	1.778
Bari	527	668	649	595	548	406	1.767	3.360
Modena	646	1.116	1.043	1.190	941	777	973	1.639
Caserta	3.833	204	252	174	169	280	976	1.896
Forlì-Cesena	718	605	1.161	822	677	551	1.230	1.914
Savona	710	649	973	981	996	878	1.140	1.317
Novara	373	438	440	398	335	432	1.706	3.147
Avellino	46	101	182	592	1.190	1.124	790	2.749
Bolzano/Bozen	814	942	860	725	744	679	676	875
Monza e della Bria	595	668	614	680	597	558	1.041	1.348
Chieti	121	270	583	493	468	846	1.231	2.022
Parma	1.091	599	615	501	535	610	809	1.030
Piacenza	801	837	586	615	534	498	627	1.202
La Spezia	438	663	759	646	532	422	786	1.449
Mantova	804	526	688	739	627	529	527	1.111
Lecce	399	742	686	528	442	295	749	1.698
Messina	436	625	741	614	505	310	579	1.528
Cagliari	398	401	454	554	377	349	474	2.083
Pisa	665	481	665	676	486	462	623	1.012
Ravenna	469	600	693	601	479	482	605	1.111
Cuneo	228	377	1.044	483	318	190	975	1.372
Grosseto	475	392	871	587	540	615	741	579
Foggia	346	414	789	514	722	387	533	941
Asti	284	279	846	834	591	260	759	747
Pavia	262	364	875	524	354	422	585	1.068
Vercelli	386	453	608	465	405	502	765	802
Siena	498	503	864	542	424	369	528	596
Cosenza	307	476	659	398	211	209	602	1.197

(segue)

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Biella	628	590	556	424	435	352	509	542
Macerata	358	280	653	546	539	436	538	578
Rimini	417	333	434	350	390	414	645	890
Alessandria	570	294	427	440	322	321	548	903
Pesaro e Urbino	370	592	456	399	272	229	511	889
Ferrara	536	390	457	439	291	256	412	933
Valle d'Aosta/Vallé	441	666	595	383	242	348	424	615
Arezzo	463	345	305	307	173	216	671	1.231
Latina	365	504	431	270	260	282	642	943
Verbano-Cusio-Oss	310	338	519	291	229	1.157	371	466
Ragusa	378	420	574	412	337	293	381	841
Prato	397	409	513	550	191	300	580	455
Pistoia	1.055	237	322	306	211	198	350	561
Pordenone	284	406	396	252	246	265	561	637
Taranto	223	461	469	378	342	189	452	504
Imperia	246	299	304	326	309	324	501	617
Cremona	406	339	281	246	350	307	352	561
Reggio di Calabria	254	721	445	99	97	134	370	695
Belluno	209	197	250	186	190	216	431	874
Teramo	437	305	266	240	155	119	369	533
Pescara	202	145	161	124	133	173	533	833
Siracusa	134	169	230	301	247	161	494	531
Massa-Carrara	261	306	171	211	173	110	240	683
Sondrio	253	313	373	293	212	179	200	318
Terni	213	198	231	203	182	240	366	476
Agrigento	231	268	263	309	157	143	250	486
Ascoli Piceno	216	180	235	252	225	195	283	326
Trapani	69	159	208	169	208	203	464	407
Sassari	135	109	219	95	187	127	298	645
Potenza	73	103	104	79	125	76	688	566
Frosinone	88	193	175	154	184	196	323	500
Campobasso	177	259	281	188	157	124	162	458
Viterbo	128	191	160	181	121	112	278	611
Brindisi	67	129	121	102	102	39	348	844
Lodi	317	421	162	100	109	133	187	320
Barletta-Andria-Tra	49	133	157	226	143	190	241	487
Catanzaro	66	90	138	86	72	58	406	692
Caltanissetta	243	169	202	99	118	113	110	467
Trieste	163	161	168	157	88	126	131	492
Olbia-Tempio	86	79	109	103	78	94	227	624
Rovigo	129	125	171	166	160	101	171	370
Lecco	110	117	139	160	114	169	257	320
L'Aquila	123	128	166	94	157	171	147	287
Gorizia	123	129	86	176	101	199	146	222
Fermo	67	86	91	96	165	160	154	259
Isernia	23	682	47	28	66	29	56	65
Benevento	38	60	71	41	56	66	219	436
Rieti	101	80	98	265	57	46	95	176
Oristano	49	77	116	64	52	107	167	106
Nuoro	40	47	74	38	81	65	107	244
Matera	28	56	54	59	36	79	190	160
Enna	34	28	34	36	27	51	58	168
Crotone	70	9	34	40	35	36	51	158
Carbonia-Iglesias	29	39	38	52	61	20	52	83
Medio Campidano	45	52	30	16	15	20	65	88
Vibo Valentia	22	11	44	20	19	9	62	69
Ogliastra	11	10	23	6	22	37	66	47
Totale complessivc	88.440	82.821	99.859	83.823	75.859	66.880	111.886	179.664

Tabella 43. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – numero banconote

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e provincia

Valore pro capite

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Roma	0,09	0,08	0,08	0,07	0,10	0,07	0,15	0,18
Milano	0,22	0,13	0,10	0,09	0,09	0,07	0,13	0,17
Napoli	0,23	0,04	0,10	0,05	0,03	0,03	0,04	0,08
Torino	0,10	0,12	0,09	0,08	0,05	0,06	0,13	0,17
Brescia	0,22	0,11	0,09	0,09	0,07	0,07	0,11	0,15
Firenze	0,14	0,13	0,17	0,17	0,10	0,09	0,14	0,23
Bergamo	0,17	0,10	0,10	0,13	0,17	0,12	0,11	0,14
Genova	0,21	0,14	0,15	0,12	0,13	0,16	0,14	0,17
Treviso	0,22	0,14	0,13	0,13	0,14	0,10	0,15	0,18
Bologna	0,19	0,14	0,15	0,14	0,09	0,07	0,10	0,17
Verona	0,21	0,12	0,09	0,12	0,10	0,09	0,17	0,16
Padova	0,09	0,08	0,08	0,18	0,16	0,12	0,11	0,10
Venezia	0,15	0,10	0,11	0,09	0,12	0,08	0,13	0,12
Varese	0,18	0,13	0,09	0,10	0,07	0,05	0,08	0,08
Vicenza	0,09	0,08	0,12	0,06	0,05	0,05	0,11	0,19
Lucca	0,21	0,08	0,18	0,45	0,21	0,13	0,11	0,18
Palermo	0,04	0,04	0,05	0,04	0,11	0,03	0,05	0,06
Udine	0,08	0,25	0,19	0,08	0,09	0,06	0,10	0,11
Catania	0,06	0,06	0,06	0,05	0,03	0,04	0,08	0,08
Reggio nell'Emilia	0,15	0,14	0,15	0,10	0,09	0,14	0,08	0,12
Salerno	0,08	0,06	0,06	0,06	0,05	0,04	0,04	0,05
Como	0,11	0,09	0,05	0,06	0,05	0,04	0,14	0,27
Perugia	0,06	0,06	0,12	0,07	0,06	0,05	0,15	0,11
Ancona	0,06	0,11	0,14	0,12	0,10	0,16	0,13	0,15
Livorno	0,19	0,13	0,19	0,20	0,15	0,13	0,15	0,16
Trento	0,16	0,12	0,11	0,08	0,08	0,06	0,08	0,13
Bari	0,03	0,04	0,03	0,03	0,02	0,02	0,05	0,11
Modena	0,08	0,08	0,07	0,07	0,05	0,05	0,06	0,09
Caserta	0,22	0,02	0,02	0,01	0,01	0,02	0,04	0,09
Savona	0,25	0,13	0,13	0,15	0,14	0,13	0,19	0,17
Bolzano/Bozen	0,14	0,10	0,09	0,08	0,08	0,09	0,07	0,07
Monza e della Bria	0,05	0,05	0,04	0,04	0,04	0,04	0,06	0,08
Forlì-Cesena	0,13	0,10	0,11	0,09	0,11	0,06	0,12	0,15
Novara	0,08	0,08	0,06	0,06	0,06	0,05	0,19	0,28
Mantova	0,15	0,14	0,08	0,09	0,08	0,07	0,07	0,14
Parma	0,17	0,08	0,06	0,05	0,06	0,07	0,09	0,11
Avellino	0,01	0,02	0,02	0,08	0,10	0,13	0,07	0,25
Piacenza	0,17	0,16	0,09	0,12	0,09	0,08	0,10	0,16
Chieti	0,03	0,03	0,07	0,06	0,05	0,10	0,13	0,19
La Spezia	0,15	0,15	0,13	0,12	0,11	0,09	0,13	0,27
Lecce	0,03	0,07	0,03	0,03	0,02	0,02	0,04	0,08
Messina	0,05	0,06	0,05	0,04	0,04	0,02	0,04	0,08
Pisa	0,12	0,06	0,07	0,09	0,06	0,06	0,07	0,10
Ravenna	0,10	0,10	0,08	0,08	0,07	0,06	0,06	0,10
Pavia	0,04	0,04	0,08	0,05	0,04	0,04	0,05	0,09
Grosseto	0,16	0,10	0,15	0,12	0,11	0,11	0,13	0,12
Cagliari	0,05	0,04	0,04	0,06	0,04	0,02	0,03	0,12
Foggia	0,04	0,04	0,06	0,04	0,04	0,04	0,04	0,05
Cuneo	0,03	0,04	0,07	0,04	0,02	0,02	0,07	0,08
Verbano-Cusio-Oss	0,15	0,11	0,18	0,09	0,07	0,52	0,11	0,11
Macerata	0,08	0,07	0,11	0,10	0,08	0,07	0,08	0,07
Siena	0,14	0,09	0,13	0,11	0,07	0,06	0,09	0,09
Pesaro e Urbino	0,07	0,09	0,07	0,06	0,06	0,06	0,07	0,11

(segue)

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Biella	0,24	0,17	0,13	0,12	0,13	0,09	0,13	0,10
Alessandria	0,09	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04	0,07	0,09
Ferrara	0,12	0,07	0,06	0,09	0,04	0,03	0,05	0,12
Ragusa	0,08	0,08	0,09	0,09	0,06	0,06	0,08	0,11
Asti	0,10	0,08	0,15	0,16	0,11	0,05	0,15	0,12
Latina	0,05	0,05	0,04	0,03	0,03	0,03	0,06	0,07
Valle d'Aosta/Vallé	0,26	0,31	0,20	0,15	0,10	0,15	0,14	0,19
Reggio di Calabria	0,03	0,12	0,07	0,01	0,01	0,02	0,03	0,06
Prato	0,13	0,09	0,10	0,15	0,04	0,07	0,11	0,07
Vercelli	0,16	0,13	0,13	0,12	0,08	0,11	0,18	0,14
Cosenza	0,02	0,04	0,03	0,03	0,01	0,01	0,03	0,07
Arezzo	0,10	0,06	0,04	0,05	0,03	0,04	0,09	0,15
Rimini	0,09	0,06	0,06	0,05	0,07	0,06	0,08	0,10
Pistoia	0,23	0,05	0,05	0,07	0,04	0,04	0,06	0,08
Pordenone	0,08	0,07	0,06	0,05	0,05	0,04	0,07	0,08
Cremona	0,08	0,06	0,04	0,04	0,05	0,05	0,05	0,07
Taranto	0,02	0,05	0,03	0,04	0,03	0,02	0,03	0,04
Imperia	0,10	0,08	0,08	0,09	0,07	0,07	0,11	0,11
Teramo	0,09	0,06	0,04	0,05	0,03	0,03	0,06	0,08
Siracusa	0,02	0,03	0,03	0,05	0,03	0,03	0,08	0,05
Potenza	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,01	0,16	0,10
Belluno	0,08	0,05	0,07	0,05	0,06	0,04	0,10	0,18
Pescara	0,05	0,03	0,03	0,02	0,03	0,04	0,09	0,10
Terni	0,07	0,05	0,05	0,05	0,04	0,07	0,08	0,10
Massa-Carrara	0,10	0,10	0,04	0,05	0,05	0,03	0,06	0,15
Ascoli Piceno	0,08	0,06	0,06	0,07	0,08	0,05	0,06	0,07
Sondrio	0,11	0,10	0,07	0,07	0,06	0,07	0,06	0,07
Lodi	0,11	0,12	0,03	0,03	0,03	0,03	0,04	0,06
Agrigento	0,03	0,03	0,02	0,03	0,01	0,02	0,03	0,04
Sassari	0,03	0,03	0,03	0,02	0,04	0,02	0,04	0,07
Barletta-Andria-Tra	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,04	0,03	0,06
Viterbo	0,03	0,04	0,02	0,03	0,02	0,02	0,04	0,08
Frosinone	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03	0,04
Trieste	0,06	0,05	0,05	0,04	0,02	0,02	0,03	0,09
Campobasso	0,05	0,05	0,06	0,04	0,03	0,03	0,03	0,07
Trapani	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03	0,04	0,03
Brindisi	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,04	0,08
Lecco	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03	0,04	0,05
Rovigo	0,05	0,04	0,03	0,03	0,04	0,03	0,04	0,06
L'Aquila	0,03	0,03	0,04	0,02	0,03	0,03	0,02	0,04
Olbia-Tempio	0,04	0,03	0,03	0,05	0,03	0,04	0,06	0,15
Gorizia	0,08	0,06	0,05	0,09	0,05	0,05	0,05	0,06
Caltanissetta	0,05	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02	0,06
Catanzaro	0,01	0,01	0,02	0,01	0,01	0,01	0,04	0,08
Fermo	0,03	0,03	0,03	0,04	0,05	0,05	0,05	0,07
Benevento	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,04	0,06
Rieti	0,05	0,03	0,03	0,06	0,01	0,02	0,03	0,05
Oristano	0,02	0,04	0,05	0,02	0,02	0,02	0,04	0,03
Matera	0,01	0,02	0,02	0,02	0,01	0,03	0,05	0,04
Nuoro	0,02	0,02	0,02	0,01	0,04	0,02	0,02	0,06
Isernia	0,02	0,17	0,03	0,02	0,02	0,02	0,03	0,03
Enna	0,02	0,01	0,02	0,01	0,00	0,01	0,02	0,04
Crotone	0,03	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,04
Carbonia-Iglesias	0,01	0,02	0,01	0,02	0,02	0,01	0,02	0,02
Medio Campidano	0,03	0,03	0,02	0,01	0,01	0,01	0,02	0,04
Vibo Valentia	0,01	0,00	0,02	0,01	0,01	0,00	0,01	0,02
Ogliastra	0,01	0,01	0,01	0,01	0,03	0,02	0,03	0,03
Totale complessivo	0,11	0,08	0,08	0,07	0,06	0,06	0,09	0,12

Tabella 44. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e provincia

Taglio più contraffatto

<40%, 40%-60%, 60%-80%, >80%

il colore rappresenta la quota della contraffazione di quel taglio sul totale delle banconote

Provincia	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Agrigento	20	20	20	20	20	50	20
Alessandria	100	20	20	20	50	20	20
Ancona	50	20	20	20	20	20	20
Arezzo	20	20	20	20	20	20	20
Ascoli Piceno	100	20	20	100	20	20	20
Asti	20	20	20	20	20	20	20
Avellino	20	20	20	20	20	20	20
Bari	100	20	100	20	100	20	20
Barletta-Andria-Trani	100	100	20	100	100	50	20
Belluno	50	20	20	50	20	20	20
Benevento	50	20	50	20	50	50	20
Bergamo	20	20	20	20	20	20	20
Biella	20	20	20	20	20	20	20
Bologna	20	20	20	20	20	20	20
Bolzano/Bozen	20	20	20	20	100	20	20
Brescia	20	20	20	20	20	20	20
Brindisi	50	20	20	20	100	20	20
Cagliari	20	20	50	20	20	20	20
Caltanissetta	20	20	100	20	20	20	20
Campobasso	20	20	20	20	100	20	20
Carbonia-Iglesias	100	20	50	50	20	20	20
Caserta	100	20	100	20	20	20	20
Catania	20	20	20	20	20	20	20
Catanzaro	20	20	20	20	20	20	20
Chieti	20	20	20	20	20	20	20
Como	20	20	20	20	20	20	20
Cosenza	20	20	20	20	50	20	20
Cremona	50	20	20	20	20	20	20
Crotone	50	20	20	20	50	20	20
Cuneo	100	20	20	20	20	20	20
Enna	50	50	100	20	20	20	20
Fermo	100	100	100	20	50	100	20
Ferrara	20	20	100	20	20	20	20
Firenze	20	20	20	20	20	20	20
Foggia	20	20	20	20	100	20	20
Forlì-Cesena	20	20	20	20	20	20	20
Frosinone	20	20	20	20	20	20	20
Genova	20	20	20	20	20	50	20
Gorizia	50	20	100	20	20	20	20
Grosseto	20	20	20	20	20	20	20
Imperia	50	20	50	20	20	20	20
Isernia	20	50	100	20	20	50	20
La Spezia	20	20	20	20	20	20	20
L'Aquila	100	20	20	20	50	20	20
Latina	20	20	100	20	20	20	20
Lecce	20	20	20	20	20	20	20
Lecco	20	20	20	20	20	20	20
Livorno	20	20	20	20	20	20	20
Lodi	100	20	20	20	20	20	20
Lucca	20	20	100	20	20	20	20
Macerata	100	20	20	20	20	20	20
Mantova	50	20	20	20	20	20	20
Massa-Carrara	50	20	20	20	50	20	20

(segue)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Matera	50	100	20	20	100	50	100
Medio Campidano	50	50	100	100	20	20	50
Messina	20	20	20	20	20	20	20
Milano	20	20	20	20	20	20	20
Modena	20	20	20	20	20	20	20
Monza e della Brianza	20	20	20	20	20	20	20
Napoli	50	100	100	20	20	20	20
Novara	100	20	20	20	20	20	20
Nuoro	50	50	50	100	50	20	20
Ogliastra	20	20	100	100	20	20	20
Olbia-Tempio	50	20	50	100	50	20	20
Oristano	100	50	50	100	20	20	20
Padova	100	20	20	20	20	20	20
Palermo	20	20	20	100	20	50	5
Parma	20	20	20	20	20	20	20
Pavia	100	50	50	20	20	20	20
Perugia	20	20	20	20	20	20	20
Pesaro e Urbino	20	20	20	100	20	20	20
Pescara	100	20	100	20	20	20	20
Piacenza	20	20	20	20	20	20	20
Pisa	20	20	20	20	20	20	20
Pistoia	50	20	100	20	20	20	20
Pordenone	50	50	20	100	20	20	20
Potenza	20	20	100	100	100	100	100
Prato	20	20	100	20	50	50	20
Ragusa	20	20	100	20	100	100	20
Ravenna	20	20	20	20	20	20	20
Reggio di Calabria	100	100	20	20	100	50	20
Reggio nell'Emilia	20	20	20	20	50	20	20
Rieti	20	20	20	20	100	20	20
Rimini	20	20	20	20	20	20	20
Roma	20	20	20	20	20	100	20
Rovigo	100	20	50	50	50	20	20
Salerno	20	20	20	20	20	20	20
Sassari	100	20	50	50	20	20	20
Savona	20	20	20	20	20	20	20
Siena	20	20	20	20	20	20	20
Siracusa	100	20	100	20	100	100	20
Sondrio	20	20	20	20	20	20	20
Taranto	100	20	100	50	100	20	50
Teramo	20	20	20	20	100	20	20
Terni	20	20	20	20	100	20	20
Torino	100	20	20	20	20	50	20
Trapani	20	20	20	20	50	50	20
Trento	20	20	20	20	20	20	20
Treviso	20	20	20	20	20	20	20
Trieste	20	20	20	20	20	20	20
Udine	100	20	20	20	20	20	20
Valle d'Aosta/Vallée d'	20	20	20	20	20	20	20
Varese	20	20	20	20	20	20	20
Venezia	20	20	20	20	20	20	20
Verbano-Cusio-Ossola	20	50	20	20	20	20	20
Vercelli	20	20	20	20	20	20	20
Verona	20	20	20	20	20	20	20
Vibo Valentia	20	100	100	50	20	50	20
Vicenza	20	50	50	20	20	20	20
Viterbo	50	20	20	20	20	20	20

Tabella 45. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia e taglio – dati annuali – tagli modali e percentili

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia - anno 2014

Valore in euro

Provincia	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Roma	705	9.030	157.320	238.200	362.600	12.000	16.000
Milano	1.460	6.350	120.640	115.250	253.500	37.400	19.000
Torino	220	9.260	123.760	125.700	96.800	11.800	14.000
Napoli	425	2.660	62.640	90.450	99.000	3.000	4.500
Firenze	220	3.550	74.520	77.950	46.900	7.000	16.500
Brescia	295	1.460	56.560	49.750	68.500	5.000	4.000
Bologna	235	2.960	55.280	56.700	45.400	3.800	3.500
Treviso	260	970	51.780	34.200	51.900	12.400	11.500
Vicenza	125	1.240	47.940	55.750	49.300	6.000	2.500
Como	630	1.950	40.800	34.150	66.600	9.200	2.000
Bergamo	180	1.500	37.060	37.650	63.100	5.400	4.500
Genova	100	2.660	71.400	36.450	32.800	3.400	0
Verona	105	1.170	33.340	35.150	59.500	5.000	9.000
Bari	185	2.340	30.920	50.850	51.300	1.800	2.000
Novara	175	2.380	41.080	25.850	29.000	1.800	2.000
Avellino	305	1.580	31.600	30.500	32.400	1.600	4.000
Venezia	70	750	30.360	23.400	33.900	8.400	3.500
Padova	115	580	28.140	31.950	28.200	3.800	4.000
Catania	2.060	1.120	43.260	14.850	29.000	1.200	1.500
Palermo	3.695	1.950	12.940	36.350	24.800	1.000	1.000
Caserta	135	640	18.740	31.200	22.800	400	7.000
Chieti	70	760	24.600	20.800	27.700	1.400	1.000
Perugia	50	1.100	21.420	31.350	17.600	1.200	3.000
Lucca	65	590	19.040	29.950	15.700	1.800	5.500
Ancona	40	740	27.580	15.800	24.600	600	1.500
Varese	570	1.280	18.680	16.600	26.000	5.400	1.000
Trento	115	940	21.260	18.650	20.000	3.600	3.500
Cagliari	50	220	27.620	29.100	8.100	800	1.500
Monza e della Brianza	150	520	13.220	14.650	27.000	6.400	5.000
Reggio nell'Emilia	60	690	18.220	22.500	18.900	1.000	1.500
Lecce	120	350	21.500	17.250	21.600	400	500
Modena	45	1.130	17.560	23.850	15.300	600	3.000
La Spezia	55	320	15.580	21.900	17.000	3.000	2.000
Forlì-Cesena	85	890	28.600	10.750	15.400	1.600	500
Udine	60	560	18.140	9.350	22.800	3.400	3.000
Livorno	35	700	19.080	16.750	13.900	3.000	1.500
Mantova	10	310	9.560	17.400	24.200	1.400	1.500
Messina	720	520	17.440	13.100	18.800	1.800	500
Cosenza	60	490	12.040	13.550	26.200	200	0
Salerno	40	410	11.400	18.900	20.100	400	1.000
Arezzo	35	400	14.040	17.150	12.100	2.000	4.000
Savona	80	830	14.740	18.100	10.500	2.800	0
Pavia	90	620	10.520	13.500	17.600	2.200	2.500
Cuneo	20	1.350	15.620	17.250	9.400	2.400	500
Piacenza	100	700	14.360	9.350	20.000	1.200	500
Parma	20	460	10.100	12.950	20.900	1.400	0
Latina	10	260	9.120	13.200	19.200	400	500
Ferrara	55	310	8.940	13.350	17.300	800	0
Pisa	30	400	11.120	15.450	9.200	600	3.000
Ravenna	35	310	14.940	9.050	14.000	1.000	0
Alessandria	20	790	9.080	9.800	15.800	2.200	500
Pesaro e Urbino	20	340	9.660	10.400	15.200	1.000	1.500
Potenza	10	50	2.260	10.650	23.300	0	0

(segue)

Provincia	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Belluno	45	170	11.080	7.050	14.400	1.000	2.000
Bolzano/Bozen	55	400	10.820	8.000	10.100	3.600	2.000
Ragusa	185	140	8.120	13.500	11.200	0	1.000
Rimini	10	220	11.200	9.300	11.200	1.600	0
Pescara	45	160	9.260	11.600	10.900	600	500
Foggia	20	300	12.040	10.300	9.800	0	500
Brindisi	20	340	10.360	7.900	12.900	200	0
Reggio di Calabria	70	180	7.120	7.400	15.300	1.200	0
Massa-Carrara	10	100	6.460	13.500	7.000	600	2.500
Catanzaro	55	280	7.720	7.850	10.100	1.800	0
Grosseto	35	260	5.320	8.700	9.400	1.600	2.000
Asti	45	800	7.680	10.050	6.400	1.600	500
Viterbo	25	350	5.760	9.050	9.800	400	1.000
Teramo	0	160	5.000	6.800	12.800	400	500
Vercelli	20	680	10.600	6.900	5.600	1.000	500
Olbia-Tempio	25	100	7.540	7.700	6.800	1.600	1.000
Cremona	60	120	5.920	7.100	8.900	1.600	1.000
Imperia	20	330	6.380	9.150	7.100	1.200	500
Pistoia	15	160	5.940	9.250	5.100	400	3.500
Siena	15	330	5.980	8.800	8.100	600	500
Pordenone	15	150	8.040	7.650	5.300	1.600	1.500
Taranto	20	250	3.440	10.350	9.500	0	500
Valle d'Aosta/Vallée d	25	530	6.180	8.050	8.300	800	0
Sassari	55	170	7.520	9.250	4.700	1.600	500
Barletta-Andria-Trani	10	170	3.700	8.700	10.900	0	0
Terni	15	460	3.300	7.200	11.700	0	500
Macerata	15	300	6.880	5.950	8.000	0	1.000
Trieste	25	290	6.000	2.450	10.000	1.800	0
Siracusa	110	190	6.340	3.850	9.500	200	0
Prato	20	260	4.920	6.250	4.900	200	2.000
Frosinone	25	50	5.940	7.500	4.100	200	500
Biella	20	300	7.140	4.800	5.200	600	0
Agrigento	320	160	4.060	7.050	6.100	200	0
Verbano-Cusio-Ossola	55	510	4.980	4.000	7.100	800	0
Campobasso	35	180	5.620	5.150	4.800	200	0
Caltanissetta	205	90	5.500	4.050	6.100	0	0
Benevento	40	110	4.020	9.900	1.800	0	0
Lecco	30	130	2.940	4.350	5.900	1.000	1.500
Ascoli Piceno	15	60	2.880	4.800	7.400	600	0
Rovigo	20	130	3.760	5.150	6.000	400	0
Trapani	230	190	3.960	4.650	5.100	0	0
Lodi	30	260	3.160	3.250	6.100	800	0
Sondrio	25	140	3.100	4.600	4.700	1.000	0
L'Aquila	0	40	2.720	4.250	6.100	200	0
Fermo	0	70	2.720	3.150	5.000	400	500
Nuoro	5	70	2.640	4.200	1.600	800	0
Gorizia	20	110	2.460	2.150	4.000	200	0
Matera	10	100	860	2.550	5.400	0	0
Rieti	0	30	1.400	3.450	3.300	0	500
Crotone	10	50	1.320	3.250	1.900	200	0
Enna	135	70	1.620	1.100	3.000	0	500
Oristano	10	10	1.160	1.550	1.400	0	0
Vibo Valentia	10	20	660	500	2.100	0	500
Medio Campidano	15	10	740	1.900	900	0	0
Carbonia-Iglesias	0	40	880	1.250	1.000	0	0
Isernia	0	0	600	1.250	1.000	0	0
Ogliastra	0	10	540	550	700	200	0
Totale complessivo	16.975	86.730	1.971.120	2.114.650	2.516.200	232.400	211.500

Tabella 46. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia – anno 2014 – valore in euro

Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia - anno 2014

Numero banconote

Provincia	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Roma	141	903	7.866	4.764	3.626	60	32
Milano	292	635	6.032	2.305	2.535	187	38
Torino	44	926	6.188	2.514	968	59	28
Napoli	85	266	3.132	1.809	990	15	9
Firenze	44	355	3.726	1.559	469	35	33
Genova	20	266	3.570	729	328	17	0
Brescia	59	146	2.828	995	685	25	8
Bologna	47	296	2.764	1.134	454	19	7
Vicenza	25	124	2.397	1.115	493	30	5
Treviso	52	97	2.589	684	519	62	23
Como	126	195	2.040	683	666	46	4
Bergamo	36	150	1.853	753	631	27	9
Bari	37	234	1.546	1.017	513	9	4
Catania	412	112	2.163	297	290	6	3
Novara	35	238	2.054	517	290	9	4
Verona	21	117	1.667	703	595	25	18
Avellino	61	158	1.580	610	324	8	8
Palermo	739	195	647	727	248	5	2
Venezia	14	75	1.518	468	339	42	7
Padova	23	58	1.407	639	282	19	8
Cagliari	10	22	1.381	582	81	4	3
Ancona	8	74	1.379	316	246	3	3
Chieti	14	76	1.230	416	277	7	2
Perugia	10	110	1.071	627	176	6	6
Forlì-Cesena	17	89	1.430	215	154	8	1
Caserta	27	64	937	624	228	2	14
Lucca	13	59	952	599	157	9	11
Varese	114	128	934	332	260	27	2
Trento	23	94	1.063	373	200	18	7
Lecce	24	35	1.075	345	216	2	1
Modena	9	113	878	477	153	3	6
Reggio nell'Emilia	12	69	911	450	189	5	3
Messina	144	52	872	262	188	9	1
Livorno	7	70	954	335	139	15	3
La Spezia	11	32	779	438	170	15	4
Udine	12	56	907	187	228	17	6
Cuneo	4	135	781	345	94	12	1
Monza e della Brianza	30	52	661	293	270	32	10
Savona	16	83	737	362	105	14	0
Arezzo	7	40	702	343	121	10	8
Salerno	8	41	570	378	201	2	2
Piacenza	20	70	718	187	200	6	1
Cosenza	12	49	602	271	262	1	0
Mantova	2	31	478	348	242	7	3
Ravenna	7	31	747	181	140	5	0
Pavia	18	62	526	270	176	11	5
Parma	4	46	505	259	209	7	0
Pisa	6	40	556	309	92	3	6
Latina	2	26	456	264	192	2	1
Foggia	4	30	602	206	98	0	1
Ferrara	11	31	447	267	173	4	0
Alessandria	4	79	454	196	158	11	1
Rimini	2	22	560	186	112	8	0

(segue)

Provincia	5 Euro	10 Euro	20 Euro	50 Euro	100 Euro	200 Euro	500 Euro
Pesaro e Urbino	4	34	483	208	152	5	3
Bolzano/Bozen	11	40	541	160	101	18	4
Belluno	9	17	554	141	144	5	4
Brindisi	4	34	518	158	129	1	0
Ragusa	37	14	406	270	112	0	2
Pescara	9	16	463	232	109	3	1
Vercelli	4	68	530	138	56	5	1
Asti	9	80	384	201	64	8	1
Reggio di Calabria	14	18	356	148	153	6	0
Catanzaro	11	28	386	157	101	9	0
Massa-Carrara	2	10	323	270	70	3	5
Sassari	11	17	376	185	47	8	1
Pordenone	3	15	402	153	53	8	3
Olbia-Tempio	5	10	377	154	68	8	2
Imperia	4	33	319	183	71	6	1
Valle d'Aosta/Vallée d	5	53	309	161	83	4	0
Viterbo	5	35	288	181	98	2	2
Siena	3	33	299	176	81	3	1
Grosseto	7	26	266	174	94	8	4
Macerata	3	30	344	119	80	0	2
Potenza	2	5	113	213	233	0	0
Pistoia	3	16	297	185	51	2	7
Cremona	12	12	296	142	89	8	2
Biella	4	30	357	96	52	3	0
Teramo	0	16	250	136	128	2	1
Siracusa	22	19	317	77	95	1	0
Taranto	4	25	172	207	95	0	1
Frosinone	5	5	297	150	41	1	1
Trieste	5	29	300	49	100	9	0
Barletta-Andria-Trani	2	17	185	174	109	0	0
Agrigento	64	16	203	141	61	1	0
Terni	3	46	165	144	117	0	1
Caltanissetta	41	9	275	81	61	0	0
Verbano-Cusio-Ossola	11	51	249	80	71	4	0
Campobasso	7	18	281	103	48	1	0
Prato	4	26	246	125	49	1	4
Benevento	8	11	201	198	18	0	0
Trapani	46	19	198	93	51	0	0
Rovigo	4	13	188	103	60	2	0
Ascoli Piceno	3	6	144	96	74	3	0
Lodi	6	26	158	65	61	4	0
Lecco	6	13	147	87	59	5	3
Sondrio	5	14	155	92	47	5	0
L'Aquila	0	4	136	85	61	1	0
Fermo	0	7	136	63	50	2	1
Nuoro	1	7	132	84	16	4	0
Gorizia	4	11	123	43	40	1	0
Rieti	0	3	70	69	33	0	1
Enna	27	7	81	22	30	0	1
Matera	2	10	43	51	54	0	0
Crotone	2	5	66	65	19	1	0
Oristano	2	1	58	31	14	0	0
Medio Campidano	3	1	37	38	9	0	0
Carbonia-Iglesias	0	4	44	25	10	0	0
Vibo Valentia	2	2	33	10	21	0	1
Isernia	0	0	30	25	10	0	0
Ogliastra	0	1	27	11	7	1	0
Totale complessivo	3.395	8.673	98.556	42.293	25.162	1.162	423

Tabella 47. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia – anno 2014 – numero banconote

2. Monete sequestrate o ritirate durante la circolazione

La distribuzione provinciale del valore e del numero delle monete sequestrate e/o ritirate già in circolazione è analizzata nelle successive tabelle (dalla 48 alla 51). Nelle stesse, oltre alla dimensione spaziale (elenco delle 50 province in cui il fenomeno è maggiormente presente), viene presentata anche una dimensione temporale, supportata da micro istogrammi posti sulla destra (*sparkline*) che rappresentano l'evoluzione cronologica del fenomeno per la sola provincia di riferimento. Anche qui sono messe in evidenza (celle colorate in rosa), per ogni anno considerato, quali siano le province che presentano un maggior valore e numero di monete sequestrate e/o ritirate. Come si è osservato nel caso regionale è presente una forte variabilità nei dati, visibile anche dalla mancata compattezza dell'insieme delle celle colorate.

Nella tabella 49 si può notare come il "primato" della Lombardia (tabella 32) è indotto da quello della provincia di Como e di Milano, mentre quello del Lazio è trainato essenzialmente dalla provincia di Roma.

In molte province il fenomeno compare con valori importanti per uno o al massimo alcuni anni ma, a differenze del caso delle banconote, di rado in tutti gli anni delle serie considerata.

Nelle tabelle finali (50-51) si effettua una focalizzazione sul 2014. In particolare, si esamina la distribuzione provinciale per taglio moneta. Le province maggiormente esposte al fenomeno, evidenziate in rosa, qui non sono 10 bensì 5.

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e provincia

(prime 50 province)

Valore in euro

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale complessivo	8.693	7.308	2.525	7.345	8.068	9.758	45.957	82.505
Como	4	9	40	15	91	1.039	24.130	24.650
Roma	2.238	2.171	135	2.494	2.642	2.779	1.870	9.413
Caserta	0	8	2	259	4	4	3.442	13.029
Milano	1.648	2.499	382	1.555	64	3	2.451	6.833
Bologna	116	0	2	274	1	0	1.307	6.635
Vicenza	191	45	8	8	9	2.128	5.436	29
Treviso	8	20	82	16	1.131	2.961	204	39
Verbano-Cusio-Ossola	2.508	132	139	79	35	0	354	294
Palermo	45	435	2	32	105	0	14	2.335
Firenze	8	3	125	8	1	0	557	2.068
Messina	0	5	0	1	2	0	1	2.608
Monza e della Brianza	15	42	2	8	0	0	714	1.721
Avellino	0	0	0	240	394	0	0	1.849
Varese	108	13	1	9	67	23	746	1.444
Napoli	9	14	4	327	0	1	315	1.634
Sondrio	417	666	874	0	1	0	4	5
Bolzano/Bozen	169	370	294	158	203	17	181	140
Bergamo	6	2	5	1	29	40	436	982
Mantova	3	0	6	0	1.346	0	15	17
Torino	103	133	60	62	764	7	39	119
Brescia	151	2	1	125	0	60	339	605
Alessandria	0	0	0	44	0	0	24	1.160
Venezia	4	0	4	636	211	13	177	69
Bari	71	274	22	474	0	3	64	149
Pavia	19	6	2	0	0	0	239	747
Lecco	6	2	0	0	2	0	258	616
Novara	94	0	0	0	0	0	394	385
Lecce	25	0	0	4	0	238	279	286
Verona	168	107	52	41	2	25	137	237
Chieti	0	0	0	0	0	0	284	447
Udine	0	0	5	0	285	45	136	164
Salerno	4	2	1	58	470	0	0	0
Genova	36	26	0	75	0	51	152	135
Reggio di Calabria	10	145	13	3	1	103	86	0
Cosenza	322	0	2	0	0	0	0	0
Cuneo	2	0	0	0	18	31	3	255
Padova	13	2	1	10	18	0	234	9
Arezzo	60	36	13	34	5	0	108	24
Lodi	10	2	0	4	0	0	58	171
Pistoia	0	2	0	12	0	0	174	53
Prato	0	0	0	1	0	0	132	77
Modena	0	0	0	0	1	0	0	203
Cremona	2	0	0	27	0	2	47	112
Lucca	0	25	97	48	9	0	4	1
Ancona	0	0	0	90	6	0	18	66
Catanzaro	2	2	19	16	0	0	0	135
Forlì-Cesena	0	0	2	0	0	4	32	110
Trento	12	12	11	11	69	4	11	4
Pesaro e Urbino	0	0	21	0	0	82	1	6
Pordenone	2	6	0	0	0	0	52	51

Tabella 48. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – valore in euro

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per anno e provincia

(prime 50 province)

Numero monete

Provincia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale complessivo	4.989	4.494	1.930	5.459	6.385	7.660	36.601	62.207
Como	2	6	21	9	82	823	20.789	20.676
Roma	1.140	1.125	92	1.896	2.169	2.615	1.599	7.313
Milano	940	1.443	222	961	53	2	2.018	5.628
Caserta	0	5	1	236	2	3	2.623	8.044
Bologna	58	0	2	244	1	1	925	4.689
Vicenza	97	23	4	4	5	1.478	2.945	27
Treviso	4	10	44	8	697	2.046	151	24
Palermo	46	464	1	44	188	0	7	1.833
Verbano-Cusio-Ossola	1.371	74	78	45	20	0	296	260
Monza e della Brianza	14	27	1	4	0	0	569	1.420
Firenze	4	2	123	9	1	0	413	1.425
Messina	0	6	0	1	1	0	1	1.899
Varese	60	8	1	5	49	13	598	1.125
Avellino	0	0	0	248	299	0	0	1.136
Sondrio	365	489	766	0	1	0	2	3
Napoli	9	7	2	179	0	2	311	892
Torino	52	176	107	74	762	4	30	92
Bergamo	3	1	3	1	18	24	367	755
Mantova	2	0	3	0	1.060	0	9	13
Brescia	194	1	1	123	0	92	255	389
Bolzano/Bozen	98	198	176	106	130	16	155	113
Venezia	2	0	2	484	193	16	125	35
Alessandria	0	0	0	22	0	0	18	811
Lecco	6	1	0	0	1	0	216	553
Pavia	11	3	1	0	0	0	187	565
Bari	54	166	20	350	0	3	44	124
Novara	47	0	0	0	0	0	290	307
Lecce	15	0	0	2	0	158	197	174
Verona	84	54	26	21	1	15	117	207
Chieti	0	0	0	0	0	0	223	290
Udine	0	0	3	0	184	28	84	103
Salerno	2	1	1	69	315	0	0	0
Genova	21	15	0	42	0	38	90	98
Reggio di Calabria	8	80	7	2	1	103	86	0
Cuneo	1	0	0	0	18	31	2	197
Arezzo	33	26	8	18	5	0	110	28
Pistoia	0	2	0	7	0	0	152	50
Padova	7	2	1	5	9	0	143	5
Catanzaro	1	1	37	32	0	0	0	100
Cosenza	161	0	1	0	0	0	0	0
Prato	0	0	1	1	0	0	97	62
Lodi	6	1	0	4	0	0	36	108
Cremona	1	0	0	21	0	1	34	83
Ancona	0	0	0	73	4	0	9	39
Lucca	0	13	50	33	6	0	4	1
Pesaro e Urbino	0	0	18	0	0	82	1	3
Modena	0	0	0	0	1	0	0	102
Forlì-Cesena	0	0	1	0	0	2	17	68
Latina	0	0	27	0	1	0	18	29
Trento	7	7	7	6	35	3	6	3

Tabella 49. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – numero monete

Focus 2014

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia anno 2014 (*prime 50 province*)

a - Valore in euro

Provincia	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
Totale complessivo	7,5	40,8	7.552,0	18.743,0	56.162,0
Como	2,6	2,8	2.685,0	8.572,0	13.388,0
Caserta	1,9	2,0	496,5	1.515,0	11.014,0
Roma	1,8	30,6	1.127,0	1.522,0	6.732,0
Milano	0,4	1,4	859,0	1.826,0	4.146,0
Bologna	0,5	0,8	481,5	1.282,0	4.870,0
Messina	0,0	0,0	249,5	442,0	1.916,0
Palermo	0,0	0,2	270,5	518,0	1.546,0
Firenze	0,0	0,2	124,0	408,0	1.536,0
Avellino	0,2	0,6	62,0	228,0	1.558,0
Monza e della Brianza	0,0	0,2	254,0	355,0	1.112,0
Napoli	0,0	0,0	25,0	75,0	1.534,0
Varese	0,0	0,0	168,5	301,0	974,0
Alessandria	0,0	1,2	91,5	177,0	890,0
Bergamo	0,0	0,0	95,5	242,0	644,0
Pavia	0,0	0,0	90,0	113,0	544,0
Lecco	0,0	0,0	103,0	181,0	332,0
Brescia	0,0	0,0	20,0	113,0	472,0
Chieti	0,0	0,0	25,0	58,0	364,0
Novara	0,0	0,0	48,0	85,0	252,0
Verbano-Cusio-Ossola	0,0	0,0	39,0	109,0	146,0
Lecce	0,0	0,0	13,5	22,0	250,0
Cuneo	0,0	0,0	9,0	112,0	134,0
Verona	0,0	0,0	35,0	72,0	130,0
Modena	0,0	0,0	0,0	1,0	202,0
Lodi	0,0	0,0	10,0	15,0	146,0
Udine	0,0	0,0	1,0	39,0	124,0
Bari	0,0	0,0	28,5	14,0	106,0
Bolzano/Bozen	0,0	0,2	6,0	66,0	68,0
Genova	0,0	0,0	12,0	25,0	98,0
Catanzaro	0,0	0,0	18,0	11,0	106,0
Torino	0,0	0,0	11,0	32,0	76,0
Cremona	0,0	0,0	14,0	12,0	86,0
Forlì-Cesena	0,0	0,0	5,5	10,0	94,0
Prato	0,0	0,0	5,5	31,0	40,0
Venezia	0,0	0,0	0,0	1,0	68,0
Ancona	0,0	0,0	2,0	6,0	58,0
Pistoia	0,0	0,0	9,5	19,0	24,0
Pordenone	0,0	0,0	0,5	10,0	40,0
d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,0	0,0	6,0	14,0	22,0
Latina	0,0	0,0	3,0	8,0	30,0
Treviso	0,0	0,2	0,0	7,0	32,0
Vercelli	0,0	0,0	11,0	10,0	16,0
Piacenza	0,0	0,0	3,5	10,0	22,0
Savona	0,0	0,0	2,5	10,0	20,0
Vicenza	0,0	0,0	7,5	3,0	18,0
Frosinone	0,0	0,0	2,0	12,0	10,0
Foggia	0,0	0,0	0,0	2,0	22,0
Arezzo	0,0	0,0	10,0	2,0	12,0
Imperia	0,0	0,0	0,0	2,0	20,0
Trieste	0,0	0,0	0,5	5,0	16,0

Tabella 50. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia e taglio – dati 2014 – valore monete

Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia anno 2014 (*prime 50 province*)

b - Numero monete

Provincia	10 centesimi	20 centesimi	50 centesimi	1 euro	2 euro
Totale complessivo	75	204	15.104	18.743	28.081
Como	26	14	5.370	8.572	6.694
Caserta	19	10	993	1.515	5.507
Roma	18	153	2.254	1.522	3.366
Milano	4	7	1.718	1.826	2.073
Bologna	5	4	963	1.282	2.435
Messina	0	0	499	442	958
Palermo	0	1	541	518	773
Firenze	0	1	248	408	768
Monza e della Brianza	0	1	508	355	556
Avellino	2	3	124	228	779
Varese	0	0	337	301	487
Napoli	0	0	50	75	767
Alessandria	0	6	183	177	445
Bergamo	0	0	191	242	322
Pavia	0	0	180	113	272
Lecco	0	0	206	181	166
Brescia	0	0	40	113	236
Novara	0	0	96	85	126
Chieti	0	0	50	58	182
Verbano-Cusio-Ossola	0	0	78	109	73
Verona	0	0	70	72	65
Cuneo	0	0	18	112	67
Lecce	0	0	27	22	125
Bari	0	0	57	14	53
Bolzano/Bozen	0	1	12	66	34
Lodi	0	0	20	15	73
Udine	0	0	2	39	62
Modena	0	0	0	1	101
Catanzaro	0	0	36	11	53
Genova	0	0	24	25	49
Torino	0	0	22	32	38
Cremona	0	0	28	12	43
Forlì-Cesena	0	0	11	10	47
Prato	0	0	11	31	20
Pistoia	0	0	19	19	12
Vercelli	0	0	22	10	8
Ancona	0	0	4	6	29
d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	12	14	11
Venezia	0	0	0	1	34
Pordenone	0	0	1	10	20
Latina	0	0	6	8	15
Piacenza	0	0	7	10	11
Arezzo	0	0	20	2	6
Vicenza	0	0	15	3	9
Savona	0	0	5	10	10
Treviso	0	1	0	7	16
Frosinone	0	0	4	12	5
Trieste	0	0	1	5	8
Foggia	0	0	0	2	11
Mantova	0	1	0	7	5

Tabella 51. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia e taglio – dati 2014 – numero monete

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate per anno e stato di circolazione – dati annuali – numero unità e valore in euro 19

Tabella 2. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate per anno, tipo di valuta e stato di circolazione – dati annuali – numero unità e valore in euro 22

Tabella 3. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali - numero banconote e importo medio in euro 24

Tabella 4. Banconote sequestrate e/o ritirate per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero banconote 26

Tabella 5. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – dati annuali – valore in euro e numero banconote 27

Tabella 6. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio e area geografica – anno 2014 – valore in euro e numero banconote 29

Tabella 7. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio e regione – anno 2013 – valore in euro e numero banconote 30

Tabella 8. Banconote sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali – numero banconote 31

Tabella 9. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati annuali – numero pezzi, valore in euro, incidenza sulla popolazione 32

Tabella 10. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero banconote 33

Tabella 11. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero banconote 35

Tabella 12. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro 35

Tabella 13. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – valore in euro e numero banconote 36

Tabella 14. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro 37

Tabella 15. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e area geografica – anno 2014 – valore in euro e numero banconote 40

Tabella 16. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e regione – anno 2014 – valore in euro e numero banconote 41

Tabella 17. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero banconote 42

Tabella 18. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio ed ente segnalante – dati annuali – % banconote 43

Tabella 19. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per combinazione alfanumerica – dati annuali – numer0o banconote 45

Tabella 20. Banconote sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per taglio – dati annuali – numero banconote 46

Tabella 21. Banconote sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per provincia – dati annuali – numero banconote 47
Tabella 22. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali - numero monete 50
Tabella 23. Monete sequestrate e/o ritirate per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero monete 51
Tabella 24. Monete sequestrate e/o ritirate per regione – dati annuali – valore in euro e numero monete 53
Tabella 25. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio e area geografica – anno 2013 – valore in euro e numero monete 54
Tabella 26. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio e regione – anno 2013 – valore in euro e numero monete 55
Tabella 27. Monete sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali – numero monete 57
Tabella 28. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati annuali – numero pezzi, valore in euro, incidenza sulla popolazione 58
Tabella 29. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero monete 59
Tabella 30. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – valore in euro e numero monete 61
Tabella 31. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro 61
Tabella 32. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – valore in euro e numero monete 62
Tabella 33. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro 63
Tabella 34. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per area geografica e taglio – dati 2014 – valore e numero monete 64
Tabella 35. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione e taglio – dati 2014 – valore e numero monete 65
Tabella 36. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero monete 67
Tabella 37. Monete sequestrate e/o ritirate per faccia nazionali – dati annuali – numero monete 67
Tabella 38. Monete sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per taglio – dati annuali – numero monete 68
Tabella 39. Monete sequestrate e/o ritirate prima della circolazione per provincia – dati annuali – valore monete 69
Tabella 40. Banconote periziate per taglio – anno 2014 – numero e valore 71
Tabella 41. Monete periziate per taglio – anno 2014 – numero e valore 72
Tabella 42. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – valore in euro 76
Tabella 43. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – numero banconote 78

Tabella 44. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – incidenza pro capite del valore in euro 80

Tabella 45. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia e taglio – dati annuali – tagli modali e percentili 82

Tabella 46. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia – anno 2014 – valore in euro 84

Tabella 47. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio e provincia – anno 2014 – numero banconote 86

Tabella 48. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – valore in euro 88

Tabella 49. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – dati annuali – numero monete 89

Tabella 50. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia e taglio – dati 2014 – valore monete 90

Tabella 51. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia e taglio – dati 2014 – numero monete 91

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali – numero banconote 15

Figura 2. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali – numero monete 15

Figura 3. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero banconote 16

Figura 4. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali – numero monete 16

Figura 5. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – numero banconote 17

Figura 6. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati annuali – numero monete 17

Figura 7. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate – dati mensili – numero unità (scala sinistra) e valore in euro (scala destra) 20

Figura 8. Banconote e monete sequestrate e ritirate dalla circolazione – dati mensili – valore in euro 21

Figura 9. Banconote e monete sequestrate e/o ritirate per anno, tipo di valuta e stato di circolazione – dati annuali – numero unità valore in euro 22

Figura 10. Banconote sequestrate e/o ritirate – dati mensili – valore in euro (scala destra) e numero banconote (scala sinistra) 23

Figura 11. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali - numero banconote 24

Figura 12. Banconote sequestrate e/o ritirate per taglio – dati mensili - numero banconote 25

Figura 13. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – anno 2013, 2014 - valore in euro 28

Figura 14. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – anno 2013, 2014 - numero banconote 28

Figura 15. Banconote sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali - numero banconote 31

Figura 16. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati mensili – valore in euro (scala sinistra) e numero banconote (scala destra) 32

Figura 17. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero banconote 33

Figura 18. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati mensili - numero banconote 34

Figura 19. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – anni 2013 e 2014 - valore in euro 38

Figura 20. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – anni 2013 e 2014 - numero banconote 38

Figura 21. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – anni 2013 e 2014 - valore pro capite 38

Figura 22. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – anni 2013 e 2014 – valore in euro 39

Figura 23. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – anni 2013 e 2014 – numero banconote 39

Figura 24. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per provincia – anni 2013 e 2014 - valore pro capite 39

Figura 25. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali - numero banconote 42

Figura 26. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio ed ente segnalante – dati annuali - % banconote 44

Figura 27. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per tipo serie – dati mensili – numero banconote 48

Figura 28. Banconote sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per regione – dati mensili – numero banconote 48

Figura 29. Banconote sequestrate e/o ritirate per tipo serie e stato di circolazione – dati mensili – numero banconote 49

Figura 30. Banconote sequestrate e/o ritirate per regione – dati mensili – numero banconote 49

Figura 31. Monete sequestrate e/o ritirate – dati mensili – valore in euro e numero monete 50

Figura 32. Monete sequestrate e/o ritirate per taglio – dati annuali – numero monete 51

Figura 33. Monete sequestrate e/o ritirate per ente segnalante – dati annuali - numero monete 57

Figura 34. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione – dati mensili – valore in euro e numero monete 58

Figura 35. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati annuali - numero monete 59

Figura 36. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per taglio – dati mensili - numero monete 60

Figura 37. Monete sequestrate e/o ritirate dalla circolazione per ente segnalante – dati annuali - numero monete 67

COORDINATORE RAPPORTO:

LUIGI MACCHIA G.di F. UCAMP

GRUPPO DI LAVORO:

FRANCESCA DI BRISCO - SOGEI

STEFANO GROSSI - SOGEI

MASSIMO PALOMBI - SOGEI

ALESSANDRA DE CASTRO - SOGEI

ANGELO R. PISANI G. di F. – UCAMP

PINO MASSIMI G. di F. - UCAMP

DOMENICO GARZONE G. di F. - UCAMP

Le statistiche qui presentate fanno ora parte anche del Piano Statistico Nazionale 2014-16, atto normativo, curato dal SISTAN, che stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico.